



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 novembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 49
— Bandi di gara	» 52

Rettifiche	» 60
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FUNIVIE SCIOVIE VAL BIOIS VAL VENEGIA - S.p.a.

I signori azionisti della società *Funivie Sciovie Val Biois Val Venegia S.p.a.* sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Filati Montello S.p.a. in Villorba (Treviso) via Roma n. 261, per il giorno 5 dicembre 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione e, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza prevista, per il giorno 6 dicembre 1991 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento di capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.500.000.000;
2. Cambiamento di denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Falcade, il Mediocredito delle Venezie o la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Doldo

S-11420 (A pagamento).

CASA DI CURA**NOSTRA SIGNORA DI LOURDES - S.p.a.**

Sede sociale in Massa di Somma, via T. Boccarusso n. 1
 Capitale sociale L. 1.803.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Napoli n. 127/59
 Camera di Commercio di Napoli n. 203121
 Codice fiscale e partita IVA n. 00745010637

È convocata per il giorno 5 dicembre 1991 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 1991 stessa ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria e ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Eliminazione dell'art. 22 dello statuto sociale concernente cauzione amministratori;
2. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale concernente l'attribuzione degli utili di esercizio;
3. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale concernente il compenso degli amministratori;
4. Modifica dell'art. 6 del regolamento sanitario concernente costituzione e risoluzione del rapporto con i componenti del corpo sanitario;
5. Modifica art. 6 dello statuto sociale concernente modalità di esercizio del diritto di prelazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori;
2. Comunicazione azioni giudiziarie promosse da alcuni sci;
3. Problemi inerenti il convenzionamento con il Servizio sanitario nazionale;
4. Problemi inerenti il campo sanitario.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Massa di Somma, 4 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Antonella Liguoro

S-11422 (A pagamento).

I.M.R. - S.p.a.

Roma, via N. Paganini n. 7
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 8593/90
 Partita IVA n. 03904471004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 dicembre 1991 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo in sostituzione di quello decaduto.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 13 novembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Paolo Simeoni.

S-11423 (A pagamento).

THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Cavour n. 25
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Roma fascicolo n. 471/58
 C.C.I.A.A. Roma 209736
 Codice fiscale n. 00472710581

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società che avrà luogo presso la sede sociale in Roma piazza Cavour n. 25 il giorno 5 dicembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed all'occorrenza il giorno 12 dicembre 1991, stessa ora luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 L. 6.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1744 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la cassa sociale o la Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 13 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pierandrea Reale

S-11424 (A pagamento).

FINDUSTRIAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Vico II° S.N. alla Dogana, 9
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5572/87
 Codice fiscale n. 02514640586

Gli azionisti della società Findustrial S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Canio Restaino, via dei Mille n. 41, Napoli, per il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni fino a L. 5.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 dicembre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Findustrial S.p.a.
 Ing. Salvatore Fiore

S-11432 (A pagamento).

SILSUD - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (Frosinone) via Morolense n. 3/B
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3623 Tribunale di Frosinone

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1991 alle ore 12,30 in Milano presso l'Hotel Michelangelo, via Scarlatti n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Copertura delle perdite in corso al 30 settembre 1991 mediante utilizzo delle riserve.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Ferentino, 11 novembre 1991

Su incarico del consigliere delegato:
ing. Gianfranco Micheleni

Il direttore generale: Alessandro Beccarisi

S-11451 (A pagamento).

PPG VERNANTE PENNITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, frazione Spinetta, via Genova n. 31
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Cuneo al n. 2887/3661
Codice fiscale n. 00296130040

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 1991, alle ore 11 in Genova, presso la sede amministrativa della società, via R. Merello n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'assegnazione di dividendo.
2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede della società oppure presso il Credito Italiano o altre banche da esso delegate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 6 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Antonio Mazzocchi

S-11344 (A pagamento).

FIN.SP.AR PIEMONTE - S.p.a.

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea (Torino) al n. 3931 reg. soc.
Partita IVA 04953630011

I soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 11 presso lo studio del notaio Dragonetti Mercurio Paolo, sito in Ivrea (Torino), corso Re Umberto I n.c. 14, ed in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1991 stessa ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Emissione di prestito obbligazionario di L. 900.000.000.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erniani Arnaldo

S-11351 (A pagamento).

FIMEP IVREA - S.p.a.

Iscritta presso il Tribunale di Ivrea (Torino) al n. 3426 reg. soc.
Partita IVA 04736720014

I soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Dragonetti Mercurio Paolo, sito in Ivrea (Torino), corso Re Umberto I° n.c. 14, ed in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1991 stessa ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000;
2. Chiusura delle sedi secondarie;
3. Variazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zambolin Dario

S-11352 (A pagamento).

EUROKRONOS - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via Pievaiola n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Perugia n. 10131 reg. mod. A, n. 22777 reg. soc.
Partita IVA n. 01904590542

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 dicembre 1991, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1991 stessa ora in seconda convocazione in Roma, via Sommacampagna n. 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della Titanus Produzione S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991 con aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000 ed emissione di n. 1.000.000 nuove azioni da offrirsi in concambio ai soci della incorporata Titanus Produzione;
Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.700.000.000 tramite passaggio di riserva a capitale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la direzione generale della società in Roma, viale Bruno Buozzi n. 32.

Roma, 6 novembre 1991

Il presidente: avv. Pietro Battaglia.

S-11355 (A pagamento).

TITANUS PRODUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sommacampagna n. 28
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 672/79
Partita IVA n. 00857441000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 dicembre 1991, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1991 stessa ora in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma, via Sommacampagna n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione della Titanus Produzione S.p.a. nell'Eurokronos S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la direzione generale della società in Roma, via Sommacampagna n. 28, o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 6 novembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Goffredo Lombardo.

S-11356 (A pagamento).

TRANSCOOP - S.p.a.**Trasporti cooperativi internazionali**

Sede sociale in Roma, via Ajaccio n. 12/b-14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 616/76
 Codice fiscale n. 01036151007
 Partita IVA n. 02196490581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 dicembre 1991, alle ore 16, presso la sede sociale in via Ajaccio n. 12/b, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1991, alle ore 16, con le stesse modalità, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Si ricorda che hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Roma, 8 novembre 1991

L'amministratore delegato: G. Cecchetti.

S-11359 (A pagamento).

SADARINCOP COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Ancona, via E. Mattei n. 30/A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Ancona n. 17488
 Partita IVA n. 01141880425

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la società Yara S.p.a. in Roma via della Giustiniana n. 801/72 in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1991 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 8 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Palo Martinez

S-11360 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in via M. Nicodemi n. 9 - Bagni di Tivoli
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. di Roma al n. 54500
 R.I. Tribunale di Roma 1/29 - Reg. soc. fasc. n. 4/29
 Codice fiscale n. 00435290580

È stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso i locali della società in via Tiburtina km 22 + 700, per il giorno 13 dicembre 1991, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria economica patrimoniale della società in riferimento agli articoli 2446, 2447, 2448, 2449 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bagni di Tivoli, 11 novembre 1991

Il presidente consigliere delegato: prof. Franco Sciarretta.

S-11366 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in via Nicodemi n. 9 - Bagni di Tivoli
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta alla camera di commercio ind. agr. - Roma n. 54500
 R.I. Tribunale di Roma n. 1/29 reg. soc. fasc. 4/29
 Codice fiscale n. 00435290580

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso i locali della società in via Nazionale Tiburtina km 22,700, per il giorno 9 dicembre 1991, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e deliberazioni sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Convalida di una eventuale cooptazione di un amministratore della società;
3. Nomina di un sindaco supplente revisore ufficiale dei conti ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Bagni di Tivoli, 11 novembre 1991

Il presidente consigliere delegato: prof. Franco Sciarretta.

S-11367 (A pagamento).

G.P.D. - S.p.a.**Gomma plastica e derivati**

Sede a Pontevico (Brescia) - via Verdi n. 2
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 11846
 Codice fiscale n. 00638000174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 11 presso uno studio professionale in Brescia, via Pontida n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 7 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Renato Ceruti

S-11368 (A pagamento).

LA CASTELLANA - S.p.a.

Sede a Brescia - via Pontida n. 1
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 19150
 Codice fiscale n. 01585860172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 4 dicembre 1991 alle ore 17 presso «Sirmione 2» via Salvo D'Acquisto n. 2 in Colombare di Sirmione (Brescia) ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 6 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale sociale da L. 5.500.000.000 a L. 8.500.000.000;
2. Modifica dell'oggetto sociale in gestione del villaggio turistico e attività connesse;
3. Trasferimento sede sociale a Sirmione via Coorti Romane s.n.c.;
4. Modifiche statutarie conseguenti e riordino degli articoli di statuto con nuova numerazione;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Santi

S-11369 (A pagamento).

STRETTO DI MESSIMA - S.p.a.

Sede di Roma
 Capitale sociale L. 46.020.040.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4643/81 del registro delle imprese di Roma
 Partita IVA n. 01356791002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 10 dicembre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, viale Liegi n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno mercoledì 11 dicembre 1991 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-finanziaria al 30 settembre 1991 e proiezione economico-finanziaria al 31 dicembre 1992. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: prof. Baldo de' Rossi

S-11373 (A pagamento).

PUBLIETAS - S.p.a.

Sede in Milano, via G. de Alessandri, 11
 Capitale sociale L. 400.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 104006
 Codice fiscale n. 00869200154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 1991 alle ore 18 presso lo studio del notaio Santambrogio in Milano piazza della Repubblica n. 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale, di trasferimento della sede sociale a Roma, di proroga, della durata della società, precisazione delle modalità di convocazione del Consiglio e di riparto dell'utile. Conseguenti modifiche statutarie;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Caracciolo

S-11374 (A pagamento).

METROPOLE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Donnalbina n. 56
 Capitale sociale L. 2.870.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 702/77
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 305562
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01349250637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 10 presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri, in via S. Brigida n. 64 - Napoli, in prima convocazione e per il 10 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e provvedimenti consequenziali;
 Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: De Angelis Salvatore.

S-11375 (A pagamento).

3i INVESTORS In INDUSTRY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita IVA n. 007767590156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 1991, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 11 dicembre 1991, alle ore 11, presso la sede sociale medesima, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 7 novembre 1991

L'amministratore delegato: ing. Sergio Sambonet.

S-11381 (A pagamento).

SCAM IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Arcivescovado n. 7
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino reg. soc. n. 192/160/930
 Codice fiscale n. 00469050017

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1991, alle ore 16, in Torino, via Brofferio n. 3, presso lo studio del notaio Luigi Musso, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma sociale attuale in quella di società in accomandita semplice; deliberazioni relative;
2. Trasferimento della sede legale in Pinerolo (Torino), via Chiappero n. 29.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della stessa.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Francesco Garola.

S-11382 (A pagamento).

MATER - S.p.a.

Sede in Bologna, via Ermete Zacconi, 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 49691

I soci della Mater S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 dicembre 1991 alla stessa ora, presso la sede sociale in via Ermete Zacconi, 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Li, 11 novembre 1991

Il presidente: Gianluigi Sarti.

B-1079 (A pagamento).

VM MOTORI - S.p.a.

Sede sociale Cento di Ferrara, via Ferrarese n. 29
 Capitale sociale L. 6.166.400.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara n. 12088/90 registro società
 C.C.I.A.A. di Ferrara n. 134428

Gli azionisti della VM Motori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 dicembre 1991 alle ore 12, presso la sede sociale in Cento, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di copertura della perdita emergente della situazione patrimoniale al 30 settembre 1991, mediante parziale utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;
3. Revoca incarico per la certificazione del bilancio sociale.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 25.000.000.000, comprensivi di capitale nominale e sovrapprezzo azioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Banca Euromobiliare, via Turati n. 9, Milano.

Cento, 8 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Brighina

B-1081 (A pagamento).

RECCAFÈ - S.p.a.

Sede in S. Matteo della Decima (Bologna), via Cento, 244
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 37.257
 Codice fiscale 02426240376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Sergio Bertolini in Bologna, via Marconi n. 47, per il giorno 4 dicembre 1991 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato fallimentare: analisi delle condizioni da proporre ai creditori e deleghe relative;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Emilio Mannanici.

B-1084 (A pagamento).

W.P.E. - S.p.a.**Water Pollution Engineering**

S. Pietro in Casale (Bologna), via Amendola n. 15
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 N. 18437 registro società del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in Bologna, via Marconi n. 47 presso lo studio del dott. Sergio Bertolini, per il giorno 8 dicembre 1991, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società dall'attuale forma giuridica di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale dalle attuali L. 300.000.000 a L. 20.000.000, con contestuale soppressione del Collegio sindacale;
3. Trasferimento della sede sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale, i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: Bagnale Liani Angelo.

B-1088 (A pagamento).

CONVAL - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via P. Lucchese n. 125
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze n. 23084

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 1991, alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 dicembre 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Alessandro Ruggiero, in Firenze, via dei Conti n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Sesto Fiorentino in Campi Bisenzio, via Toscafiesoli n. 91.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Crescioli

F-1485 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE**Società per azioni**

Sede legale in Prato, piazza del Comune, presso il Municipio

Sede amministrativa in Prato,
presso gli uffici di via di Baciacavallo Prato
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Prato n. 7491

Partita I.V.A. n. 00289380974
Codice fiscale n. 03122430485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo per l'esercizio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1984, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Prato, 30 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Masini Mario

F-1486 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 29788
Partita I.V.A. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 15, in Firenze, via Alfieri, 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Apertura sedi secondarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Fissazione emolumenti agli amministratori esercizio 1991;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Fabio Soldatini.

F-1487 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 754 del registro società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. 00518870480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 dicembre 1991, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due membri effettivi del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti; deliberazioni di cui agli articoli 2364, 2398 e 2402 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale vigente, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata di seguito indicata e che risultino iscritti sul libro soci da almeno cinque giorni:

Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., Modena, eventuali deleghe a farsi rappresentare in assemblea potranno essere conferite ad altro socio che abbia diritto d'intervenire alla stessa e che non sia azienda od istituto di credito né amministratore o sindaco o dipendente della società.

Firenze, 17 ottobre 1991

Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a.
Il presidente: dott. Ottokarl Finsterwalder

F-1488 (A pagamento).

COSTRUZIONI BELLUCCI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Luigi Pirandello, 21
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 285/80
Partita I.V.A. 03109220636
Codice fiscale 03109220636

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Napoli alla via Luigi Pirandello n. 21 il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 dicembre 1991, alle ore 21, in seconda convocazione stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Paolo Bellucci.

N-605 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Napoli alla via Medina n. 5
Capitale sociale L. 71.750.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 5151/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre 1991, alle ore 10, presso la sede sociale in Napoli, via Medina n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale e di un sindaco supplente.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, è sin d'ora fissata in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1991, stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Girolamo Marsocci.

N-607 (A pagamento).

TE.A.M. - S.p.a.

Tecnologie Allestimenti Marini

Sede Sparanise (Caserta), via Appia km 187
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro società Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 12037
Codice fiscale e partita I.V.A. 01969690617

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Gepi - Gestioni e Partecipazioni Industriali S.p.a. in Roma alla via del Serafico n. 200 per il giorno 9 dicembre p.v. alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento incarico società di revisione per certificazione bilancio anno 1991;
2. Definizione emolumenti organi societari.

Il deposito delle azioni, nei termini della legge, deve avvenire presso gli uffici Gepi - Gestioni e Partecipazioni Industriali S.p.a. in Roma alla via del Serafico n. 200.

L'amministratore delegato: Francesco Ammassari.

N-609 (A pagamento).

MERICRAFT - Cantieri di Baia - S.p.a.

Sede legale Baia (Napoli), via Lucullo, 45/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

È convocata in Baia alla via Lucullo, 45/A l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1991, alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1991;
2. Determinazione compenso amministratore unico;
3. Proposta di acquisizione di una partecipazione in una società esercente industria caratteristica;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Antonio Capasso.

N-612 (A pagamento).

CECCARDI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via C.R. Ceccardi, 2/3
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Tribunale registro società 40336
Codice fiscale 02520070109

I signori azionisti della Ceccardi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 18, presso lo studio notarile Trucchi in Genova, via Corsica, 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede legale.

L'amministratore unico: Gianna Canova.

G-1145 (A pagamento).

FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.

Novi Ligure, via E. Raggio n. 31
 Capitale sociale L. 280.000.000
 Tribunale Alessandria n. 5323
 Codice fiscale 00151130069

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 16 presso la sede sociale in via E. Raggio n. 31, Novi Ligure ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1991 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990 con la relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Relazione del Collegio sindacale a sensi dell'art. 2408 Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Moccagatta - Luigia Moccagatta

G-1148 (A pagamento).

ZILLIKEN - S.p.a.

Sede in Genova, via F. Nullo n. 23
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale Genova, reg. soc. n. 7796, fasc. n. 145816
 Codice fiscale n. 00244680104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via Giordano Bruno n. 16/1 alle ore 14,30 dell'11 dicembre 1991 in prima convocazione, ed alla stessa ora del 16 dicembre 1991, occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Genova, 8 novembre 1991

Il consigliere delegato: rag. Massimiliano Bongiovanni.

G-1149 (A pagamento)

ITALIANA PETROLI - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria
 Capitale sociale L. 122.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 4385
 Codice fiscale n. 00269080107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale per il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso posto ed alla stessa ora, per il giorno 21 gennaio 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili agli azionisti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato.

Genova, 11 novembre 1991

Italiana Petroli S.p.a.

Il presidente: ing. Guido Albertelli

G-1151 (A pagamento).

HOLDING TOGE - S.p.a.

Assago - Milano Fiori, pal. A, scala 5, piano 2°
 Capitale sociale L. 9.500.000.000
 Tribunale di Milano, n. 307548 reg. soc., n. 48 fasc. n. 7732 vol.
 Codice fiscale 10096160154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Genova, via Ceccardi n. 4/42 per il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 30 settembre 1991 corredato dalle relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti;
3. Nomina nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento del capitale sociale da L. 9.500.000.000 a L. 11.350.000.000 da offrirsi in opzione alla pari.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

L'amministratore unico: dott. Roberto Costaguta.

G-1152 (A pagamento).

C.A.T. - S.p.a.

Computer's Advanced Technologies
 Sede in Milano, via San Vittore n. 6
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del tribunale di Milano
 al n. 251180 del reg. soc., vol. 6625, fasc. 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1991 nello stesso luogo alle ore 10, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento degli emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'esercizio del diritto di voto si rimanda a quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Magistretti Tommaso

M-9652 (A pagamento).

ARCA COMMISSIONARIA - S.p.a

Sede in Milano, largo Augusto n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 127237 registro società
 volume 3245, fascicolo 37
 C.C.I.A.A. Milano 532172
 Codice fiscale 80027870155
 Partita Iva 04438850150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano presso gli uffici di largo Augusto n. 7, per il giorno 23 dicembre 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 3 miliardi a lire 5 miliardi;
2. Modifica oggetto sociale, conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano o presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Milano, 8 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dottor Giorgio Pulini

M-9654 (A pagamento).

SO.DI.P. - S.p.a.

Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi»

Milano, via Zuretti n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. 118782/3071/32
 C.C.I.A.A. di Milano n. 618572
 Codice fiscale n. 00882460157

I signori azionisti della SO.DI.P. S.p.a. - Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi», sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Zuretti n. 25, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 16,30, ed eventualmente il giorno 11 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario;
 Nomina di un sindaco supplente.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 novembre 1991

L'amministratore unico: dott. Carluigi Patuzzi.

M-9656 (A pagamento).

INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Chiavenna, via S. Fedele n. 5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Sondrio n. 4833

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Colico, via Nazionale n. 2, per il giorno 13 dicembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento dell'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

Chiavenna, 11 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Pietro Acone

M-9653 (A pagamento).

I.B.S. - Investimenti Basa - S.p.a.

Milano, via Sanremo n. 10
 Capitale sociale L. 1.280.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. 183887/5279/37
 C.C.I.A.A. di Milano n. 997934
 Codice fiscale n. 04231540156

I signori azionisti della I.B.S. S.p.a. - Investimenti Basa, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Zuretti n. 25, in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carluigi Patuzzi

M-9657 (A pagamento).

MIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24
 Capitale sociale L. 9.900.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 283176 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati per il 16 dicembre 1991 alle ore 17, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, studio Guasti, ed in eventuale seconda adunanza per il 17 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Ennio Fazioli.

M-9658 (A pagamento).

GIVAUDAN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale Milano, soc. 356379, vol. 1342, fasc. 373
 Codice fiscale 00911550150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barengli in Milano, via Mazzini n. 12 per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Commerciale sede di Milano.

Il segretario del Consiglio: rag. Giuseppe Brocchieri.

M-9660 (A pagamento).

MAGLIFICIO DI FERNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Ferno (Varese), via Trento n. 31
 Capitale sociale L. 496.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 15104
 Codice fiscale 04501350153

Per il giorno 10 dicembre 1991, alle ore 10,30, in prima convocazione, nello studio del notaio dott. Mario Lainati, in Gallarate (Varese), piazza Garibaldi n. 8, ed occorrendo per il giorno 14 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, è convocata in sede ordinaria e straordinaria, l'assemblea degli azionisti della società, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 luglio 1991;
4. Varie ed eventuali.

La convocazione è fatta ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile.

Un sindaco: Picconi Maria Ausilia.

M-9662 (A pagamento).

SPRIND GESTIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci, 7
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Tribunale di Milano n. 291804/7417/4
 Codice fiscale 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Albricci n. 7, presso la sede della società, per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento dell'incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio per gli esercizi 1991-1992-1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 11 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Abbondio

M-9664 (A pagamento).

ACUSON - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società Acuson S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1991, alle ore 9 presso gli uffici del notaio Pasquale Lebano, in Milano via Vittor Pisani 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica statutaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 13 dicembre 1991, stessa ora e luogo.

Milano, 8 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Pierfrancesco Federici

M-9667 (A pagamento).

SO.PA.F. - S.p.a.

Società Partecipazioni Finanziarie

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale L. 136.470.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 197292/5547/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Assolombarda, in Milano, via Pantano, 9, in prima convocazione il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1991, stessi ora e luogo nonché l'assemblea straordinaria in eventuale terza convocazione il giorno 17 dicembre 1991, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e conto profitti e perdite al 30 giugno 1991: delibere conseguenti;
4. Nomina amministratori;
5. Integrazione della delibera di conferimento incarico alla società di revisione.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della San Marco Dodici S.r.l. nella SO.PA.F Società Partecipazioni Finanziarie S.p.a.: deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco di Santo Spirito, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca San Paolo di Brescia, Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: prof. Luigi Guatri

M-9668 (A pagamento).

FINIDEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, piazza della Repubblica, 3

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano 247470/6531/20

Codice fiscale e partita IVA 97868020152

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza della Repubblica 3 per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

delibera di ratifica precedente deliberazione di azione di responsabilità del 22 luglio 1991;

delibera, in quanto occorra, di azioni di responsabilità ai sensi degli artt. 2392-2393 del Codice civile nei confronti degli ex amministratori e sindaci.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1991 nello stesso luogo ed ora.

Milano, 7 novembre 1991

Finidea S.p.a.

Il liquidatore: dott. Massimo Rho

M-9670 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo, 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. soc. 31558/239/161

Codice fiscale n. 03573920828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1991, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1991, 1992 e 1993, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 675/1977.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società in Milano oppure presso l'Ufficio Titoli della società in piazza della Repubblica, 16 Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Jannuzzi

M-9675 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ulrico Hoepli 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 37823/1420/696

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ulrico Hoepli 3, per le ore 10 del giorno 11 dicembre 1991 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 12 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi dal 1991/92 al 1993/94, previa determinazione del numero dei consiglieri;
4. Nomina del Collegio sindacale e del relativo presidente. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale, la Citibank N.A., sede di Milano, o la Citibank N.A., sede di Lugano (Svizzera), le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 11 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Antonio Bertini

M-9677 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato 12

Capitale sociale L. 4.360.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 118743

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 1991, alle ore 15, in Como, presso lo studio notarile dott. Alberto Nessi, via Garibaldi n. 30, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli n. 3, n. 5, n. 6 e n. 14 dello Statuto sociale; conseguente approvazione nuovo testo di statuto. Delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso le sedi secondarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-consigliere delegato: Enzo Ratti

M-9678 (A pagamento).

EDIZIONI LIBREX - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bellezza n. 15
Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bellezza, 15 per il giorno 12 dicembre 1991, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
4. Nomina dell'amministratore unico e nomina del Collegio sindacale previa determinazione degli emolumenti ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 30 dicembre 1991 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Eugenio Parola.

M-9679 (A pagamento).

SO.FI.PAR. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Bonaparte, 76
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta n. 254683, vol. 6675, fasc. 33 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, Foro Bonaparte, 76, il giorno 14 dicembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1991, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a' sensi dell'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Aurelio Ricci.

M-9682 (A pagamento).

CENTRO DENTISTICO CERESIO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 dell'11 dicembre 1991 presso lo studio del notaio dott. Albino Chiesa in Milano, via Durini n. 2, in prima convocazione e per il 12 dicembre 1991 stesso luogo ed ora in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede.

Milano, 8 novembre 1991

p. Incarico del presidente: dott. Alberto Bettinardi.

M-9683 (A pagamento).

S.I.BE.C. - S.p.a.

Società Imbottigliamento Bevande Como
Sede legale in Como, via del Lavoro n. 16
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Como reg. soc. 3812
Codice fiscale e partita IVA 00226550135

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Cesare Battisti n. 4, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 15 ed, occorrendo, per il successivo giorno 17 dicembre 1991 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione di una partecipazione agli utili dell'esercizio 1991.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i propri titoli presso la sede sociale o presso un istituto di credito nazionale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Traglio

M-9684 (A pagamento).

COFISA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 20
Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000
versato L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 261507
Codice fiscale e partita IVA 08420490156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 dicembre 1991, alle ore 15, in Milano, corso Venezia, 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:
1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Pietro de Renzio

M-9685 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.

Sede legale Bassano del Grappa, via Campo Marzio, 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 6582
 Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 16 dicembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione e giovedì 19 dicembre 1991 stessa ora in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, via S. Gaetano n. 1 presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Roberto Tomatis

M-9695 (A pagamento).

DESITALIA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
 Capitale sociale L. 16.002.400.000

I signori soci sono convocati in assemblea in Bergamo presso lo studio del notaio Anselmo, piazza Rotonda dei Mille n. 1, per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1991 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio chiuso al 30 giugno 1991 - Relazioni del Consiglio e dei sindaci - Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della ragione sociale - Modifiche statutarie.

Un consigliere delegato: dott. Enrico Seccomandi.

M-9696 (A pagamento).

BDDP BSM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guerrazzi n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 268697/6655/47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 11 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura;
 Cambiamento della denominazione sociale;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Deiore

M-9697 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni (Milano), viale Casiraghi, 409/413
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 22769

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 9 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale con pagamento in denaro o in natura;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Mario Tardini.

M-9698 (A pagamento).

UNO HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele, 15
 Capitale sociale L. 93.544.955.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 293134/7443/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di viale Bianca Maria n. 4, Milano, il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bozza del bilancio chiuso al 30 giugno 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina e conferma amministratori previa determinazione del numero;

3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti a favore degli organi sociali;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 12 novembre 1991

Il presidente e amministratore delegato:
Pierluigi Molteni

M-9699 (A pagamento).

SAMPRE - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (Milano), via Vialba, 52

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 183508/5272/8 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il notaio dott. Carla Stipa in Milano via Telesio n. 17 per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno successivo nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1991;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Trasformazione della società in S.r.l.;
4. Conseguente modifica dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un membro del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Marinelli

M-9701 (A pagamento).

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Assago Milanofiori, strada 3 palazzo B/4

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versati

Codice fiscale e p. I.V.A. n. 08558150150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Assago Milanofiori, strada 3, palazzo B/4, alle ore 12 del giorno 13 dicembre 1991 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 12 del giorno 16 dicembre 1991 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale ed ai sensi dell'art. 2397 del Codice civile;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale ai sensi degli articoli 2398 e 2460 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Assago Milanofiori, 12 novembre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Gian Luigi Galli

M-9702 (A pagamento).

BEECHAM ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Pirelli, 19

Capitale sociale L. 15.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 13 dicembre 1991 presso la sede sociale, in Milano, via Pirelli, 19, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili esercizi precedenti;
2. Varie ed eventuali.

Seconda convocazione: 20 dicembre 1991 stesso luogo ed ora -
Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana, Milano.

Milano, 12 novembre 1991

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria Grazia Vassallo

M-9703 (A pagamento).

BILANCIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 300031/7782/31 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza S. Babila n. 3, per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1991; provvedimenti relativi;
3. Rinnovo cariche sociali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 12 dicembre 1991.

Milano, 12 novembre 1991

Il presidente: dott. Carlo Acutis.

M-9705 (A pagamento).

FINCREA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi, 13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano

I signori azionisti della Fincrea - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Repubblica, 28, presso lo studio notaio Cavallone per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1991 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Assemblea ordinaria:
 Incarico società di revisione per il triennio 1992-1994;
 Varie ed eventuali.

B) Assemblea straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Milano, 12 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Nobile

M-9706 (A pagamento).

SARDAPECORINI - S.p.a.

Sede Dolianova (Cagliari), piazza Lavoratori, 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari
 al n. 13571 registro società C.C.I.A.A. Cagliari n. 20397
 Codice fiscale n. 00143690923

I signori azionisti della Sardapecorini - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della stessa società siti in Cagliari, piazza Giovanni XXIII n. 27, per il giorno 9 dicembre alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione cespiti patrimoniali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede della società.

Cagliari, 8 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-32019 (A pagamento).

DE RUBIES - S.p.a.

Con sede in Udine
 Capitale sociale L. 999.000.000
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Udine al n. 7148

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1991 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 11,30 in Udine, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Grassi Bruno

C-32042 (A pagamento).

ETRURIA LEASING - S.p.a.**Società per l'esercizio del Leasing e del Factoring**

Sede legale in Firenze, via Vittorio Alfieri nn. 3/5/7
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 36431
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 dicembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Compenso agli amministratori e sindaci;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179 - Arezzo.

Firenze, 5 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

C-32059 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società industriale e commerciale moda e abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35
 Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
 corso Mazzini n. 32
 Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.
 Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
 del Tribunale di Parma
 Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

Gli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario 89/94 di L. 700.000.000 della società S.I.C.M.A. - S.p.a. con sede in Parma, deliberato il 21 ottobre 1988, sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario;
 Nomina rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale od amministrativa della società.

Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mastroddi Giovanni

C-32060 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35

Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
corso Mazzini n. 32

Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
del Tribunale di Parma

Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

Gli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario 89/95 di L. 330.000.000 della società S.I.C.M.A. - S.p.a. con sede in Parma, deliberato il 7 dicembre 1984 dalla società incorporata Maglificio Monna Lisa - S.p.a., sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 19 dicembre 1991 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario;
Nomina rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale od amministrativa della società.

Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastroddi Giovanni

C-32061 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35

Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
corso Mazzini n. 32

Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
del Tribunale di Parma

Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

Gli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario 87/94 di L. 650.000.000 della società S.I.C.M.A. - S.p.a. con sede in Parma, deliberato il 22 maggio 1987, sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale od amministrativa della società.

Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastroddi Giovanni

C-32062 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35

Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
corso Mazzini n. 32

Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
del Tribunale di Parma

Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

Gli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario 85/92 di L. 1.300.000.000 della società S.I.C.M.A. - S.p.a. con sede in Parma, deliberato il 12 novembre 1984, sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario;
Nomina rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale od amministrativa della società.

Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastroddi Giovanni

C-32064 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35
Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
corso Mazzini n. 32

Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
del Tribunale di Parma

Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

Gli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario 83/92 di L. 600.000.000 della società S.I.C.M.A. - S.p.a. con sede in Parma, deliberato il 16 dicembre 1983, sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario;
Nomina rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale od amministrativa della società.

Ogni obbligazione dà diritto ad un voto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastroddi Giovanni

C-32065 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento**

Sede legale in Parma, via Farini n. 35
Sede amministrativa in Correggio (Reggio Emilia),
corso Mazzini n. 32

Capitale sociale L. 3.670.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 17269 presso la Canc. comm.
del Tribunale di Parma

Partita Iva 01567910342, C.F. 00570820373

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa della società Giza - S.p.a. in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia), via Provinciale Sud n. 6 per il giorno 12 dicembre 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica alle condizioni dei prestiti obbligazionari esistenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale od amministrativa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastroddi Giovanni

C-32066 (A pagamento).

ITALCREDITO FIN.RO.MA. Leasing - S.p.a.

Sede in Vairano Patenora (Caserta), via Napoli, 145

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di S. Maria C.V. (Caserta),

registro società n. 4874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Caserta al corso Giannone n. 78, l'11 dicembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede della società.

Li, 12 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Roberto Masiello

C-32073 (A pagamento).

GENERAL TRADING TRUST - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Ancona, via Achille Grandi, 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Camera di commercio di Ancona n. 118640

Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 19620

Codice fiscale 03649970484

Partita Iva 01249230424

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Sheraton Roma Hotel, via del Pattinaggio, Roma Eur, per l'8 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 dicembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione acquisizione nuovo marchio;
2. Chiusura ufficio commerciale in Roma;
3. Approvazione budget 1992;
4. Ampliamento numero componenti del Consiglio di amministrazione e relative nomine;
5. Dimissioni amministratori e relative nomine;
6. Comunicazioni del presidente.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Li, 11 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Silvestrelli

C-32074 (A pagamento).

CAV. G.B. BERTANI - S.p.a.

Sede in Verona, via Albere, 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Verona, reg. soc. n. 10504

Fasc. 15328 Atti commerciali

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale in Verona, via Albere n. 19, per il 6 dicembre 1991 ore 9,30 o, in caso di assemblea deserta, per il 9 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte Ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 1991 e delle relative relazioni.
2. Esame della situazione al 30 settembre 1991;
3. Comunicazione dei poteri speciali e degli incarichi affidati a consiglieri e determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della società con effetto 1° gennaio 1992.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni a sensi di legge.

Li, 12 novembre 1991

Il presidente: dott. Renato Viriglio.

C-32075 (A pagamento).

MARR 2 - S.p.a.

Sede legale Rimini, via Flaminia n. 403
Capitale sociale L. 1.500.000.000 int. vers.
Tribunale di Rimini, reg. soc. n. 5745

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rimini, via Flaminia n. 403, per l'11 dicembre 1991 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di attribuzione di ulteriore compenso agli amministratori.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il 12 dicembre 1991, alla stessa ora e medesimo luogo. Per l'intervento all'assemblea è necessario che, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, siano stati depositati, ai sensi di legge, dai legittimi possessori, i titoli azionari presso la sede sociale.

Li, 14 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceccarelli Alfredo

C-32076 (A pagamento).

IMFO - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga, 11
Capitale sociale L. 3.510.000.000
Soc. 54872, vol. 1790, fasc. 2066

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Larga n. 11, per l'11 dicembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione e per il 12 dicembre 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto straordinario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cesare Forese

C-32078 (A pagamento).

C.A.S.E.T. - S.p.a.

Sede legale in Felizzano, viale Rimembranze n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 11419
Codice fiscale 01321470062

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio della società, in Alessandria, via Cardinal Massaia n. 12/A, per il 5 dicembre 1991 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il 6 dicembre 1991, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di un compenso a favore dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Li, 21 ottobre 1991

L'amministratore delegato: rag. Bruno Costanzo.

C-32079 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Belforte Monferrato (Alessandria), via Molino, 2
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 4423
Codice fiscale 00152310066

Gli azionisti sono convocati per il 14 dicembre 1991 alle ore 10 in Belforte Monferrato presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il successivo 16 dicembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il periodo 13 dicembre 1991-13 dicembre 1994;
2. Nomina del Collegio sindacale per il periodo 13 dicembre 1991-13 dicembre 1994.

Li, 30 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Agosta

C-32080 (A pagamento).

CELLI - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Zignola n. 2/B
Capitale sociale L. 837.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 5115

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del not. dott. Giancarlo Miccoli Favoni in Forlì, via Giorgina Saffi n. 9 per il 4 dicembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 837.000.000 a L. 795.150.000 mediante annullamento di azioni proprie;
2. Aumento del capitale sociale da L. 795.150.000 a L. 1.749.330.000 mediante emissione di n. 95418 azioni ordinarie a pagamento al valore nominale di L. 10.000 riservate agli azionisti in ragione di n. 6 azioni nuove ogni n. 5 azioni possedute;

3. Successivo aumento del capitale sociale da L. 1.749.330.000 a L. 3.498.660.000 con utilizzazione del fondo riserva straordinario mediante emissione di n. 174.933 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di n. 1 azione per ogni azione posseduta dopo l'aumento sub. 2);

4. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
5. Eliminazione dell'art. 15 dello statuto sociale (cauzione amministratori);
6. Varie ed eventuali.

Li, 13 novembre 1991

L'amministratore unico: per. ind. Alfredo Celli.

C-32081 (A pagamento).

S.I.F. - S.p.a.

Società Investimenti Fieristici

Sede in Parma, fraz. Baganzola, via F. Rizzi n. 3
Capitale sociale L. 28.779.300.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 14169
Codice fiscale 0093552 034 6

È convocata presso la sede sociale in Parma, fraz. Baganzola, via Fortunato Rizzi, 3, per il 10 dicembre 1991 alle ore 12,30 in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1991 alle ore 17 in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma ammontare della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 15 settembre 1989;
2. Riduzione del capitale per perdite e delibere relative;
3. Aumento del capitale sociale di L. 5 miliardi e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società e le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma, Banca del Monte di Parma, Banca Emiliana, Banca Popolare dell'Emilia, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Banco di Napoli.

Li, 12 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Bertolini

C-32082 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Stadera, 18
Capitale sociale L. 700.000.000

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Felice Casati, 20 presso lo studio Caramanti e Ticozzi, per il 20 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 24 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Roberto Capone.

C-32085 (A pagamento).

FA.CO.PA. - S.p.a.

Società Italiana per la Centrale del Pane

Sede legale in San Mauro Torinese (Torino), via Umbria, 17
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. 549

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, viale R. Barilla, 3/A in prima convocazione per il 9 dicembre 1991 ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 6 legge 19 marzo 1983 n. 72;
2. Delibere ai sensi art. 2447 C.C.: A) copertura perdite al 25 ottobre 1991 mediante utilizzo della riserva ordinaria e successivo azzeramento del capitale sociale; B) Copertura perdite residue al 25 ottobre 1991 mediante versamento in conto ripianamento perdite da parte degli azionisti; C) Ricostruzione del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000;
3. Precisazioni in merito alla sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Iorfida

C-32086 (A pagamento).

PANIFICIO AMEDEO GIANNOTTI - S.p.a.

Sede legale in Assago (Milano), via Verdi, 18
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 217256

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Parma, viale R. Barilla, 3/A in prima convocazione per il 9 dicembre 1991 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione delle perdite mediante utilizzo delle riserve;
2. Riduzione del capitale mediante ripianamento delle perdite residue ai sensi art. 2446 C.C.;
3. Ricostituzione del capitale sociale a L. 8.500.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Parma a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Iorfida

C-32087 (A pagamento).

INCOM - S.p.a.

Industria Componentistica Metalmeccanica

Sede sociale in Pontida (Bergamo), via Stazione, 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Attilio Nossa in via Borfuro n. 12/A Bergamo in prima convocazione per il 18 dicembre 1991 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 20 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000.

Possono partecipare alla assemblea indetta tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Pontida almeno cinque giorni liberi prima della data sopra indicata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Enrico Scaccabarozzi

C-32088 (A pagamento).

GIZIA - S.p.a.

Sede in Paderno del Grappa (Treviso)

Capitale sociale L. 1.200.000.000, versati L. 804.480.000

Tribunale di Treviso reg. soc. 3900

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci in Treviso, piazza Duomo, 26, presso lo studio del notaio Antonio Ulrico Caruso, per il 10 dicembre 1991 ad ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1991 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale di L. 800.000.000 da attuarsi in parte mediante passaggio di riserve a capitale e parte per contanti, con conseguente offerta del diritto di opzione ex art. 2441 del C.C. ai portatori di azioni ed obbligazioni convertibili;

2. Modifica del rapporto di cambio delle obbligazioni convertibili di cui ai prestiti obbligazionari in essere ex art. 2420-bis del Codice civile;

3. Modifica delle norme che regolano la delega dei poteri nell'ambito del Consiglio di amministrazione;

4. Adozione del nuovo statuto sociale.

Li, 13 novembre 1991

L'incaricato: dott. Agostino Crisanti.

C-32089 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA

Società per azioni

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 26/28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Kuliscioff n. 26/28, per il 4 dicembre 1991 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari

C-32090 (A pagamento).

SO.GE.CO. - S.p.a.

Società Generale Costruzioni

Sede sociale in Rovigo, via Alberto Mario, 52

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo reg. soc. 1564

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 9 dicembre 1991 in prima convocazione alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 alle ore 11 presso lo studio notarile Viscardini dott. Sergio, Merlo dott. Paolo in Rovigo, via Nino Bedendo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

2. Compensi per cariche sociali;
3. Proposta di cessione cespiti immobiliari non strumentali all'azienda;
4. Proposta di distribuzione riserve affrancate legge 408/90.

Potranno partecipare all'assemblea i sigg. azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 7 novembre 1991

L'amministratore unico: Giuliano geom. Dondi.

C-32091 (A pagamento).

LIEBHERR MONFALCONE - S.p.a.

Sede in Monfalcone, via degli Schiavetti 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 2696

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria il 10 dicembre 1991 alle ore 15,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica ragione sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione l'11 dicembre 1991 stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Matteo Jung

C-32092 (A pagamento).

LIEBHERR MONFALCONE - S.p.a.

Sede in Monfalcone, via degli Schiavetti 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 2696

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria il 10 dicembre 1991 alle ore 17 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione l'11 dicembre 1991 stessi luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Matteo Jung

C-32093 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.

Sede in Isola del Liri (Frosinone) via Nazareth n. 20
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Cassino reg. soc. n. 1115/80

Si rende noto che il 4 dicembre 1991, ad ore 17, è convocata presso lo studio del notaio, avvocato Antonio Venditti in Sora (Frosinone) viale XX Settembre 53, l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori.

In caso di invalidità della prima convocazione, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 5 dicembre 1991, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Rea Gino - Rea Stefania

C-32094 (A pagamento).

LAIKA CARAVANS - S.p.a.

Sede legale in Tavernelle Val di Pesa, via B. Cellini 210/214
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. 23978

Si avvertono gli azionisti della società che per il 4 dicembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione e per il 5 dicembre 1991 alle ore 16 in seconda convocazione è convocata presso la sede della società l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali - Determinazione dei compensi degli organi sociali - Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni avanti la data dell'assemblea.

Li 8 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moscardini Roberto

C-32095 (A pagamento).

VITTORIA - S.p.a.

Sede in Terno D'Isola
Capitale sociale L. 3.100.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 37792 vol. 36841
Codice fiscale 01989570161

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Calo Leidi in Bergamo, via Piccinini n. 2, per il 4 dicembre 1991 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.100.000.000 a L. 5.600.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6° dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Li, 12 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Rudie Adrian Campagne

C-32096 (A pagamento).

ISOFLUX SERVOMOTORS - S.p.a.

Sede legale Asti, Fr. St. Portacomaro 97/c
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Asti reg. soc. n. 2868/2553

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 dicembre 1991 alle ore 15 presso la sede legale in Asti, Fr. St. Portacomaro 97/c in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organi sociali e relativi provvedimenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 L. 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

Li 8 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Re

C-32099 (A pagamento).

VEECTOR ELECTRONIC CONTROLS VEELCONT - S.p.a.

Sede legale Trino, strada statale 31 bis
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 2177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 dicembre 1991 alle ore 15,30 presso lo stabilimento Isoflux, in Asti Fr. St. Portacomaro 97/c in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 10 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni organi sociali e relativi provvedimenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede legale.

Li 8 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Re

C-32100 (A pagamento).

ENOCANOSSA - S.p.a.

Sede in via Carbonizzo 118 Canossa-Re

Capitale sociale L. 700.000.000

Reg. società del Tribunale di Reggio Emilia n. 5868

È convocata in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1991 ore 11 presso lo studio del dott. Iori Roberto in Reggio Emilia, viale Isonzo 18 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1991 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 agosto 1991;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Li 7 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Renato

C-32102 (A pagamento).

BERGUM IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Chignolo D'Isola via Industriale n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 29969 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1991 alle ore 15 presso lo studio notarile dott. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 c, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1). Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 1.700.000.000 riservato in opzione ai soci al prezzo di L. 200.000 per ciascuna azione comprensivo del sovrapprezzo di L. 100.000, nei termini della delibera del Consiglio di amministrazione del 7 novembre 1991.
- 2) Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
- 3) Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Li, 7 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Bombardieri Pierantonio

C-32104 (A pagamento).

A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

Sede sociale Ospitaletto (Brescia), via Manzoni 19

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. 23030

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 19 dicembre 1991, alle ore 20,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 20 dicembre 1991, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Dimissione amministratore unico;
- 2) Nomina amministratore unico;
- 3) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gozio Federico.

C-32110 (A pagamento).

SOGEST - S.p.a.

Sede in Asti, corso Dante n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale reg. soc. n. 5708

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1991 alle ore 8 presso la sede sociale di Asti, corso Dante n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1991 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione dell'amministratore sul bilancio al 30 giugno 1991;
- 2) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1991;
- 3) Discussione e approvazione del bilancio al 30 giugno 1991;
- 4) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Busetti geom. Elio

C-32115 (A pagamento).

RENTEX - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (Milano), via Monferrato, 62

Capitale sociale L. 1.550.000.000

Tribunale di Milano n. 195862 - 5517 - 12

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Giuliano Milanese, via Monferrato, 62 per le ore 17,30 del 12 dicembre 1991 e del successivo 13 dicembre 1991 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare, nei termini di legge, i certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Rizzo

C-32117 (A pagamento).

MOSCA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Italia n. 68
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società cancelleria Tribunale di Biella n. 3487

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1991 alle ore 10, presso la sede amministrativa della società, in Gaglianico, via Giordano Bruno, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 7 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Gianfranco Mosca

C-32119 (A pagamento).

SATURNIA - S.p.a.

Sede in Padova, piazzetta A. Sartori n. 18
 Capitale sociale L. 264.000.000
 Tribunale di Padova reg. soc. 32747

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio Cassano dott. Nicola in Padova, via Verdi n. 22, per il 4 dicembre 1991 alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente per il 5 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società ai sensi degli articoli 2448 e seguenti del Codice civile.

Li, 13 novembre 1991

L'amministratore unico: Paolo Ferrarin.

C-32205 (A pagamento).

FIDECO - S.r.l.

Sede sociale in Como, via Albertoli n. 9

L'assemblea generale dei soci è convocata in seduta straordinaria presso lo studio del notaio dott. Nicola Begalli in Como, via Mentana 4, per il 4 dicembre 1991 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 dicembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scioglimento anticipato con messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione dei poteri;
3. Determinazione del compenso al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Li, 13 novembre 1991

L'amministratore unico: Banchi Maria Luisa.

C-32206 (A pagamento).

ALBERGHI MARILLEVA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Torre Verde n. 25
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società n. 3110

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, via Rosmini n. 25 per il 4 dicembre 1991 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Proroga della società al 2050;
5. Modifiche statutarie conseguenti ed adozione di un nuovo statuto sociale;
6. Conferimento di poteri.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Li, 12 novembre 1991

L'amministratore unico: dott. Adriano Perini.

C-32207 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**S.E.A.R. - Costruzioni Stradali - S.r.l.****LA CESENA SCAVI - S.n.c.
 Di Giorgini Dante & C.**

Estratto «Progetto di fusione per incorporazione, redatto (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) fra la «SEAR Costruzioni Stradali S.r.l.» società incorporante e «La Cesena Scavi di Giorgini Dante & C. S.n.c.» incorporata.

Tipo, denominazione e ragione sociale delle società partecipanti alla fusione:

S.E.A.R. Costruzioni Stradali S.r.l. con sede i Cesena, via F.lli Bandiera, 50, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 9025 registro società, codice fiscale n. 00843310400, società incorporante;

La Cesena Scavi di Giorgini Dante & C. S.n.c., con sede in Cesena, via F.lli Bandiera, 50, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al n. 9335 registro società, codice fiscale n. 00236690400.

Rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio delle quote sarà uguale ad uno, nel senso che ad ogni quota della «La Cesena Scavi di Giorgini Dante & C. S.n.c.», verrà attribuita una quota della incorporante SEAR Costruzioni Stradali S.r.l.

Questo rapporto è la conseguenza dell'eguale composizione sociale delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le quote sociali di nuova emissione del valore nominale complessivo di L. 5.000.000 saranno assegnate interamente ai soci di «La Cesena Scavi di Giorgini Dante & C. S.n.c.», nella stessa proporzione con cui ciascuno di essi partecipava alla formazione del capitale della società incorporata.

Data dalla quale le quote della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante: dal 1° gennaio 1992.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992, data a decorrere dalla quale saranno imputati al bilancio dell'incorporante S.E.A.R. Costruzioni Stradali S.r.l. tutte le operazioni compiute dalla incorporata «La Cesena Scavi di Giorgini Dante & C. S.n.c.».

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti differenziati per i soci della società incorporata ed incorporante.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che il su esposto progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì il 7 novembre 1991 e registrato il 7 novembre 1991 al n. 9880 d'ordine.

S.E.A.R. Costruzioni Stradali S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Walter Baraghini

p. La Cesana Scavi S.n.c.
Il legale rappresentante: Stefano Mambelli

B-1080 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE S.p.a.

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44528 registro società

Progetto di fusione

Signori soci, il progetto che qui di seguito si illustra e definisce riguarda il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo, n. 30;
Iniziative Finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo,

n. 30,

le quali si intende incorporare nella

Finalca S.p.a. anch'essa con sede in Bologna, via Milazzo, n. 30.

Occorre dapprima sottolineare che la Finalca S.p.a. in liquidazione detiene il 100% del capitale sociale della Iniziative Finanziarie S.p.a. la quale a sua volta controlla il 100% del capitale della Imalca S.r.l.

Le ragioni che inducono a presentare questo progetto devono essere individuate dapprima nell'ambito della razionalizzazione delle società controllate; dalla riunione di attività alquanto similari che oggi necessitano di una gestione finanziaria integrata, ed infine dalla obiettiva necessità di ridurre i costi di esercizio attraverso la riunione delle tre società partecipanti alla fusione in una unica.

Ciò premesso Vi segnalo ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. gli elementi cardine del progetto qui proposto.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finalca S.p.a. in liquidazione (che sarà revocata in sede di atto o delibera di fusione) con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, codice fiscale n. 03596830376, capitale sociale 5 miliardi di cui 2 miliardi riservati alle obbligazioni convertibili 1987/1997 - 10% iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 registro società;

Iniziative Finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 3 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44528 registro società, codice fiscale n. 03596840375;

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 20 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29385, codice fiscale n. 03046620377.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione viene revocato lo stato di liquidazione della Finalca e il nuovo statuto adottato dalla medesima società Finalca risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore che si allega al presente progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né sono dovuti di conseguenza eventuali conguagli in denaro in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate procedendo invece ad annullamento delle azioni delle società partecipate.

4. Azioni particolari - altri titoli: non esistono emesse dalle società partecipanti alla fusione azioni con particolari diritti né titoli obbligazionari emesse dalle società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: non esiste assegnazione a terzi di azioni della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: tutte le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1991 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 30 giugno 1992 ovvero dal 1° luglio 1992 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 30 giugno 1992.

7. Amministratori: trattamento di favore: non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori della società interessate alla fusione.

Tribunale di Bologna dep. 29 ottobre 1991 al n. 36066 ord.

p. Iniziative Finanziarie S.p.a.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

B-1085 (A pagamento).

FINALCA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30

Capitale sociale lire 5 miliardi di cui lire 2 miliardi riservate alle obbligazioni convertibili 1987/1997

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 reg. soc.

Prospetto di fusione

Signori soci, il progetto che qui di seguito si illustra e definisce riguarda il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30;
Iniziative finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo

n. 30,

le quali si intende incorporare nella

Finalca S.p.a. anch'essa con sede in Bologna, via Milazzo n. 30.

Occorre dapprima sottolineare che la Finalca S.p.a. in liquidazione detiene il 100% del capitale sociale della Iniziative finanziarie S.p.a. la quale a sua volta controlla il 100% del capitale della Imalca S.r.l.

Le ragioni che inducono a presentare questo progetto devono essere individuate dapprima nell'ambito della razionalizzazione delle società controllate; dalla riunione di attività alquanto similari che oggi necessitano di una gestione finanziaria integrata, ed infine della obiettiva necessità di ridurre i costi di esercizio attraverso la riunione delle tre società partecipanti alla fusione in una unica.

Ciò premesso vi segnalo ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile gli elementi cardine del progetto qui proposto.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finalca S.p.a. in liquidazione (che sarà revocata in sede di atto o delibera di fusione) con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, Codice fiscale 03596830376, capitale sociale 5 miliardi di cui 2 miliardi riservati alle obbligazioni convertibili 1987/1997 - 10%, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 registro società;

Iniziative finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 3 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44528 registro società, Codice fiscale 03596840375;

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 20 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29385, Codice fiscale 03046620377.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione viene revocato lo stato di liquidazione della Finalca e il nuovo statuto adottato dalla medesima società Finalca risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore che si allega al presente progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né sono dovuti di conseguenza eventuali conguagli in denaro in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate procedendo invece ad annullamento delle azioni delle società partecipate.

4. Azioni particolari - altri titoli: non esistono emesse dalle società partecipanti alla fusione azioni con particolari diritti né titoli obbligazionari emesse dalle società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: non esiste assegnazione a terzi di azioni della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: tutte le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1991 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 30 giugno 1992 ovvero dal 1° luglio 1992 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 30 giugno 1992.

7. Amministratori trattamento di favore: non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

Tribunale di Bologna dep. 29 ottobre 1991 al n. 36068 ord.

p. Finalca S.p.a.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

B-1086 (A pagamento).

IMALCA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29385 reg. soc.

Prospetto di fusione

Signori soci, il progetto che qui di seguito si illustra e definisce riguarda il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30;

Iniziativa finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30,

le quali si intende incorporare nella

Finalca S.p.a. anch'essa con sede in Bologna, via Milazzo n. 30.

Occorre dapprima sottolineare che la Finalca S.p.a. in liquidazione detiene il 100% del capitale sociale della Iniziativa finanziarie S.p.a. la quale a sua volta controlla il 100% del capitale della Imalca S.r.l.

Le ragioni che inducono a presentare questo progetto devono essere individuate dapprima nell'ambito della razionalizzazione delle società controllate; dalla riunione di attività alquanto similari che oggi necessitano di una gestione finanziaria integrata, ed infine della obiettiva necessità di ridurre i costi di esercizio attraverso la riunione delle tre società partecipanti alla fusione in una unica.

Ciò premesso vi segnalo ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile gli elementi cardine del progetto qui proposto.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finalca S.p.a. in liquidazione (che sarà revocata in sede di atto o delibera di fusione) con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, Codice fiscale 03596830376, capitale sociale 5 miliardi di cui 2 miliardi riservati alle obbligazioni convertibili 1987/1997 - 10%, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44529 registro società;

Iniziativa finanziarie S.p.a. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 3 miliardi interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44528 registro società, Codice fiscale 03596840375;

Imalca S.r.l. con sede in Bologna, via Milazzo n. 30, capitale sociale 20 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29385, Codice fiscale 03046620377.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione viene revocato lo stato di liquidazione della Finalca e il nuovo statuto adottato dalla medesima società Finalca risulta invariato rispetto quello attualmente in vigore che si allega al presente progetto sotto la lettera «A».

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né sono dovuti di conseguenza eventuali conguagli in denaro in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate procedendo invece ad annullamento delle azioni delle società partecipate.

4. Azioni particolari - altri titoli: non esistono emesse dalle società partecipanti alla fusione azioni con particolari diritti né titoli obbligazionari emesse dalle società incorporate.

5. Modalità di assegnazione delle azioni: non esiste assegnazione a terzi di azioni della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: tutte le operazioni poste in essere dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° luglio 1991 se l'atto di fusione verrà depositato entro il 30 giugno 1992 ovvero dal 1° luglio 1992 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga depositato oltre il 30 giugno 1992.

7. Amministratori trattamento di favore: non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

Tribunale di Bologna dep. 29 ottobre 1991 al n. 36067 ord.

p. Imalca S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

B-1087 (A pagamento).

BROGI COSTRUZIONI - S.r.l.

NUOVA GIAMA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

In data 4 novembre 1991 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto ai numeri 30353 e 30354 il

Progetto di fusione per incorporazione tra le società:

società incorporante: Brogi Costruzioni S.r.l. con sede in Firenze, via La Farina n. 50, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 49160, Codice fiscale n. 03908670486;

società incorporata: Nuova Giama S.r.l. con sede in Firenze, via la Farina n. 50, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 50480, Codice fiscale n. 03964530483.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione nella società Brogi Costruzioni S.r.l. della società Nuova Giama S.r.l.

La società incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto, non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 25 giugno 1991 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1992.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis Codice civile, si precisa quanto segue:

non esistono categorie particolari di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 11 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione;
arch. Alessandro Brogi

F-1489 (A pagamento).

SO.FI.TUR - S.r.l.

Sede in Firenze, via G. Del Pian Dei Carpini n. 96/6
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 27282

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) FA S.a.s. - Società
 incorporante e titolare del 100% delle quote della SO.FI.TUR S.r.l.
 - Società incorporata.

Società partecipanti alla fusione:

FA - Società in accomandita semplice con sede in Firenze, viale
 Bernardo Segni n. 7, iscritta al n. 47136 del registro delle imprese presso
 il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 6.000.000 - Società
 incorporante;

SO.FI.TUR - Società a responsabilità limitata con sede in
 Firenze, via G. del Pian Dei Carpini n. 96/6, iscritta al n. 27282 del
 registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale
 L. 20.000.000 - Società incorporata.

La società incorporante possiede il 100% delle quote del capitale
 sociale della società incorporata.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio
 della incorporante: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal
 giorno della iscrizione nei registri della Cancelleria del Tribunale di
 Firenze.

Le operazioni della SO.FI.TUR S.r.l. anche ai fini fiscali saranno
 imputate al bilancio della incorporante società in accomandita semplice
 FA a partire dal giorno della iscrizione nei registri della Cancelleria del
 Tribunale di Firenze.

Nè la società incorporante nè la società incorporata hanno riservato
 alcun trattamento particolare ad alcuna particolare categoria di soci, nè
 alcun vantaggio per gli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 31 ottobre
 1991 alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 30291
 registro d'ordine e n. 27282 registro società.

p. SO.FI.TUR S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Toccafondo

F-1490 (A pagamento).

FA - S.a.s. di Fiorini Antonio & C.

Sede in Firenze, viale Bernardo Segni n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 47136

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) FA S.a.s. - Società
 incorporante e titolare del 100% delle quote della SO.FI.TUR S.r.l.
 - Società incorporata.

Società partecipanti alla fusione:

FA - Società in accomandita semplice con sede in Firenze, viale
 Bernardo Segni n. 7, iscritta al n. 47136 del registro delle imprese presso
 il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 6.000.000 - Società
 incorporante;

SO.FI.TUR - Società a responsabilità limitata con sede in
 Firenze, via G. del Pian Dei Carpini n. 96/6, iscritta al n. 27282 del
 registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale
 L. 20.000.000 - Società incorporata.

La società incorporante possiede il 100% delle quote del capitale
 sociale della società incorporata.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio
 della incorporante: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal
 giorno della iscrizione nei registri della Cancelleria del Tribunale di
 Firenze.

Le operazioni della SO.FI.TUR S.r.l. anche ai fini fiscali saranno
 imputate al bilancio della incorporante società in accomandita semplice
 FA a partire dal giorno della iscrizione nei registri della Cancelleria del
 Tribunale di Firenze.

Nè la società incorporante nè la società incorporata hanno riservato
 alcun trattamento particolare d alcuna particolare categoria di soci, nè
 alcun vantaggio agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 31 ottobre
 1991 alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 30290
 registro d'ordine e n. 47136 registro società.

p. FA S.a.s.

I soci accomandatari: Antonio Fiorini - Stefano Toccafondo

F-1491 (A pagamento).

TORRINI G. - Società per azioni

Sede in Firenze, piazza Duomo, 1

Estratto delibera di fusione

Estratto dal verbale di deliberazione di fusione redatto dal notaio
 Maria Valeria Acquaro di Firenze in data 16 settembre 1991 rep.
 n. 20282/7937, registrato a Firenze il 25 settembre 1991 al n. 5872,
 omologato dal Tribunale di Firenze in data 15 ottobre 1991, iscritto alla
 Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 6 novembre
 1991 al n. 30510 di ordine e n. 25899 registro società.

Società incorporante: «Torfin S.r.l.» con sede in Firenze, piazza
 Duomo 1, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 17280 registro società
 Tribunale di Firenze, partita IVA 01339800482.

Società incorporanda: «Torrini G. S.p.a.» con sede in Firenze,
 piazza Duomo 1, capitale L. 1.220.000.000, iscritta al n. 25899 registro
 società Tribunale di Firenze, partita IVA 01388950485.

Con detto atto l'assemblea straordinaria della incorporanda
 «Torrini G. S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella
 «Torfin - S.r.l.», fusione che verrà attuata sulla base delle situazioni
 patrimoniali, bilanci di esercizio delle due società alla data del 31
 dicembre 1990, mediante l'annullamento della partecipazione che la
 società incorporante detiene nella società incorporanda e quindi senza
 aumento di capitale da parte della incorporante (la quale ha attualmente
 e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale sociale).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al
 bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1991.

Maria Valeria Acquaro, notaio

F-1492 (A pagamento).

TORFIN - Società a responsabilità limitata

Sede in Firenze, piazza Duomo, 1

Estratto delibera di fusione

Estratto dal verbale di deliberazione di fusione redatto dal notaio
 Maria Valeria Acquaro di Firenze in data 16 settembre 1991 rep.
 n. 20283/7938, registrato a Firenze il 25 settembre 1991 al n. 5873,
 omologato dal Tribunale di Firenze in data 15 ottobre 1991, iscritto alla
 Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 6 novembre
 1991 al n. 30509 di ordine e n. 17280 registro società.

Società incorporante: «Torfin S.r.l.» con sede in Firenze, piazza
 Duomo 1, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 17280 registro società
 Tribunale di Firenze, partita IVA 01339800482.

Società incorporanda: «Torrini G. S.p.a.» con sede in Firenze,
 piazza Duomo 1, capitale L. 1.220.000.000, iscritta al n. 25899 registro
 società Tribunale di Firenze, partita IVA 01388950485.

Con detto atto l'assemblea straordinaria della incorporante «Torfin S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della «Torrini G. S.p.a.», fusione che verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali, bilanci di esercizio delle due società alla data del 31 dicembre 1990, mediante l'annullamento della partecipazione che la società incorporante detiene nella società incorporanda e quindi senza aumento di capitale da parte della incorporante (la quale ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale sociale).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1991.

Maria Valeria Acquaro, notaio

F-1493 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Pontaccio, 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale Milano: soc. 132738, vol. 3356, fasc. 38

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (redatto ai sensi del primo comma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile).

Società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione riguarda le seguenti società:

Nicotra Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 132738 del registro società;

Fisal S.r.l. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale sociale di L. 116.200.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 318111 del registro società.

Forma della fusione: La fusione delle sopracitate due società verrà effettuata mediante incorporazione della Fisal S.r.l. nella Nicotra Finanziaria S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale della prima.

Partecipazione posseduta dalla incorporante Nicotra Finanziaria S.p.a. nella incorporanda Fisal S.r.l.: L'incorporante Nicotra Finanziaria S.p.a. è proprietaria di quote per complessive L. 116.200.000 rappresentanti l'intero capitale sociale della Fisal S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: A seguito di quanto rappresentato al precedente punto, la fusione:

a) darà luogo all'annullamento delle quote, interamente possedute dalla società incorporante, per complessive nominali L. 116.200.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Fisal S.r.l.;

b) non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 2.500.000.000;

c) non darà luogo ad emissione di nuove azioni della società incorporante da concambiarsi con le quote dell'incorporanda.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Le due società partecipanti non hanno attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi dalle azioni né esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare trattamento è pertanto previsto.

Decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni dell'incorporanda società sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 8 novembre 1991 al n. 101680.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Sala Nicotra

M-9671 (A pagamento).

FISAL - S.r.l.

Milano, via Pontaccio, 10

Capitale sociale L. 116.200.000

Tribunale Milano: soc. 0318111, vol. 7945, fasc. 11

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta (redatto ai sensi del primo comma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del codice civile).

Società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione riguarda le seguenti società:

Nicotra Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 132738 del registro società;

Fisal S.r.l. con sede in Milano, via Pontaccio n. 10 e capitale sociale di L. 116.200.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 318111 del registro società.

Forma della fusione: La fusione delle sopracitate due società verrà effettuata mediante incorporazione della Fisal S.r.l. nella Nicotra Finanziaria S.p.a., che possiede l'intero capitale sociale della prima.

Partecipazione posseduta dalla incorporante Nicotra Finanziaria S.p.a. nella incorporanda Fisal S.r.l.: L'incorporante Nicotra Finanziaria S.p.a. è proprietaria di quote per complessive L. 116.200.000 rappresentanti l'intero capitale sociale della Fisal S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: A seguito di quanto rappresentato al precedente punto, la fusione:

a) darà luogo all'annullamento delle quote, interamente possedute dalla società incorporante, per complessive nominali L. 116.200.000 costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Fisal S.r.l.;

b) non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 2.500.000.000;

c) non darà luogo ad emissione di nuove azioni della società incorporante da concambiarsi con le quote dell'incorporanda.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Le due società partecipanti non hanno attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi dalle azioni né esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare trattamento è pertanto previsto.

Decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni dell'incorporanda società sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Milano in data 8 novembre 1991 al n. 101679.

L'amministratore unico: Pagni Giuliana.

M-9672 (A pagamento).

I.L.F.I. - S.r.l.

Istituto Lombardo Franchising Immobiliare

GRUPPO IMMOBILIARE VENETO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l.» nella «I.L.F.I. - Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l.».

Il signor Pasquali dott. Oreste in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della I.L.F.I. - Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, via Cherubini n. 3, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 259834/6778/34 e il signor Vanzulli rag. Gianni quale amministratore unico della Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l. con sede in Milano, via Cherubini n.3 capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 307325/7728/25 redigono il progetto di fusione che prevede:

1. Incorporazione della Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l. nella I.L.F.I. - Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l.

2. Per l'incorporazione della Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l. non si procederà ad operazione di aumento di capitale in quanto la I.L.F.I. - Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l. risulta «unica socia» della Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l. e pertanto provvederà all'annullamento della propria partecipazione.

3. L'atto costitutivo della I.L.F.I. - Istituto Lombardo Franchising Immobiliare S.r.l., di cui all'allegato A) non reca pertanto alcuna modificazione derivante dalla fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Gruppo Immobiliare Veneto S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quello del 31 maggio 1992.

5. Non sono previste particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1991 ai numeri d'ordine 101660, 101661.

Milano, 11 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquali dott. Oreste

L'amministratore unico: Vanzulli rag. Gianni.

M-9680 (A pagamento).

COOPIND Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Milano, via Palmanova, 22
Tribunale di Milano reg. soc. 273102 vol. 7044 fasc. 2
Registro Prefettizio n. 1460 sez. E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08917330154

QUARTIERE LAGO DI NEMI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giusti, 5
Capitale sociale L. 21.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 72640 vol. 2147 fasc. 2450
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03583940154

Progetto di fusione per incorporazione della Società Quartiere Lago di Nemi S.r.l. con sede in Milano nella Società Coopind Soc. Coop. a r.l. con sede in Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

L'operazione di fusione per incorporazione della Società Quartiere Lago di Nemi S.r.l. nella Società Coopind Soc. Coop. a r.l. tende a unificare le forze produttive e realizzative ed alla riduzione di costi.

La progettata fusione si propone di facilitare il conseguimento degli scopi sociali del Coopind e di sviluppare più rapidamente le sue attività nell'ambito delle finalità non lucrative.

Sussistono, a giudizio di chi scrive, tutti i necessari presupposti che giustificano il perfezionamento dell'operazione.

A norma di quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante Coopind Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Milano, via Palmanova, 22;

B) Società incorporata Quartiere Lago di Nemi S.r.l. con sede legale in Milano, via Giusti, 5.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione in una società Cooperativa nella quale il capitale è variabile l'atto costitutivo e lo statuto della società Coopind S.c.r.l. non subirà alcuna modifica.

3. Trattandosi di fusione per incorporazione nella quale l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, non vi è rapporto di cambio da determinare (art. 2504-*quinquies*).

4.-5. Per quanto testé evidenziato, ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dei citati numeri non si rendono applicabili all'ipotesi in esame.

6. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1992.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*ter* i bilanci e le relazioni sono esposte a norma di legge.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 11 novembre 1991 al n. 102267 e 102275 reg. d'ord.

Li, 11 novembre 1991

p. Coopind Soc. Coop. a r.l.

Il legale rappresentante: Marangoni Gian Matteo

p. Quartiere Lago di Nemi S.r.l.

L'amministratore unico: Marangoni Gian Matteo

M-9681 (A pagamento).

PLURIFINANCE - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale Milano: soc. 132738, vol. 3356, fasc. 38

COITAGRO - S.p.a.

Sede in Inzago (Milano), via Adige n. 5
Capitale sociale L. 400.000.000

Atto di fusione

Con atto di fusione dell'8 ottobre 1991 n. 108164/7956 rep. dott. Luciano Severini in Milano, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 101045, 101046 il 7 novembre 1991, la Plurifinance S.r.l. con sede in Milano, galleria del Corso n. 2 e la Coitagro S.p.a. con sede in Inzago (Milano), via Adige n. 5, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza delle deliberazioni del 21 maggio 1991.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C.:

3. non vi è concambio di quote o azioni;

4. non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate;

5. non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

6. le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data del 1° gennaio 1991;

7. nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

8. nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Plurifinance S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Magi

p. Coitagro S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

M-9686 (A pagamento).

WHITE STAR ENTERPRISE - S.r.l.

Sede in Napoli, via A. Depretis n. 114
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 2415/85

Progetto di fusione per incorporazione

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta tra la «Partenomar Lines S.r.l.» con sede in Napoli alla via A. Depretis n. 114 e la «White Star Enterprise S.r.l.» con sede in Napoli alla via A. Depretis n. 114.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono particolari o privilegiate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli il 31 ottobre 1991, reg. d'ord. n. 54213.

L'amministratore unico: Antonio Avitabile.

N-610 (A pagamento).

PARTENOMAR LINES - S.r.l.

Sede in Napoli, via A. Depretis n. 114
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 5123/85

Progetto di fusione per incorporazione

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta tra la «Partenomar Lines S.r.l.» con sede in Napoli alla via A. Depretis n. 114 e la «White Star Enterprise S.r.l.» con sede in Napoli alla via A. Depretis n. 114.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono particolari o privilegiate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Napoli il 31 ottobre 1991, reg. d'ord. n. 54214.

L'amministratore unico: Antonio Avitabile.

N-611 (A pagamento).

BROKERS ITALIA - S.p.a. INSURANCE BROKERS

Milano, corso Porta Nuova n. 18
 Capitale sociale L. 2.700.000.000

MILANO ASSIBROKERS - S.r.l.

Sede Milano, via Cherubini p. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)*

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Brokers Italia S.p.a. Insurance Brokers con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n. 279838 reg. soc.;

società incorporata: Milano Assibrokeros S.r.l. con sede in Milano, via Cherubini n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato Tribunale di Milano n. 157056 reg. soc.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato da:

Brokers Italia S.p.a. Insurance Brokers presso il Tribunale di Milano in data 13 novembre 1991 al n. 103215 reg. d'ord.;

Milano Assibrokeros S.r.l. presso il Tribunale di Milano in data 13 novembre 1991 al n. 103072 reg. d'ord.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gian Marco Rinaldi

C-32077 (A pagamento).

SAN GIACOMO - S.r.l.

Il sottoscritto dottor Giorgio Cariani, notaio in Vignola iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, produce per la pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. il seguente estratto: n. 33694/11390 di repertorio.

Deliberazione di fusione

Il quattordici ottobre millenovecentonovantuno, (14 ottobre 1991), alle ore 20,15 (ore venti e quindici minuti), in Vignola, nel mio studio in via Bonesi n. 5, davanti a me dottor Giorgio Cariani notaio in Vignola iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, non assistito dai testimoni per espressa rinuncia del comparente, col mio consenso, è presente il signor Ferrari Raffaello nato a Savignano sul Panaro il 26 luglio 1939, ivi residente in via Milano n. 40/A, artigiano: comparente, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il medesimo dichiarata di agire nella sua qualità di amministratore unico della società San Giacomo Società a responsabilità limitata con sede in Savignano sul Panaro, via Claudia n. 4764, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Modena al n. 34927 registro società, codice fiscale n. 03117950372, di nazionalità italiana, e che con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana del giorno 11 settembre 1991 (avviso C-26237) è stata convocata l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società San Giacomo S.r.l. nella società Materiali Edili Ghiaiosi M.E.G. S.p.a. con sede in Savignano sul Panaro, via Claudia n. 4764, lo stesso mi chiede di far constatare da pubblico verbale lo svolgimento dell'assemblea e le deliberazioni che andrà ad assumere. (*omissis*).

L'assemblea:

udita e approvata la proposta di fusione;
 esaminata e approvata la situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1991 e presa conoscenza dell'analoga situazione in pari data dell'incorporante;

attesa l'analoga deliberazione della società incorporante stessa;
 all'unanimità delibera:

1) di procedere sulla base delle suddette situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991 alla fusione per incorporazione nella società Materiali edili ghiaiosi - M.E.G. S.p.a. con sede in Savignano sul Panaro della Società San Giorgio società a responsabilità limitata con sede in Savignano sul Panaro.

2) La fusione avrà effetto ai fini delle imputazioni delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante e ai fini tributari dal 1° (primo) gennaio 1991.

3) Le quote della incorporata, interamente possedute dalla incorporante, saranno annullate. (*Omissis*).

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge e completato di mia mano, da me letto al comparente, che da me interpellato, dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive. Consta questo atto di due fogli con occupate interamente cinque facciate e parte di questa sesta.

Ferrari Raffaello - Giorgio Cariani, notaio.

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale in fogli muniti delle prescritte firme, del mio atto in data 14 ottobre 1991 repertorio n. 33694/11390, registrato a Modena il 23 ottobre 1991 al n. 3893 serie I, iscritto nel registro delle imprese presso il tribunale di Modena in data 12 novembre 1991 al n. 20320 d'ordine e n. 34927 reg. soc. fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate, si rilascia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.

Li, 12 novembre 1991

Giorgio Cariani, notaio.

C-32097 (A pagamento).

M.E.G. - S.p.a. Materiali Edili Ghiaiosi

Il sottoscritto dottor Giorgio Cariani, notaio in Vignola iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, produce per la pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. il seguente estratto: n. 33694/11389 di repertorio.

Deliberazione di fusione

Il quattordici ottobre millenovecentonovantuno, (14 ottobre 1991), alle ore 9,30 (diciannove e trenta minuti), in Vignola, nel mio studio in via Bonesi n. 5, davanti a me dottor Giorgio Cariani notaio in Vignola iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, non assistito dai testimoni per espressa rinuncia del comparente, col mio consenso, è presente il signor Valisi Francesco nato a Zocca il 18 maggio 1938 residente e domiciliato in Spilamberto, via San Vito n. 76, amministratore; comparente, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il medesimo dichiarata di agire nella sua qualità di presidente della società Materiali Edili Ghiaiosi - M.E.G. S.p.a. con sede in Savignano sul Panaro, via Claudia n. 4764, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del tribunale di Modena al n. 4224, registro società, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00263380362, di nazionalità italiana, e che con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana del giorno 11 settembre 1991 (avviso C-26238) è stata convocata l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società San Giacomo S.r.l. nella società Materiali Edili Ghiaiosi M.E.G. - S.p.a. con sede in Savignano sul Panaro, via Claudia n. 4764.

Lo stesso mi chiede di far constatare da pubblico verbale lo svolgimento dell'assemblea e le deliberazioni che andrà ad assumere. (*Omissis*).

L'assemblea:

udita e approvata la proposta di fusione;
esaminata e approvata la situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1991 e presa conoscenza dell'analoga situazione in pari data dell'incorporanda;

attesa l'analoga deliberazione della società incorporanda stessa;
accogliendo l'invito del Consiglio di amministrazione;

all'unanimità delibera:

1) Di procedere sulla base delle suddette situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991 alla fusione per incorporazione nella società Materiali Edili Ghiaiosi - M.E.G. S.p.a. con sede in Savignano sul Panaro della Società San Giacomo Società a responsabilità limitata con sede in Savignano sul Panaro.

2) La fusione avrà effetto ai fini delle imputazioni delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della incorporante e ai fini tributari dal 1° (primo) gennaio 1991.

3) Le quote della incorporata, interamente possedute dalla incorporante, saranno annullate. (*Omissis*).

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge e completato di mia mano, da me letto al comparente, che da me interpellato, dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive. Consta questo atto di due fogli con occupate interamente sette facciate e parte di questa sesta.

Valisi Francesco - Giorgio Cariani, notaio.

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale in fogli muniti delle prescritte firme, del mio atto in data 14 ottobre 1991 repertorio n. 33693/11390, registrato a Modena il 23 ottobre 1991 al n. 3895 serie I, iscritto nel registro delle imprese presso il tribunale di Modena in data 12 novembre 1991 al n. 20319 d'ordine e n. 4224 reg. soc. fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Si rilascia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.

Li, 12 novembre 1991

Giorgio Cariani, notaio.

C-32098 (A pagamento).

ALLUMINIO AMBROSIANO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. delibera fusione per incorporazione della Società Alluminio Ambrosiano S.r.l. nella società Metra Citan S.r.l., atto in data 4 settembre 1991 n. 10931/2199 rep. G.B. Calini, depositata il 31 ottobre 1991 registro imprese Tribunale di Milano n. 99563 R.O.

1. Società partecipanti alla fusione:

Alluminio ambrosiano S.r.l. sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 46/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, n. 214814/5894/14 r.s. Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06521830155;

Metra Citan S.r.l. sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Stacca n. 1, in corso di trasferimento a Torrevecchia Pia (Pavia), strada statale 412 km 14, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, n. 42224 r.s. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02161140179.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32106 (A pagamento).

METRA CITAN - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. delibera fusione per incorporazione della Società Alluminio Ambrosiano S.r.l. nella società Metra Citan S.r.l., atto in data 4 settembre 1991 n. 10932/2200 rep. G.B. Calini, depositata il 31 ottobre 1991 registro imprese Tribunale di Brescia n. 28152 R.O.

1. Società partecipanti alla fusione:

Metra Citan S.r.l. sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Stacca n. 1, in corso di trasferimento a Torrevecchia Pia (Pavia), strada statale 412 km 14, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, n. 42224 r.s. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02161140179.

Alluminio ambrosiano S.r.l. sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 46/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, n. 214814/5894/14 r.s. Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06521830155;

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32107 (A pagamento).

LATJ - S.r.l.**Libri Alimentari Tessili Jesi****S.I.U. - S.r.l.****Società Immobiliare Umbra****S.E.R. - S.p.a.****Società Edilizia Romana**

Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

Società «LATJ - Libri Alimentari Tessili Jesi S.r.l.», con sede in Jesi (Ancona), iscritta al Tribunale di Ancona n. 2370 del reg. soc., capitale sociale versato L. 20.000.000, codice fiscale 82000750420.

Il sottoscritto Politi Pietro nato a Jesi (Ancona) il 28 luglio 1931 ed ivi residente in via Cavour n. 10, codice fiscale PLT PTR 31L28 E388P, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «LATJ - Libri Alimentari Tessili Jesi S.r.l.», con sede in Jesi (Ancona), ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile espone quanto segue:

1) La predetta società, unitamente alla società «S.I.U. - Società Immobiliare Umbra S.r.l.», con sede in Perugia, via della Pallotta n. 16, capitale sociale versato L. 70.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia, al n. 4382 del reg. soc., andrà a fondersi mediante incorporazione della stessa nella società «S.E.R. - Società Edilizia Romana S.p.a.», con sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 15, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1619/56 del reg. soc., capitale sociale versato L. 200.000.000.

2) L'atto costitutivo della società incorporante non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione stessa.

3) Non vi è rapporto di cambio, né conguagli in denaro, possedendo la società incorporante tutte le quote delle società incorporate.

6) Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992.

7) Con l'atto di fusione cessa dalla carica l'organo amministrativo delle società incorporate, mentre quella della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato pubblicato al Tribunale di Ancona l'11 novembre 1991.

p. LATJ - S.r.l.: Pietro Politi

p. S.I.U. - S.r.l.: Roberto Chionne

p. S.E.R. - S.p.a.: Fiorenzo Maroli

S-11435 (A pagamento).

AGRICOLA BUFFALORA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Estratto, ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C. delibera fusione per incorporazione della Società Porcellaga S.r.l. nella società Agricola Buffalora S.r.l., atto in data 9 settembre 1991 n. 10980/2205 rep. G.B. Calini, depositata il 2 novembre 1991 registro imprese Tribunale di Bergamo n. 25061 R.O.

1. Società partecipanti alla fusione:

Agricola Buffalora S.r.l. sede Bergamo, piazza Repubblica n. 2 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato n. 29572/28621 R.S. Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 01704060167;

Porcellaga S.r.l. sede Brescia, via Porcellaga n. 1, capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato n. 6983 R.S. Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 80001610171.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32108 (A pagamento).

FIORDO AIR - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione*

Si riassume il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Le Margherite S.r.l. con sede in Anzio (Roma), via Tripoli n. 23/D (Tribunale di Velletri n. 4129 reg. società) nella Fiordo Air S.r.l. con sede in Anzio (Roma), via Tripoli n. 23/D (Tribunale di Velletri n. 4419 reg. società) quale controllante proprietaria di tutte le quote sociali della prima.

È applicabile l'articolo 2504-*quinquies* Codice civile.

La data di decorrenza nella imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante sarà dal 1° dicembre 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari in favore di categorie di soci o di possessori di quote sociali o titoli diversi dalle azioni o in favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Velletri il 9 novembre 1991 al n. 6385.

Roma, 7 novembre 1991

p. Fiordo Air - S.r.l.

Un amministratore: Fiore Luca

S-11438 (A pagamento).

IMMOBILIARE LE MARGHERITE - S.r.l.*Estratto di progetto di fusione*

Si riassume il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Le Margherite S.r.l. con sede in Anzio (Roma), via Tripoli n. 23/D (Tribunale di Velletri n. 4129 reg. società) nella Fiordo Air S.r.l. con sede in Anzio (Roma), via Tripoli n. 23/D (Tribunale di Velletri n. 4419 reg. società) quale controllante proprietaria di tutte le quote sociali della prima.

È applicabile l'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

La data di decorrenza nella imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante sarà dal 1° dicembre 1991.

Non sono previsti trattamenti particolari in favore di categorie di soci o di possessori di quote sociali o titoli diversi dalle azioni o in favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Velletri il 9 novembre 1991 al n. 6384.

Roma, 7 novembre 1991

p. Immobiliare Le Margherite S.r.l.

L'amministratore unico: Bagaglini Massimo

S-11439 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - S.p.a.

(in forma abbreviata I.B.I.)

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 3

Capitale sociale di L. 200.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 97255 reg. soc., 2639 volume, 1954 fascicolo

Codice fiscale 00774530158

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, viene pubblicata per estratto la delibera di fusione approvata dall'assemblea generale straordinaria dell'Istituto Bancario Italiano Società per azioni (in forma abbreviata I.B.I.) con sede legale in Milano, via Manzoni n. 3, in data 3 settembre 1991, rep. 46.922/6.193 notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano, delibera omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 6 novembre 1991 n. 12623/91.

Detta assemblea ha deliberato quanto qui di seguito per estratto si trascrive: di approvare il progetto di fusione per incorporazione dell'Istituto Bancario Italiano Società per azioni (in forma abbreviata I.B.I.) nella Cassa di Risparmio delle Province Lombarde denominata anche CARIPLO Ente pubblico economico, dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del testo unico 25 aprile 1929, n. 967, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, progetto inserito nel verbale del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 1991.

In particolare la fusione comporta quanto segue:

1) l'Istituto Bancario Italiano Società per azioni (in forma abbreviata IBI), si fonderà con la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, denominata anche «Cariplo», Ente pubblico economico, dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 1 del testo unico 25 aprile 1929 n. 967, avente sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8, mediante incorporazione da parte di quest'ultimo;

2) dopo la fusione, l'ente incorporante rimarrà regolato dallo statuto vigente, senza modificazioni;

3) la fusione comporterà il contestuale annullamento delle azioni ordinarie dell'IBI che rappresentano l'intero capitale di questa società;

4) per effetto della fusione, da realizzarsi sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990, tutte le operazioni IBI verranno imputate al bilancio della Cariplo a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi dalle azioni per i quali si debba prevedere uno specifico trattamento;

6) nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori della società incorporanda e dell'ente incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria società commerciali di Milano in data 7 novembre 1991 al n. 101025 d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi

S-11350 (A pagamento).

VENTO - S.r.l.

Sede in Roma, via Labicana n. 73

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3731/75 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Incorporante: Madi S.r.l. con sede in Roma, via Rodi n. 32.

Incorporata: Vento S.r.l. con sede in Roma, via Labicana n. 73.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1991 nei limiti e nelle misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale per effetto della fusione in quanto è e sarà in possesso all'atto di fusione stessa della totalità delle quote della incorporanda.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 11 novembre 1991.

p. Vento S.r.l.

L'amministratore unico: Paoli Valter

S-11361 (A pagamento).

MADI - S.r.l.

Sede in Roma, via Rodi n. 32

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 786/81 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

Incorporante: Madi S.r.l. con sede in Roma, via Rodi n. 32.

Incorporata: Vento S.r.l. con sede in Roma, via Labicana n. 73.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata con decorrenza retroattiva fino al 1° gennaio 1991 nei limiti e nelle misure consentite dalle norme fiscali ed in particolare dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

La incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale per effetto della fusione in quanto è e sarà in possesso all'atto di fusione stessa della totalità delle quote della incorporanda.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 11 novembre 1991.

p. MADI S.r.l.

L'amministratore unico: Pulcini Antonio

S-11362 (A pagamento).

LE.SA 2001 - S.r.l.

S.M. 2002 - S.r.l.

SA.MO 85 - S.r.l.

Le Società:

LE.SA. 2001 S.r.l. con sede in Roma, via Sestio Calvino n. 68, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 1819/80 del reg. soc. del Tribunale di Roma;

S.M. 2002 S.r.l. con sede in Roma, via Sestio Calvino n. 68, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 8114/81 del reg. soc. del Tribunale di Roma;

SA.MO 85 S.r.l. con sede in Roma, via Sestio Calvino n. 68, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 833/85 del reg. soc. del Tribunale di Roma;

con verbali ricevuti dal notaio Franco Traversi di Roma in data 2 ottobre 1991 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della S.M. 2002 S.r.l. e della SA.MO 85 S.r.l. nella LE.SA 2001 S.r.l.

Non si fa luogo ad alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante.

Parimenti non si fa luogo ad alcun aumento del capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale di entrambe le società incorporande.

I suddetti verbali sono stati depositati nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 30 ottobre 1991.

Franco Traversi, notaio.

S-11372 (A pagamento).

METALLURGICA BRESCIANA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Brescia n. 37148 reg. soc.

Codice fiscale 02132320173

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Vezzoli-Ghitti S.p.a. nella società Metallurgica Bresciana S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Metallurgica Bresciana S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Callegari n. 4 (incorporante), avente per attività la metallurgia e le lavorazioni di metalli non ferrosi, la produzione e/o il commercio nonché lo studio, la ricerca scientifica e la sperimentazione di cavi elettrici e non; conduttori elettrici nudi e rivestiti, tubi metallici e plastici, fibre ottiche e cavi di fibre ottiche, e tutti i relativi accessori;

Vezzoli-Ghitti S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Callegari n. 4 (incorporata), avente per attività il ricupero, la demolizione, il riciclo di metalli ed altri materiali contenuti in scarti industriali e civili ed il relativo commercio; nonché l'acquisto, la vendita, la trasformazione, il commercio in Italia ed all'estero di materie prime, materie prime secondarie, metalli, materiali plastici — sotto forma di grezzi — scarti e rottami industriali e civili.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero dell'1 gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante Metallurgica Bresciana S.p.a. non detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata Vezzoli-Ghitti S.p.a., ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci della società da incorporare per il trasferimento delle azioni, trasferimento che verrà formalizzato al più presto e comunque prima della delibera di fusione.

La società incorporante allegherà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 11 novembre 1991 al n. 28752 registro d'ordine presso la cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Metallurgica Bresciana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Perjacomino Ghitti
C-32179 (A pagamento).

VEZZOLI-GHITTI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Callegari n. 4

Capitale sociale L. 2.060.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Brescia n. 28839 reg. soc.

Codice fiscale 01992770170

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Vezzoli-Ghitti S.p.a. nella società Metallurgica Bresciana S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Metallurgica Bresciana S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Callegari n. 4 (incorporante), avente per attività la metallurgia e le lavorazioni di metalli non ferrosi, la produzione e/o il commercio nonché lo studio, la ricerca scientifica e la sperimentazione di cavi elettrici e non; conduttori elettrici nudi e rivestiti, tubi metallici e plastici, fibre ottiche e cavi di fibre ottiche, e tutti i relativi accessori;

Vezzoli-Ghitti S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Callegari n. 4 (incorporata), avente per attività il ricupero, la demolizione, il riciclo di metalli ed altri materiali contenuti in scarti industriali e civili ed il relativo commercio; nonché l'acquisto, la vendita, la trasformazione, il commercio in Italia ed all'estero di materie prime, materie prime secondarie, metalli, materiali plastici — sotto forma di grezzi — scarti e rottami industriali e civili.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero dell'1 gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante Metallurgica Bresciana S.p.a. non detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata Vezzoli-Ghitti S.p.a., ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci della società da incorporare per il trasferimento delle azioni, trasferimento che verrà formalizzato al più presto e comunque prima della delibera di fusione.

La società incorporante allegherà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 11 novembre 1991 al n. 28751 registro d'ordine presso la cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Vezzoli-Ghitti S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Federico Camillo Ghitti

C-32180 (A pagamento).

FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA
Società per azioni

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II, n. 1
Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 18047
Codice fiscale 01541040174

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a. nella società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.» con sede sociale in Brescia, via Vittorio Emanuele II, n. 1 (incorporante), svolgente attività principale di fabbricazione e commercializzazione di armi in genere;

«Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a.» con sede sociale in Gardone V.T., via Artigiani n. 1 (incorporata), svolgente attività di lavorazione di parti d'arma.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° dicembre 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante «Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.» non detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata «Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a.», ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci della società da incorporare per il trasferimento delle azioni, trasferimento che verrà formalizzato entro la delibera di fusione.

La società incorporante allegherà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28797 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Beretta

C-32181 (A pagamento).

METALMECCANICA ITALIANA VALTROMPIA
Società per azioni

Sede in Gardone V.T. (Brescia), via Artigiani n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 3939
Codice fiscale 00302040175
Partita IVA 00553000985

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Società Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a. nella società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.» con sede sociale in Brescia, via Vittorio Emanuele II, n. 1 (incorporante), svolgente attività principale di fabbricazione e commercializzazione di armi in genere;

«Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a.» con sede sociale in Gardone V.T., via Artigiani n. 1 (incorporata), svolgente attività di lavorazione di parti d'arma.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° dicembre 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante «Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.» non detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata «Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a.», ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci della società da incorporare per il trasferimento delle azioni, trasferimento che verrà formalizzato entro la delibera di fusione.

La società incorporante allegherà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28833 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Metalmeccanica Italiana Valtrompia S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Luigi Moretti

C-32182 (A pagamento).

LA SPECOLA - S.r.l.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 39013
Codice fiscale 03010010175

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Tar-Vi S.r.l. nella società La Specola S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

La Specola S.r.l. con sede sociale in Brescia, via A. Moro n. 5 (incorporante), avente per attività l'acquisto, la vendita, la rivendita, e la permuta di terreni, fabbricati, costruzioni in genere anche ad uso civile, commerciale o industriale; la gestione, l'amministrazione, la locazione di immobili ed il noleggio di beni mobili; la compravendita anche di beni futuri; potrà intraprendere l'attività di edificazione di immobili;

Tar-Vi S.r.l. con sede sociale in Brescia, via A. Moro n. 5 (incorporata), avente per oggetto:

a) la produzione di tarne vive per alimentazione animali insettivori ed attività connesse;

b) l'acquisto, la vendita, la rivendita e la permuta di terreni, fabbricati, costruzioni in genere anche ad uso civile, commerciale o industriale; la gestione, l'amministrazione, la locazione di immobili ed il noleggio di beni mobili; la compravendita anche di beni futuri; potrà intraprendere l'attività di edificazione di immobili.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28821 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. La Specola S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Mario Cervati

C-32183 (A pagamento).

TAR-VI - S.r.l.

Sede in Brescia, via A. Moro n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 8333

Codice fiscale 00762090173

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Tar-Vi S.r.l. nella società La Specola S.r.l.***1. Società partecipanti alla fusione:**

La Specola S.r.l. con sede sociale in Brescia, via A. Moro n. 5 (incorporante), avente per attività l'acquisto, la vendita, la rivendita, e la permuta di terreni, fabbricati, costruzioni in genere anche ad uso civile, commerciale o industriale; la gestione, l'amministrazione, la locazione di immobili ed il noleggio di beni mobili; la compravendita anche di beni futuri; potrà intraprendere l'attività di edificazione di immobili;

Tar-Vi S.r.l. con sede sociale in Brescia, via A. Moro n. 5 (incorporata), avente per oggetto:

a) la produzione di tarme vive per alimentazione animali insettivori ed attività connesse;

b) l'acquisto, la vendita, la rivendita e la permuta di terreni, fabbricati, costruzioni in genere anche ad uso civile, commerciale o industriale; la gestione, l'amministrazione, la locazione di immobili ed il noleggio di beni mobili; la compravendita anche di beni futuri; potrà intraprendere l'attività di edificazione di immobili.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28834 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Tar-Vi S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giuliana Gatta

C-32184 (A pagamento).

CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA**Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice - S.r.l.**

Sede in Brescia, via Vallecamonica, 21/s

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 46705

Codice fiscale 03141990170

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. nella società Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l.***1. Società partecipanti alla fusione:**

Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Vallecamonica, 21/s (incorporante), avente per attività principale: la gestione di casa di cura privata per l'esercizio della microchirurgia ortopedica, della chirurgia plastica ricostruttrice, della chirurgia generale, della medicina generale e della medicina riabilitativa, delle terapie mediche speciali e dei relativi servizi di diagnosi, di anestesia, di analisi, di radiologia, di emoteca, di ambulatori, di recupero e di rieducazione funzionale; la realizzazione e la gestione di complessi ospedalieri e di centri diagnostici, terapeutici generali e speciali, di laboratori di analisi, di gabinetti medici ed ambulatori in genere sia in Italia che all'Estero;

Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. con sede sociale in Brescia, Corsetto S. Agata, 22 (incorporata), avente per attività principale: lo studio, la progettazione, la costituzione e la gestione per conto proprio e di terzi di complessi ospedalieri e centri diagnostici, terapeutici generali e speciali, di laboratori di analisi, di gabinetti medici ed ambulatori in genere sia in Italia che all'Estero.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. non detiene il 100% del capitale della società incorporanda Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l., ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci delle società da incorporare per il trasferimento delle quote, trasferimento che verrà formalizzato al più presto e comunque prima della delibera di fusione.

La società incorporante alleggerà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28829 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l.

L'amministratore unico: comm. Mario Cervati

C-32185 (A pagamento).

**CLINICA INTERNAZIONALE DI CHIRURGIA
RICOSTRUTTRICE, MICROCHIRURGIA
E RIABILITAZIONE - S.r.l.****Casa di Cura Privata**

Sede in Brescia, Corsetto S. Agata n. 22

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. iscriz. n. 33327

Codice fiscale 02107930170

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. nella società Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l.***1. Società partecipanti alla fusione:**

Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. con sede sociale in Brescia, via Vallecamonica, 21/s (incorporante), avente per attività principale: la gestione di casa di cura privata per l'esercizio della microchirurgia ortopedica, della chirurgia plastica ricostruttrice, della chirurgia generale, della medicina generale e della medicina riabilitativa, delle terapie mediche speciali e dei relativi servizi di diagnosi, di anestesia, di analisi, di radiologia, di emoteca, di ambulatori, di recupero e di rieducazione funzionale; la realizzazione e la gestione di complessi ospedalieri e di centri diagnostici, terapeutici generali e speciali, di laboratori di analisi, di gabinetti medici ed ambulatori in genere sia in Italia che all'Estero;

Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l. con sede sociale in Brescia, Corsetto S. Agata, 22 (incorporata), avente per attività principale: lo studio, la progettazione, la costituzione e la gestione per conto proprio e di terzi di complessi ospedalieri e centri diagnostici, terapeutici generali e speciali, di laboratori di analisi, di gabinetti medici ed ambulatori in genere sia in Italia che all'Estero.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Si precisa che all'atto di stesura del presente progetto di fusione, la società incorporante Clinica San Rocco di Franciacorta, Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice S.r.l. non detiene il 100% del capitale della società incorporanda Casa di Cura Privata: Clinica Internazionale di Chirurgia Ricostruttrice, Microchirurgia e Riabilitazione S.r.l., ma sono già stati raggiunti accordi con tutti i soci delle società da incorporare per il trasferimento delle quote, trasferimento che verrà formalizzato al più presto e comunque prima della delibera di fusione.

La società incorporante alleggerà alla delibera di fusione l'estratto del libro soci della società incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 12 novembre 1991 al n. 28814 reg. d'ord. presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Casa di cura privata: clinica internazionale di chirurgia ricostruttrice, microchirurgia e riabilitazione - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Mario Cervati

C-32186 (A pagamento).

CORALLO - S.r.l.

S.D.A. MONFALCONE - S.r.l.

Integrazione estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del C.C.)

Il progetto di fusione della Corallo S.r.l. (incorporante) e la seguente società (incorporanda), S.D.A. Monfalcone S.r.l. già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 novembre 1991, foglio n. 264, n. inserzione C-31505 viene integrato con la seguente dichiarazione: «ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma C.C. si dichiara che le società partecipanti alla fusione hanno provveduto all'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 14 novembre 1991».

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Corallo S.r.l.: Silvio Goldine
S.D.A. Monfalcone S.r.l.: Alessandro Beltrame

C-32084 (A pagamento).

FINCOM - S.p.a.

Integrazione estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del C.C.)

Il progetto di fusione della Fincom S.p.a. (incorporante) e le seguenti società: (incorporande), Supermercati Friuli Centrale S.r.l., Alimarket S.r.l., Civi.Dis. S.r.l., Baselli S.r.l. Società Mercantile Italiana - Somital S.r.l., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 novembre

1991, foglio n. 263, n. inserzione C-31410 viene integrato con la seguente dichiarazione: «ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma C.C. si dichiara che le società partecipanti alla fusione hanno provveduto all'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 14 novembre 1991».

I presidenti del Consiglio di amministrazione
Fincom S.p.a.: Massimo Cattaruzzi
Supermercati Friuli Centrale S.r.l.: Melchiorre Bon
Alimarket S.r.l.: Massimo Cattaruzzi
Civi.Dis. S.r.l.: Massimo Cattaruzzi
Baselli S.r.l.: Piero Cattaruzzi
Società Mercantile Italiana - Somital S.r.l.: Viviana Colla

C-32083 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 529/91 N.C. del 30 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

Assegni bancari:

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno ed Ancona:

n. 162157999, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 1698/5/13 intestato a Montroni Maria e Montroni Chiara;

n. 162167027, di L. 110.000, tratto sul c/c n. 4690/5/90 intestato a Coacci Anna Maria;

n. 162778367, di L. 745.000, tratto sul c/c n. 963/5/21 intestato a Locanda del Borgo di Cassoni & C. - S.n.c.;

n. 162890941, di L. 120.000, tratto sul c/c n. 1309/5/65 intestato a Pierpaoli Anna Maria;

n. 162890942, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 1309/5/65 intestato a Pierpaoli Anna Maria;

n. 162887669, di L. 600.000, tratto sul c/c n. 4682/5/70 intestato ad Eusebi Impianti - S.r.l.;

n. 163114045, di L. 200.000, tratto sul c/c n. 277/5/13 intestato a Cercaci Giuliana e Cattani Cesare;

n. 163107943, di L. 400.000, tratto sul c/c n. 897/5/75 intestato a Piangerelli Andrea e Zamponi Lorella.

Banca Popolare di Ancona:

n. 023824584, di L. 540.000, tratto sul c/c n. 90/11429 intestato a Brega Attilio;

n. 026424064, di L. 3.408.680, tratto sul c/c n. 91/7114 intestato a Jeans & Moda - S.r.l.;

n. 024403256-07, di L. 580.000, tratto sul c/c n. 84/10783 intestato a Silvestrelli Oriana;

n. 23878652, di L. 9.387.000, tratto sul c/c n. 91/10736/44 intestato a Globo Abbigliamento - S.a.s.;

n. 26426806, di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 91/2155/96 intestato a Gioacchini Pierino;

n. 23878230, di L. 500.000, tratto sul c/c n. 91/4014/45 intestato a Socci Marco.

Cassa Rurale ed Artigiana di Ancona:

n. 663411, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 115463.33 intestato a Baiocchi Cesarina.

Banca Nazionale del Lavoro:

n. 2418492-11, di L. 300.000, tratto sul c/c n. 15197 intestato a Duca Lorena.

Cassa Rurale ed Artigiana di Filottrano:

n. 1091277, di L. 63.000, tratto sul c/c n. 506151/02 intestato a Gasperini Guido;

n. 1091279, di L. 245.000, tratto sul c/c n. 506151/02 intestato a Gasperini Guido.

Cassa di Risparmio di Jesi:

n. 012803677, di L. 2.000.000, tratto sul c/c n. 64/1115 intestato a Moriconi Albino.

Cassa Rurale ed Artigiana di Fano:

n. 000955140, di L. 800.000, tratto sul c/c n. 520691/92 intestato a Bacchiocchi Adolfini.

Banca Toscana:

n. 000334850-09, di L. 3.265.000, tratto sul c/c n. 49933/87 intestato a Pini Carlo.

Banca Nazionale dell'Agricoltura:

n. 7205272113, di L. 400.000, tratto sul c/c acceso presso la filiale di Osimo ed intestato al sig. Mezzelani Moreno.

Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata:

n. 0028371869-06, di L. 450.000, tratto sul c/c acceso presso la filiale di Pievevitorina ed intestato a Boldrini Maurizio.

Banca Commerciale Italiana:

n. 1170224478-07, di L. 150.000, tratto sul c/c n. 1516101/02/16 intestato a Baglieri Alberto.

Assegni circolari:

n. 47/1648823, di L. 158.000, emesso il 30 settembre 1991 dal Credito Italiano - Ancona;

n. 5000025803, di L. 892.036, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno ed Ancona - Agugliano;

n. X0198173438-03, di L. 200.000, emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane;

n. 0809996651/09, di L. 300.000, emesso dal Banco di Sicilia.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 5 novembre 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: Folco Di Santo

S-11363 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 510/91 del 22 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

Credito Italiano:

n. 47/01648148/07, di L. 200.000 del 30 settembre 1991.

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona:

n. 5000215238-05, di L. 1.457.318 del 4 ottobre 1991;

n. 5000215235-02, di L. 1.014.148 del 4 ottobre 1991.

Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane:

n. F0730034315-10 di L. 572.000 del 4 ottobre 1991.

Banca Nazionale del Lavoro:

n. 685882108-02 di L. 200.000 del 13 settembre 1991;

n. 685881836-03 di L. 200.000 del 13 settembre 1991;

n. 685891005-07 di L. 200.000 del 24 settembre 1991;

n. 685861204-02 di L. 200.000 del 13 agosto 1991.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 5 novembre 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: Folco Di Santo

S-11364 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 528/91 N.C. del 30 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 685882759-03, di L. 200.000, emesso il 13 settembre 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro - Falconara.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Jesi, 5 novembre 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: Folco Di Santo

S-11365 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto 8 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari:

1) n. 159607398 di L. 11.184.000 tratto da SIFEA - S.r.l. a favore di Marongiu Rosa Angela emesso il 2 novembre 1991;

2) n. 159607399 di L. 816.000 tratto da SIFEA - S.r.l. a favore di Marongiu Rosa Angela emesso il 2 novembre 1991.

Per opposizioni giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-11378 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, il 14 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno Banca Toscana, agenzia FI 5 di L. 150.000 emesso sul c/c 9780/81 da De Montis Roberto n. 0765426;

assegno Banca Mercantile, sede FI di L. 300.000 emesso da Venturoli Stefano sul c/c 1/281124/14 n. 0013191096;

n. 6 assegni della Banca Popolare Etruria e Lazio, sede FI su c/c 8776 intestato alla Società esponente, contenente gli assegni con n. 41267675, 41267676, 41267677, 41267678, 41267679, 41267680.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gabriele Spemolla.

F-1496 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 14/16 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di 10 cambiali artigiane di L. 949.849 ciascuna emesse a Firenze il 9 marzo 1977 all'ordine Banca Toscana dalla ditta Fabbri Renzo - Greve in Chianti con scadenze rispettivamente al 9 settembre 1977; 9 marzo 1978, 9 settembre 1978, 9 marzo 1979, 9 settembre 1979, 9 marzo 1980, 9 settembre 1980, 9 marzo 1981, 9 settembre 1981, 9 marzo 1982.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1497 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 4 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Toscana, filiale di Fano:

n. 9058697 di L. 1.700.000 all'ordine di Lazzarini Enzo negoziato il 3 giugno 1991 e tratto sul c/c 7350/53 intestato Fano Motori di Stefanelli Franco;

n. 1876178 di L. 4.172.900 all'ordine Studio Orazi negoziato il 31 maggio 1991 e tratto sul c/c 859/57 intestato Antonacci - S.r.l.;

n. 009057839 di L. 870.000 all'ordine Gastronomia Lucertini Elisabetta e tratto sul c/c 5054/69 intestato Cibus - S.r.l.;

n. 1875537 di L. 10.108.512 all'ordine Smart 2 - S.a.s. negoziato il 3 giugno 1991 e tratto sul c/c 3730/32 intestato Conad Marche - Soc. coop. a r.l.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1498 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 11 ottobre 1991, il pretore di Firenze, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0471341280.07 tratto per L. 2.500.000 sul c/c n. 18706.1 intestato al sign. Renzo Streglio intrattenuto presso la banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde con sede in Roma, via delle 4 Fontane n. 161, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto, salvo opposizione, all'ordine Ciaravola Leonilda.

Ciaravola Leonilda ved. Izzo.

F-1499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 7 settembre 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Massafra, n. 7206422443-12 di L. 11.300.000 emesso il 30 ottobre 1990 a Noci da sig. Convertino Cosimo all'ordine di Laforgia Carri - S.r.l. con a tergo la seguente girata: Laforgia Carri - S.r.l., autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-9649 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 18 febbraio 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia 1 n. 006655156-01 di L. 8.087.800, emesso dal sig. Sadori Alfeo all'ordine di Siderit - S.r.l. con a tergo le seguenti girate: Siderit - S.r.l. - Canova - S.r.l. Autotrasporti, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-9650 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3420318 emesso a Castellammare in data 27 marzo 1990 per L. 1.000.000, dal sig. De Simone Mario a favore P.S.A. Finanziaria Italia - S.p.a., tratto sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di Castellammare di Stabia.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:
dott.ssa Berrini Daniela

M-9659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 5 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1206393.24808 emesso dalla Banca Ca.Ri.Plo., agenzia di Busto Arsizio a favore di Landini Mario con un importo di L. 1.974.000, alla data 28 maggio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Busto Arsizio, 11 novembre 1991

Bandera Gabriella.

M-9673 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari numeri 73995383 - 73995384 - 73995385 - 73995767 emessi dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 17, a favore di Marino Gaetano con un importo rispettivamente di lire 1.000.000, 1.000.000, 6.000, 687.000, alla data 11 gennaio 1991 per i primi tre e 8 febbraio 1991 per il quarto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Zané Roberto.

M-9687 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 7 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 400555700 emesso dalla Banca di Legnano, filiale di Busto Arsizio a favore di Bernardinello Natale con un importo di L. 1.768.000 alla data 2 agosto 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bernardinello Natale.

M-9688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varese, con decreto in data 3 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 08-23.986.325-06 emesso dalla Banca Popolare di Luino e di Varese sede di Varese a favore di Maggiolini Tea con un importo di L. 5.000.000 alla data 14 maggio 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maggiolini Tea.

M-9700 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano, con decreto del 27 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 349291 di L. 2.181.270, tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, succursale di Tricase, a valere sul c/c 1/0732/65 intestato al signor Piccinni Francesco residente a Tricase in via Marina Serra, emesso con clausola non trasferibilità;

n. 157104874 di L. 8.625.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano piazzale Loreto angolo via A. Costa, a valere sul c/c 28159/10 intestato al signor Adalberto Corsi, residente in Milano in via Giovanni da Procida, 7, emesso con clausola di non trasferibilità,

autorizzando il pagamento degli stessi, decorsi quindi giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Legnano, 4 novembre 1991

p. Banca di Legnano
Il direttore generale: Umberto Zagnoli

M-9704 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, (*Omissis*), pronuncia l'ammortamento dello assegno circolare n. 0820497509, emesso in data 10 giugno 1991, dello importo di L. 2.500.000 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, rilasciato dalla Banca Popolare Jonica, in favore di Conti Dolores e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. (*Omissis*). Taranto, 16 settembre 1991. Il cancelliere: Lucia Paciulli. Il pretore: Italo Pesiri.

Taranto, 24 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32024 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Venezia - Sezione distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 25 luglio 1991 e 30 settembre 1991 l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane recante il n. 21.919.579/06 emesso dalla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Concordia Sagittaria, a favore di SO.VE.DI.S. di San Donà di Piave per l'importo di L. 534.435.

Portogruaro, 24 ottobre 1991

Guarin Antonio.

C-32025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montecchio Emilia, ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0255243523, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 4 di Roma dalla Frascati S.n.c., di Angelo ed Umberto Frascati, all'ordine di Sima - S.p.a., e di L. 51.345.159, ed ha autorizzato il pagamento, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

p. Sima - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-32027 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Varese, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno Banco Lariano di Varese, tratto sul conto corrente 019/668199.3/401 portanti i numeri 06.5724-8184-85-86-87-88-89-90; assegno Banco Lariano, agenzia di Varese, tratto sul conto corrente 019/668199.3/401 portante il n. 57240450;

assegni CA.RI.PLO., agenzia di Varese, tratti sul conto corrente n. 49/1 portanti i numeri 359499232-359499234-35-36-37-38-39-40

autorizzando il pagamento, a favore della ricorrente signora Licia Carla Caldirola, alla scadenza di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, previe le opportune notifiche come per legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Varese, 6 settembre 1991

Attilio Fontana.

C-32040 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Atri, con decreto del 17 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08383376058 di L. 1.002.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Alba Adriatica, all'ordine di Di Filippo Rosetta, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Atri, 5 novembre 1991

Il collaboratore di cancelleria: Roberto Modestini.

C-32041 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del pretore di Treviglio, del 31 ottobre 1991, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 026560830/10 di L. 1.157.000, B.P. Brescia a firma De Agostini Ave;
 assegno n. 1154929102/02 di L. 400.000, B.P. Bergamo a firma Fumagalli Giuseppe;
 assegno n. 1177208630/00 di L. 400.000, B.P. Bergamo a firma Palladio Giacinto;
 assegno n. 1171027255/08 di L. 500.000, B.P. Bergamo a firma Piatti Vittorio;
 assegno n. 1177207916/01 di L. 400.000, B.P. Bergamo a firma Leoni Matteo;
 assegno n. 1177201199/5 di L. 400.000, B.P. Bergamo a firma Lardino Luigi Francesco;
 assegno n. 1170940631/03 di L. 300.000, B.P. Bergamo a firma Lamera Giuseppina;
 assegno n. 1177203393/01 di L. 300.000, B.P. Bergamo a firma Busetti Mario;
 assegno n. 1154917827/11 di L. 300.000, B.P. Bergamo a firma Testa Roberto;
 assegno n. 1171035924/06 di L. 1.350.000, B.P. Bergamo a firma Ranghetti F.lli S.n.c. (Angelo Antonio);
 assegno n. 48043219109 di L. 300.000, Banca Cariplo a firma Hassan Mohamed-Abdu;
 assegno n. 56595961-131/09 di L. 400.000, Banca Credito Bergamasco a firma Facchinetti Giovanni.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Avv. Giancarlo Lodetti.

C-32109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, in data 11 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 000595547 emesso il 12 luglio 1990 per L. 1.538.000 sul conto corrente 1795/49 della Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano all'ordine di Urbanja Gabrijola.

Opposizione giorni quindici.

Pistoia, 6 novembre 1991

p. Il Credito Italiano Pistoia:
(firma illeggibile)

C-32045 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Locri, con decreto del 25 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 0868663895-08 da L. 1.073.000, n. 0868665185-11 da L. 1.199.000, emessi dalla Comit, filiale di Reggio Calabria il 21 dicembre 1990;
 n. 0862973324-05 da L. 1.000.000 emesso dalla filiale di Catanzaro il 14 dicembre 1990;
 assegno n. 869.664440-08 da L. 500.000 e n. 869.662351-12 da L. 500.000 emessi il 5 dicembre 1990 e assegno n. 869.650171-03 da L. 500.000 emesso il 3 dicembre 1990 dalla B.N.L., filiale di Reggio Calabria e assegno n. 869.655260-06 da L. 500.000 emesso il 3 dicembre 1990 dalla B.N.L., filiale di Reggio Calabria, tutti emessi all'ordine del Cassiere Provinciale delle Poste col concorso del Controllore;

assegno n. 08-20-374-880 da L. 3.838.000 emesso il 14 dicembre 1990 dalla Banca Popolare Crotone, filiale di Catanzaro, all'ordine del dott. Attisano Vincenzo,

autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione terzi.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32101 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore, letto il ricorso che precede, rilevato che è stata presentata regolare denuncia di furto dei seguenti titoli, in data 25 agosto 1991, ai carabinieri di Riccione, visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 pronunzia:

1) l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0462616033-09 dell'importo di L. 500.000, all'ordine di Di Pietro Pietro e dallo stesso girato. Assegno circolare del Monte Dei Paschi di Siena, agenzia Taranto;

2) assegno circolare n. 0462616034-10 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Taranto, di L. 500.000, all'ordine Di Pietro Pietro e dallo stesso girato;

3) assegno circolare n. 0462616035-11 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Taranto, di L. 500.000, all'ordine di Di Pietro Pietro e dallo stesso girato,

autorizza il pagamento dei titoli anzidetti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore. Rimini, 3 ottobre 1991. Il collaboratore di cancelleria: f.to G. Perfetti. Il pretore: f.to avv. P. E. Fazzini.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-32113 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto 31 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di assegno circolare emesso dalla Banca Popolare di Lecco (Como), agenzia Olgiate Molgora, n. 5896454 di L. 9.773.600 all'ordine di Peretti Gianfranco e ne ha ordinato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione estratto presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Li, 11 novembre 1991

Gianfranco Peretti.

C-32116 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, letta l'istanza dichiara l'ammortamento A/B n. 811068982 di L. 1.123.000 rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto di Marghera per conto della Mestre Espressi.

Vanin Luciano.

C-32120 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 1599/91 emesso dal presidente del Tribunale civile e penale di Roma - Ufficio provvedimenti speciali in data 16 settembre 1991, si pronuncia l'ammortamento della cambiale emessa in data 3 dicembre 1976 per l'importo di L. 400.000 con scadenza il 24 agosto 1977 a favore della Immobiliare Città di Cuma S.r.l. con sede in Roma, via Carlo Dolci n. 19 ed a carico del signor Primerano Aldo nato a Davoli (Catanzaro) l'8 novembre 1944, residente in Roma, via Pisino n. 155.

Per opposizione giorni trenta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-11357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Ravenna - Sezione distaccata di Faenza, con decreto reso in data 31 ottobre 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

tratta di L. 243.376 scadenza 30 ottobre 1991 a favore Confezioni Tiber S.p.a. a debito Bigini Maggiorino;

pagherò di L. 100.000 al 30 ottobre 1991 a favore Cannata Achille firmato Valgimigli Alfio;

pagherò di L. 2.000.000 al 30 ottobre 1991 a favore P.A.C.S. di Francesco Segafredo e c S.p.a. firmato Dalla Valle M. e c. S.a.s., dalla Valle Massimo;

pagherò di L. 1.000.000 al 30 ottobre 1991 a favore P.A.C.S. di Francesco Segafredo e c S.p.a. firmato Babini Franco;

pagherò di L. 200.000 al 30 ottobre 1991 a favore House Market S.r.l. firmato Bolzonaro Rosina;

tratta di L. 910.694 scadenza 30 ottobre 1991 a favore Segafredo Zanetti S.p.a. a debito Gallegati Luisa e c. S.n.c.;

n. 7 tratte di L. 443.501 scadenza 29 ottobre 1991, L. 193.171 scadenza 27 ottobre 1991, L. 156.897 scadenza 26 ottobre 1991, L. 169.389 scadenza 25 ottobre 1991, L. 702.417 scadenza 25 ottobre 1991, L. 625.989 scadenza 1° novembre 1991, L. 398.966 scadenza 1° novembre 1991 a favore Segafredo Zanetti S.p.a. a debito Cofra S.c.r.l.;

tratta di L. 80.000 scadenza 30 ottobre 1991 a favore Ingenito Salvatore a debito di Polgrossi Ida;

pagherò di L. 6.952.218 al 31 ottobre 1991 a favore Hitec Cevar S.p.a. firmato Capelli Elisa;

pagherò di L. 8.000.000 al 31 ottobre 1991 a favore di Duemme Carrelli Elevatori S.n.c. firmato Duemme Resine di Montanari e c S.n.c.;

pagherò di L. 1.500.000 al 31 ottobre 1991 a favore D'Antonio Domenico firmato Il Regno della Natura S.r.l., l'amministratore;

tratta di L. 4.316.853 scadenza 31 ottobre 1991 a favore Confezioni Nut Quantas S.p.a. a debito Pasi Angelo e Figli;

tratta di L. 3.655.521 scadenza A Vista a favore Rocchi Costante S.p.a., a debito Albonetti Franco;

pagherò di L. 1.000.000 al 15 novembre 1991 a favore Pasi Enrico firmato Villa Bruno;

pagherò di L. 10.000.000 al 15 novembre 1991 a favore Conti Amedeo firmato Sante Tosi;

tratta di L. 2.500.000 scadenza 15 novembre 1991 a favore L'Arte Bianca a debito Panificio Ballanti Davide;

pagherò di L. 500.000 al 15 novembre 1991 a favore ditta Oriani V. e G. S.n.c. firmato Toracca Gino, Bar Sport e per avallo Rossi Anna;

pagherò di L. 1.500.000 al 1° novembre 1991 a favore Michelozio Giordano, firmato La Matta S.a.s., l'amministratore Dalla Valle Rino;

pagherò di L. 200.000 al 10 novembre 1991 a favore Creazioni Consuelo di Pierantoni Giovanni e c S.n.c., firmato Ricci Maria Antonietta;

pagherò di L. 453.000 al 28 novembre 1991 a favore Sigla S.p.a. firmato Santopolo Vittoria Lucia;

pagherò di L. 787.500 al 20 novembre 1991 a favore Fiom - Finanziaria Romagnola firmato Ballardini Dino;

pagherò di L. 449.975 al 30 ottobre 1991 a favore Associazione Commercianti Faenza, firmato Ci Bon di Bonello Cinzia;

n. 15 pagherò di L. 452.985 ciascuno a favore Associazione Commercianti Faenza, firmati per International BMC S.r.l., Bonello Cinzia, con scadenze mensili dal 20 novembre 1991 al 20 gennaio 1993;

pagherò di L. 2.500.000 al 10 novembre 1991 a favore D'Alaimo Pietro, firmato De Corcelli Benedetto;

n. 3 tratte di L. 3.064.333 ciascuna a favore di Tassinari Enzo a debito Tondini Oliviero con scadenze mensili dal 31 ottobre 1991 al 30 dicembre 1991;

n. 4 pagherò a favore Errani Concetta, firmati Liverani Lucia, girata De Stefani William, di cui uno di L. 250.000 scadenza 15 dicembre 1991 e i successivi scadenza 15 febbraio 1992 rispettivamente di L. 250.000, L. 600.000 e L. 2.000.000;

pagherò di L. 600.000 al 30 novembre 1991 a favore geom. Randi Sergio firmato Copystar Service di Ricciardi Augusto e c. S.n.c.;

tratta di L. 364.000 scadenza 30 novembre 1991 a favore Copystar Service di Ricciardi Augusto e c. S.n.c. a debito Bartolotti Bianco, girata Randi geom. Sergio;

n. 2 pagherò di L. 900.000 ognuno a favore Autocarrozzeria Artigiana S.n.c., firmati Emiliani Giuseppe con scadenza il 5 novembre 1991 e 5 dicembre 1991;

tratta di L. 118.160 scadenza 31 ottobre 1991 a favore Copystar Service di Ricciardi Augusto e c. S.n.c., a debito Studio geom. Di Masi Dorella, girata Randi geom. Sergio;

pagherò di L. 10.000.000 al 28 febbraio 1992 a favore Apida S.p.a., firmato Brunori Giovanni.

Per opposizioni giorni trenta.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna)
Il vice presidente: Serafino Mammì

B-1089 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, in data 2 ottobre 1991, dichiara l'ammortamento del titolo cambiario qui al seguito descritto:

Bergamo 8 febbraio 1988 L. 21.372.621 al 30 agosto 1988 pagherò per questa cambiale alla Canessa Cantieri Edili la somma di lire ventunomilioni trecentosettantaduemila seicentoventuno - Mobilhouse - firma illeggibile - sul foglio allungamento atto di protesto l'anno millenovecentottantotto addì 1 del mese di settembre in Bergamo a richiesta della Cassa di Risparmio delle PP.LL. io dott. Paolo Marinelli notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio notarile di Bergamo, faccio constatare come segue il mancato pagamento dell'unito effetto, a mezzo del sottoscritto presentatore Silvestro Noris, in luogo ... illeggibile.

Perciò ho elevato il presente protesto parte stampato e parte scritto da persona di mia fiducia su una facciata di questo allungamento. Firmato Paolo Marinelli.

Angela Canessa.

G-1147 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 6 settembre 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale tratta sulla ditta Coop. Edil. Degli Aceri S. a r.l., via delle Camelie, 9, Cologno Monzese di L. 5.000.000, emessa in data 4 settembre 1990 scadenza 31 gennaio 1991 a firma Edil-Pa di Palombi firmato illeggibile all'ordine della stessa pagabile presso Cariplo di Cologno Monzese con girate a tergo: Edil Pa di Palombi, via Cazzaniga, 5, 20090 Vimodrone Milano, firmato illeggibile; firmato Bonfatti Roberto;

2) cambiale tratta sulla ditta Coop. Edil. Degli Aceri S. a r.l., via delle Camelie, 9, Cologno Monzese di L. 5.000.000, emessa in data 4 settembre 1990 scadenza 31 gennaio 1991 a firma Edil-Pa di Palombi firmato illeggibile all'ordine della stessa pagabile presso Cariplo di Cologno Monzese con girate a tergo: Edil Pa di Palombi, via Cazzaniga, 5, 20090 Vimodrone Milano, firmato illeggibile; firmato Bonfatti Roberto,

autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

p. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-9651 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si avverte che il pretore della sezione distaccata di Gallarate, dott. Antonino Mazzeo, a seguito di ricorso della ditta Grad S.n.c. di Gernetti Renata e Giuseppina Maria, corrente in Cardano al Campo, via Porraneo, 19, patrocinata dall'avv. Franco Braga di Gallarate, ha dichiarato, con decreto 5 ottobre 1991 visto dal pubblico ministero il 9 ottobre 1991, l'ammortamento di n. 12 pagherò cambiari che furono emessi dalla suddetta Grad a favore del Banco Lariano S.p.a. corrente in Como, garantite da iscrizione ipotecaria a mezzo di atto 27 novembre 1981 repertorio 31956 del notaio dot. Lorenzo Fenaroli di Legnano, registrato a Legnano il 10 dicembre 1981, al n. 436 serie II, e iscritta a Milano 2° il 16 dicembre 1981 al n. 72468-9417.

Cambiali il cui letterale tenore è per una e tutte, come appresso riportato, con la sola variante delle scadenze che furono in successione cronologica, il 27 maggio 1982, 27 novembre 1982, 27 marzo 1983, 27 novembre 1983, 27 maggio 1984, 27 novembre 1984, 27 maggio 1985, 27 novembre 1985, 27 maggio 1986, 27 novembre 1986: «Cambiale artigiana bollata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 601 del 29 settembre 1973, bollo da L. 500, Legnano 27 novembre 1981, L. 2.100.246, al 27 maggio 1982 pagherò per questa cambiale al Banco Lariano S.p.a. la somma di lire duemilioni centomila duecentoquarantasei. Non trasferibile. Spett.le Grad di Gernetti e Allevi, via Vivaldi, 12, Legnano (Milano) p. Grad S.n.c. firmato Gernetti Italo - Allevi Defendente».

Cambiali che furono tutte onorate ed ora smarrite dalla emittente, la esibizione delle quali (o del decreto del loro ammortamento) è richiesta per la cancellazione della iscrizione ipotecaria.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione al decreto di ammortamento entro giorni novanta da questa pubblicazione.

Gallarate, 29 ottobre 1991

Avv. Franco Braga.

C-32029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con provvedimento n. 1028/91 del 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Brescia il 4 febbraio 1986 di L. 1.935.000 con scadenza 14 gennaio 1988.

Il titolo è stato emesso da Baitelli Maria Luisa, Raccagni Agostino, Monica e Carla di Palazzolo a favore Valfina Finanziaria S.p.a., Torino.

Baitelli Marialuisa.

C-32103 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 21 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione senza che nel frattempo non sia stata fatta opposizione:

1) cambiale da L. 850.000, scaduta il 20 settembre 1990 emessa dal signor Tornabuoni Arturo all'ordine di Cantoni Mobili S.n.c. e da questa girata alla Alba;

2) cambiale da L. 1.500.000, emessa dalla Quattro Stagioni di Sanna Rita all'ordine Alba, scaduta il 30 settembre 1990;

3) cambiale da L. 1.400.000, emessa dalla ditta Paggi Paolo Marcello Mobili all'ordine Alba, scaduta il 30 settembre 1990;

4) cambiale da L. 1.500.000, emessa da Pellegrini Luciano all'ordine D'Asaro Salvatore e da questi girata alla Alba S.p.a.

Avv. Fausto Lurini.

C-32111 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, con decreto del 18 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari di L. 500.000 cadauna rilasciati il 15 luglio 1991 con scadenza 30 ottobre 1991 il primo effetto e le rimanenti concordate verbalmente per ogni trenta dei mesi successivi, a firma di Calonico Vincenza, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Beraldo Giuseppe.

C-32112 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 24 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di un libretto di deposito n. 81610948 intestato Gio ma pagabile al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di Modena (ora Carimonte Banca S.p.a.), filiale di Bologna, piazza Galvani n. 4, recante dopo l'ultima operazione compiuta dalla ricorrente, un credito di L. 43.801.775.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Bologna, 4 novembre 1991

Avv. Stefano Molsa.

B-1082 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 11 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 71342/14 in data 1° marzo 1991, emessa dalla banca Credito Italiano, agenzia n. 4 Firenze, denominato Cozzini Luigi e Carli Carla con un saldo apparente di L. 15.000.000.

Firenze, 9 novembre 1991

Cozzini Luigi.

F-1494 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 24 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 117750, con un saldo apparente di L. 33.748.573, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Valdobbiadene, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore della signora Corrado Bruna, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Corrado Bruna.

M-9655 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, con decreto in data 9 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario pagabile al portatore n. 541883-6271200/45, con saldo apparente di L. 8.483.579, al 27 marzo 1991, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Rapallo, intestato a Germana Nosotti.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Germana Nosotti.

M-9676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 1842146 intestato «Invernizzi Daniele Invernizzi Giuseppe» emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Melegnano portante la somma di L. 9.179.104.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Avv. Giuseppe Mauceri.

M-9689 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto dell'8 ottobre 1991, ha dichiarato inefficace il libretto al portatore n. 104589/99 emesso dalla Banca Sicula, agenzia Alcamo intestato a Viola Vincenzo e Viola Mariano con saldo di L. 10.500.000, autorizzando l'istituto a rilasciare duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Trapani, 18 ottobre 1991

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Anna Catalucci.

C-32022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 25 settembre 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto bancario n. 076150389512 emesso dalla Cassa Risparmio Puglia, agenzia di Massafra, intestati a De Summa Angela e Barulli Michele, con saldo appunto di L. 5.215.625.

Termine per opposizione novanta giorni.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-32030 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con provvedimento del 18 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore della Banca Arditi Galati S.p.a., filiale di Tricase, intestato a Rifuggio Vito, avente il n. 721263 e portante il credito apparente di L. 8.072.450 ed ha autorizzato il suddetto istituto di credito a rilasciare al ricorrente il duplicato del riferito libretto decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che, nel frattempo, non venga proposta rituale opposizione dall'eventuale detentore, ed oltre agli ulteriori incumbenti di legge.

Dott. proc. Carlo Errico.

C-32031 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 17 ottobre 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2/4356, emesso dalla B.N.A., agenzia di Mottola (Taranto), recante un saldo di L. 10.610.239, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Il richiedente: (firme illeggibili).

C-32032 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Vibo Valentia, del 9 ottobre 1991, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto al portatore di categ. 81 conto n. 4538, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Nicotera, intestato a Macchione Domenica, nata a Ioppolo il 20 novembre 1905, residente in Nicotera, con un saldo attuale di L. 23.399.248.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 26 ottobre 1991

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-32033 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 16 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1561/7, intestato a Salvo Maria Antonina, emesso dalla C.R.A. «Ericina» di Valderice, con un saldo apparente di L. 69.644.079.

Termine per eventuali opposizioni novanta giorni.

Trapani, 2 novembre 1991

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Anna Catalucci.

C-32036 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore del Tribunale di Vasto, su ricorso della sig.ra Zappacosta Giovanna, nata a Vasto, il 26 dicembre 1926 ed ivi residente con decreto in data 2 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Chieti, filiale di Vasto, recante il n. 5146.7, con saldo creditore apparente di L. 4.300.000, al 2 ottobre 1991, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dello stesso trascorsi i novanta giorni della presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Zappacosta Giovanna.

C-32037 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 1° ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, intestati entrambi a Sciabica Vito, nato il 17 maggio 1896 a Castelvetrano:

a) libretto al portatore n. 02-001692/43, emesso dalla Banca di Marsala, agenzia di Castelvetrano;

b) libretto al portatore n. 204745/31, emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Castelvetrano,

autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare i relativi duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-32038 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 19 settembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 331 100602 emesso dal Banco di Sicilia, Succursale di Mestre avente un saldo apparente di L. 8.722.826.

Venezia, 9 ottobre 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-32043 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone, dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7703/11 tratto sulla Banca CRR, filiale di Ceprano dalla sig.ra Vacca Giuseppa nata a Ceprano il 6 gennaio 1916, dell'importo di L. 4.332.376; il suddetto titolo sarà pagato in caso di mancata opposizione nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Frosinone, 5 luglio 1991

Il presidente: dott. Musella.

C-32044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 18 ottobre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 1/31276 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, succursale di Pistoia, con un saldo di L. 15.036.428, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 30 ottobre 1991

Andreini Roberto.

C-32046 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 18 aprile 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 201597/49 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pistoia, agenzia n. 1 intestato «Deplano Maria» con un saldo di L. 10.664.348, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 16 ottobre 1991

Poli Roberto.

C-32047 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 7 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20012233/0 emesso dal Banco di Desio e della Brianza, agenzia di Cinisello Balsamo, denominato Colombo A. e Colombo G., con un saldo apparente di L. 6.402.579, in data 5 settembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Antonietta.

C-32105 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, ha pronunciato l'inefficacia:

del libretto al portatore a risparmio n. 44.11.47050/88 denominato «Mercedes» acceso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Cavazzale recante un saldo di L. 8.712.346;

dei certificati di deposito al portatore così descritti: n. 2 certificati di deposito della Banca Popolare Vicentina contraddistinti il primo dal n. 80054728/00 dell'importo di L. 10.000.000, intestato a «Mercedes»; il secondo del n. 80054192/10 dell'importo di L. 20.000.000, intestato «Mercedes»,

e ha autorizzato la Banca Popolare Vicentina filiale di Cavazzale ad emettere duplicato del libretto di deposito al portatore e dei due certificati decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Antonio De Biasi.

C-32121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, il 30 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero: 802658/000164661 intestato al portatore, emesso dalla Banca Toscana, agenzia 6 di Firenze e portante un saldo di L. 15.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Firenze, 11 novembre 1991

Bartoloni Rino.

F-1495 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 30 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 981345607/08 serie 62 scadente il 12 maggio 1992, presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Sampierdarena, recante un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio di un duplicato se nel termine di novanta giorni, da codesta pubblicazione non verrà fatta opposizione dal detentore.

Edoardo Giorgi di Vistarino.

G-1146 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 19 luglio 1991, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contrassegnato Murro Francesco n. 0001143478 acceso in data 1° marzo 1990 e vincolato fino al 1° ottobre 1991 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Genova Sampierdarena n. 1 per Conti Centrobanca Centrale di Credito Popolare di Milano recante un saldo apparente al 28 dicembre 1990 di L. 10.872.082, autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 11 novembre 1991

Avv. Giuseppe Carretto.

G-1150 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 18 ottobre 1991, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore messo dalla Banca Popolare di Marostica, agenzia di Nove, n. 2376 dell'importo di L. 15.000.000, acceso il 15 febbraio 1991 e scaduto il 16 agosto 1991 (decorrenza mesi sei).

Termine di opposizione giorni novanta.

Il collaboratore di cancelleria: Gian Pietro Zara.

C-32023 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 30 ottobre 1991 del presidente del Tribunale di Castrovillari, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito cat. 43 - n. 63.137.361/61 di L. 30.000.000 emesso in data 8 luglio 1991 con scadenza 8 gennaio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, succursale di Castrovillari, a favore di Lo Caso Pietro, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 4 novembre 1991

Il primo dirigente: dott. Ernesto Ferrara.

C-32035 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 8 ottobre 1991, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Cassa Di Risparmio di Pisa portante il n. 11.924.00688201 intestato a Piacentini Alfredo ed altri, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 5 novembre 1991

Mingucci Dorotea (Dora).

C-32048 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 26 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli al portatore:

certificato di deposito n. 09/702490/65 intestato «Invernizzi Daniele e Giuseppe» emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Melegnano portante la somma di L. 100.000.000;

certificato di deposito n. 702801/85 intestato «Invernizzi F.E.D.» emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Melegnano portante la somma di L. 250.000.000;

libretto di risparmio n. 103889/51 intestato «Invernizzi Daniele Francesco Enrico» emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Melegnano portante la somma di L. 53.313.429.

Termine per opposizione giorni novanta.

Milano, 4 novembre 1991

Avv. Giuseppe Mauceri.

M-9690 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 22 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli al portatore:

certificato di deposito n. 1053571-54 emesso il 27 febbraio 1990 dalla Banca Provinciale Lombarda, valore nominale L. 220.000.000;

certificato di deposito n. 1074648-82 emesso il 23 maggio 1990 dalla Banca Provinciale Lombarda, valore nominale L. 300.000.000;

certificato di deposito n. 1182988-73 emesso il 16 luglio 1991 dalla Banca Provinciale Lombarda, valore nominale L. 330.000.000;

certificato di deposito n. 1182366-33 emesso il 15 luglio 1991 dalla Banca Provinciale Lombarda, valore nominale L. 570.000.000;

certificato di deposito n. 1182986-71 emesso il 16 luglio 1991 dalla Banca Provinciale Lombarda, valore nominale L. 330.000.000;

libretto di risparmio al portatore n. 14435888 emesso il 10 giugno 1977 dalla Banca Provinciale Lombarda, con saldo apparente di L. 16.713.374.

Termine per opposizione giorni novanta.

Milano, 4 novembre 1991

Avv. Giuseppe Mauceri.

M-9691 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Sassari, letto il ricorso che precede e viste le documentazioni allegate, secondo gli artt. 9 e 19 del 30 luglio 1941 n. 948 dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di risparmio al portatore n. 3864/20 intestato Congregazione Piccole Suore Filippo Neri con saldo di L. 54.910.014;

libretto di risparmio al portatore n. 3151/30 intestato Congregazione Ass. Suore Filippo Neri con con saldo di L. 29.130;

libretto di risparmio al portatore n. 6627/20 intestato Chiesa Monsignor Cogono con un saldo di L. 18.715.070,

tutti emessi dal Banco di Sardegna di Ozieri;

libretto a risparmio al portatore n. 6544.93 con un saldo di L. 19.199.554;

libretto di risparmio al portatore n. 6545/94 con un saldo di L. 19.199.552;

libretto di risparmio al portatore n. 5541.98 con un saldo di L. 26.623.314,

tutti emessi dal Banco di Napoli di Ozieri;

certificato di deposito al portatore intestato Sanciu Raimonda di L. 35.000.000 n. 981417433 09 Serie 58 emesso il 23 gennaio 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Sassari scadenza 23 luglio 1991;

certificato di deposito al portatore n. 4260007/11 di L. 20.000.000 data di emissione 21 marzo 1991 e scadenza 23 settembre 1991;

certificato di deposito al portatore n. 4260008/12 di L. 20.000.000 data di emissione 21 marzo 1991 e scadenza 23 settembre 1991;

certificato di deposito al portatore n. 4259980/10 di L. 20.000.000 data di emissione 4 febbraio 1991 e scadenza il 5 agosto 1991;

certificato di deposito al portatore n. 9120727/05 di L. 10.000.000 data di emissione 4 febbraio 1991 e scadenza 5 agosto 1991;

certificato di deposito al portatore n. 9120673/03 di L. 30.000.000 data di emissione 23 gennaio 1991 e scadenza 24 luglio 1991;

certificato di deposito al portatore n. 9120674/04 di L. 25.000.000 data di emissione 23 gennaio 1991 e scadenza 24 luglio 1991,

tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana di Sassari.

Autorizza i rispettivi istituti emittenti a rilasciare i duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sassari, 25 ottobre 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-32118 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 novembre 1991, ha ordinato l'ammortamento di n. 40750 azioni, valore nominale L. 10.000, per complessive L. 407.500.000 della S.p.a. Litofin, con sede in Milano, intestati alla Businesspaper Editions Associated S.r.l., ora Salfim S.r.l., con sede in Milano, e specificatamente:

certificato n. 10 di azioni 20 per L. 200.000;

certificato n. 11 di azioni 28.480 per L. 284.800.000;

certificato n. 12 di azioni 12.250 per L. 122.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Vittorio Ceccon.

M-9669 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 2 ottobre 1991 ha autorizzato l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Fiume Cozzolino Maria Rosaria, nata a Napoli il 29 agosto 1973, ivi residente alla via Padre Ludovico da Casoria n. 73, legalmente rappresentata dai genitori adottivi Fiume Giuseppe e Gallo Maria Teresa, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Fiume».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei 60 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Pasquale Speranza.

N-604 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 2 ottobre 1991 ha autorizzato Giusppina Elvira Sellenscig, nata ad Anicova Corada il 3 marzo 1924, residente in Prepotto, via Bodigoi n. 93 a cambiare il cognome da «Sellenscig» in «Selenscig».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Prepotto, 2 novembre 1991

Sellenscig Giuseppina Elvira.

C-32049 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 2 ottobre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mazzarisi Nazzareno, nato a Milano il 29 aprile 1977 e residente a Milano, via Antonio Mosca, 142, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Villani».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marinella Villani.

M-9666 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 ottobre 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maffezzoli Stefano, Antonio, Piero, nato a Milano il 31 marzo 1987 e residente a Milano, via Piermarini, 4 sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Felis».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Angelo Maffezzoli.

M-9693 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 5 novembre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi He Qiang nato a Zhejiang (Cina) il 6 agosto 1957 e Mao Chun Xia nata a Zhejiang (Cina) il 14 febbraio 1961, residenti in Casalecchio di Reno (Bologna) via Canale n. 9, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figli a minore «Can» nata a Bologna il 22 settembre 1991, in quello di «Diana Can».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 9 novembre 1991

He Qiang.

B-1083 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 luglio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Becamorti Lilia nata a Grosseto il 1° maggio 1907 e residente a Grosseto in via Liri, 37, ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome «Becamorti» in quello di «Becamonti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 8 novembre 1991

Lilia Becamorti.

F-1500 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 ottobre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bravi Mario e Giusti Catia hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia adottiva Bravi Evelin Ingrid nata a Santiago del Cile il 15 luglio 1986 residente in Cascina, via M. L. King, 15 in quello di «Marta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 9 novembre 1991

Bravi Mario - Giusti Catia.

F-1501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli con decreto in data 9 settembre 1991 ha autorizzato Di Rosa Maria Rosaria nata a Torre del Greco il 26 giugno 1948 e residente in Pordenone alla via Ippolito Nievo n. 1 a cambiare il proprio nome «Maria, Rosaria» in quello di «Maria Rosaria» autorizzando altresì la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dando termine di trenta giorni a chi abbia interesse di fare opposizione.

Di Rosa Maria Rosaria.

C-32026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 27 febbraio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cassarino Michele e Cassarino Lucia hanno chiesto il cambiamento del nome da «Domenica» a «Domenica Paola Maria» nei confronti della figlia minore Cassarino Domenica nata a Catania il 22 dicembre 1986 e residente ad Agordo (Belluno) via Col Delle Mole n. 20 sia da chiamarsi in avvenire Domenica Paola Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Agordo, 6 novembre 1991

Michele Cassarino - Lucia Cassarino.

C-32028 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 19 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con cui si chiede, nell'interesse di Piscivino Romina nata ad Amelia (Terni) il 30 novembre 1970 e res. in Attigliano (Terni), viale Risorgimento, 24, il cambiamento del cognome «Piscivino» in quello materno di «Proietti».

Chiunque abbia interesse può farvi opposizione entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Piscivino Romina.

C-32039 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 6 settembre 1991 il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato Caloiero Emilio, padre di Caloiero Josuel, nato a Serrinha Bahia (Brasile) il 1° ottobre 1989 residente in Valleflorita, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio il nome «Josuel» in «Fabio».

Li, 7 novembre 1991

Caloiero Emilio.

C-32050 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto n. 26/91 C.N. in data 22 agosto 1991 ha autorizzato i legali rappresentanti del minore «Bampi Zenone, Zeno, August, Hugo» nato a Bolzano il 21 novembre 1989 e residente in Egna, via Andreas Hofer n. 3 a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di detto minore in «Bampi Zeno Junior, August, Hugo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dipoli Bampi Judith - Bampi Zeno.

C-32114 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 12 febbraio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vitagliano Santina Carmela e Salerno Salvatore hanno chiesto l'aggiunta del nome «Fabio» al figlio minore Salerno Giovanni nato a Catania il 3 gennaio 1987 ed ivi residente in via Armando Diaz n. 22/B, si da chiamarsi in avvenire Salerno Giovanni Fabio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 23 ottobre 1991

Vitagliano Santina Carmela.

C-32034 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CITTÀ DI DESIO**

Avviso di vendite immobiliari con incanto. Prot. n. 20506

Il sindaco rende noto che nel giorno 19 dicembre 1991 alle ore 11, nella sede del Municipio di Desio in via Gramsci, 3 avrà luogo la vendita con incanto di sette proprietà immobiliari comunali site in Desio presso lo stabile di via Matteotti, 32 e precisamente:

a) Lotto 1 - unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terreno, composta da un vano, retro, servizio igienico, con annessa cantina al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 66.00. Prezzo base L. 198.000.000;

b) Lotto 2 - unità immobiliare ad uso negozio/ufficio sita al piano terreno, composta da un vano negozio, retro, servizio igienico e zona soppalco, con annessa cantina al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 60.00. Prezzo base L. 133.500.000;

c) Lotto 3 - unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terreno, composta da un vano, retro, servizio igienico con annessa cantina al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 75.00. Prezzo base L. 225.000.000;

d) Lotto 4 - unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terreno, composta da un vano, servizio igienico, con annessa cantina al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 54.00. Prezzo base L. 162.000.000;

e) Lotto 5 - unità immobiliare ad uso negozio sita al piano terreno, composta da un vano, servizio igienico, con annessa cantina al piano interrato della superficie commerciale di mq. 42.000. Prezzo base L. 126.000.000;

f) Lotto 6 - unità immobiliare ad uso ufficio al piano secondo, composta da due vani, ingresso, corridoio, servizio igienico, tre balconi, con annessa cantina al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 85.00. Prezzo base L. 244.375.000;

g) Lotto 7 - unità immobiliare ad uso ufficio sita al piano secondo, composta da due vani, ripostiglio, servizio igienico, un balcone, con annessa cantina, al piano interrato, della superficie commerciale di mq. 59.00. Prezzo base L. 147.500.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo, nello stato di diritto e di fatto in cui attualmente si trovano, con tutti gli inerenti diritti e ragioni, pesi ed utili, regolarmente locati con contratto d'affitto ad eccezione dell'unità adibita ad ufficio di cui al lotto 6 che è attualmente libero da affittanze.

Le gare verranno effettuate in un unico incanto con procedure separate mediante offerte segrete in aumento, con una percentuale minima del 10% sul prezzo a base d'asta, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire separatamente per ogni singolo lotto, all'Ufficio Protocollo del Comune - via Gramsci, 3 - a mezzo raccomandata postale - non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare.

L'incanto sarà ritenuto valido anche nel caso che pervenisse una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà subordinata al diritto di prelazione da parte dei conduttori.

Gli immobili saranno soggetti al vincolo di inalienabilità per un periodo di anni cinque dalla data del rogito.

Per documentazione ed ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio e Demanio del Comune di Desio - via Gramsci, 3 - tel. 0362/3921 in orari d'ufficio.

Il sindaco: Rampi avv. Pietruccio.

M-9692 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso di asta pubblica ad unico incanto per la concessione della titolarità di n. 3 Farmacie

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 331 del 21 ottobre 1991, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che nel giorno 9 del mese di dicembre dell'anno 1991, alle ore 9, presso la Residenza Municipale - via Scudari n. 20 - Modena, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, assistito dal Segretario Generale del Comune e da due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un'asta pubblica per la cessazione della titolarità delle seguenti 3 Farmacie Comunali:

A) «Albareto», posta in Modena - frazione Albareto - via Albareto 685, prezzo base d'asta L. 554.000.000;

B) «Cognento», posta in Modena - frazione Cognento - largo dei Traeri 104, prezzo base d'asta L. 646.000.000;

C) «Quattro Ville», posta in Modena - frazione Lesignana - via della Pergola 6, prezzo base d'asta L. 645.000.000.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Modena, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 7 dicembre 1991 a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente siglato o controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente nonché la dicitura: «Offerta per l'acquisto della farmacia comunale di».

Il suddetto plico dovrà contenere:

1) la dichiarazione di possedere i requisiti necessari per l'acquisto di una farmacia, meglio specificati nell'art. 12 della legge 2 aprile 1968 n. 475 così come modificato dall'art. 6 della legge 22 dicembre 1984 n. 892 (farmacia che abbia conseguito la titolarità o che sia risultato idoneo in un precedente concorso o che abbia almeno due anni di pratica professionale, certificata dall'Autorità sanitaria competente);

2) la dichiarazione di iscrizione all'Albo dei Farmacisti;

3) la dichiarazione, debitamente sottoscritta, con la quale l'offerente dichiara di avere preso visione e di accettare i contenuti del Foglio «Norme e Condizioni» e, in particolare, che si impegna ad acquistare, assieme alla Farmacia, gli arredi per l'importo stabilito nel Foglio «Norme e Condizioni», pari a L., e, sulla base dell'inventario, le giacenze che risulteranno al momento della cessione;

4) assegno circolare o vaglia cambiario intestato al Sindaco del Comune di Modena di importo pari al 10% della somma indicata quale base d'asta;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara;

6) l'offerta segreta, redatta su competente carta bollata recante l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta.

La documentazione di cui ai punti 1) e 2) dovrà essere prodotta, da parte del concorrente aggiudicatario, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, per riscontrare irregolarità nella documentazione esibita o nel rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la Parte aggiudicataria a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione Comunale solo dopo intervenuti i prescritti controlli ed i conseguenti adempimenti di legge.

Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato come segue:

quanto al 50% entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
quanto al restante 50%, a saldo, al momento della stipulazione dell'atto di trasferimento della titolarità.

Le spese inerenti e conseguenti la compravendita, compresa Imposta di Registro, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

L'atto di compravendita sarà stipulato a cura del Segretario Generale o di un Notaio di fiducia entro il termine tassativo fissato dall'invito che sarà trasmesso dall'Amministrazione con lettera raccomandata.

Detto termine sarà comunque non superiore a 60 giorni dal momento dell'approvazione della deliberazione comunale di aggiudicazione definitiva.

In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento di cui sopra, così come la mancata presentazione della documentazione nei termini stabiliti, si avrà, la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente devoluzione al Comune della cauzione versata oltre al risarcimento dei danni provocati all'Ente in relazione anche alla differenza fra il prezzo offerto e quello di definitiva aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio, che sarà detratto dall'importo della prima rata, resterà comunque vincolato fino al saldo dell'intero prezzo offerto.

L'Amministrazione comunale provvederà alla pronta restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle Ditte non risultante aggiudicatarie.

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni e richiedere il Foglio «Norme e Condizioni» rispettivamente presso il Servizio Farmacie (tel. 206.556) e presso il Servizio Patrimonio del Comune di Modena (tel. 206.565) nelle ore d'ufficio.

Modena, novembre 1991

p. Il sindaco

L'assessore al patrimonio: Mezzetti Remo

Il segretario generale: Graco dott. Teodosio.

C-32018 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 483 del 27 novembre 1990 e della Giunta comunale n. 1744 del 5 novembre 1991 il giorno 5 dicembre 1991 alle ore 10 presso la sala consiliare del comune di Cuneo, in via Roma n. 28, si procederà alla vendita dei beni immobili in comune di Cuneo ed in comune di Castelletto Stura, infra descritti, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base d'asta sotto indicato a sensi art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e precisamente:

lotto n. 1: comune di Castelletto Stura - terreni agricoli contigui, catastralmente così individuati: catasto terreni - partita n. 2073, intestata al comune di Cuneo,

Foglio	Mapp.	Sup. Ha	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
19	30	00.29.35	pr. irr.	3	30.817	23.480
19	38	03.28.57	pr. irr.	3	344.998	262.856

per una superficie complessiva di Ha 3.57.92 liberi da rapporti di affittanza agraria.

Prezzo a base d'asta L. 164.000.000;

lotto n. 2: comune di Castelletto Stura - terreno agricolo, catastralmente così individuato: catasto terreni - partita n. 2073 intestata al comune di Cuneo: foglio 14, mapp. 25, sup. Ha 02.91.99, qualità pr. irr., cl. 2, R.D. 364.987, R.A. 248.191, liberi da rapporto di affittanza agraria.

Prezzo a base d'asta L. 137.800.000;

lotto n. 3: comuni di Cuneo e di Castelletto Stura - podere agricolo denominato Cascina «San Amedeo», catastralmente così individuato:

comune di Cuneo - partita n. 4478, intestata a Ente comunale di assistenza di Cuneo:

Foglio	Mapp.	Sup. Ha	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
118	3	06.68.04	se. irr. a	3	1.002.060	534.432
118	4	05.19.89	se. irr. a	3	779.835	415.912
118	5	03.64.41	se. irr. a	3	546.615	291.528
127	1	01.37.21	se. irr. a	3	205.815	109.768
127	2	00.96.89	se. irr. a	3	145.335	77.512
127	45	00.10.27	fabbr. rur.			
127	(ex4/p)					
127	32	00.07.20	fabbr. rur.			

comune di Castelletto Stura - partita n. 2073, intestata al comune di Cuneo: foglio 14, mapp. 29, sup. Ha 11.82.15, qualità se. irr. a, cl. 3, R.D. 1.832.333, R.A. 886.613, per una superficie complessiva di Ha 29.86.06 affittati.

Prezzo a base d'asta L. 1.152.000.000.

Condizioni generali d'asta

1. La vendita dei beni immobili di cui sopra avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente gli immobili si trovano come spettanti in piena proprietà all'Ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni.

2. L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori ai prezzi a base d'asta sopra indicati, e tali offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1991 indirizzate al comune di Cuneo, via Roma n. 28, recante la dicitura «Offerta segreta per l'asta pubblica del giorno 5 dicembre 1991 - Sezione contratti».

Dette offerte dovranno contenere:

codice fiscale ed estratto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libere per le persone fisiche;

i documenti previsti dalla legge per la qualificazione di ditte individuali, Enti di varia natura o di Società commerciali (rispettivamente: certificato della Camera di commercio e certificato di vigilanza del Tribunale competente per territorio o copia autentica atto costitutivo ed eventuali modifiche, patti sociali per le Società semplici, codice fiscale;

la data e la firma dell'offerta;

il prezzo offerto;

l'eventuale procura (in forma notarile) nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo mandatario.

Dette offerte devono essere corredate dal deposito cauzionale che può essere effettuato:

in contanti;

con assegno circolare;

mediante quietanza comprovante il deposito presso la Tesoreria dell'Ente - Cassa di Risparmio di Cuneo.

L'importo di detto deposito cauzionale è stato stabilito nel 10% del prezzo base del lotto.

La scheda di offerta, redatta in carta legale, dovrà essere del seguente tenore:

«Il sottoscritto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale o estremi della persona giuridica offerente) offre per il lotto n. la somma di L. in cifre (ripetuto in lettere).

Data Firma

I depositi cauzionali, da effettuarsi come sopra indicato, pari al dieci per cento (10%) del prezzo a base d'asta, verranno restituiti senza corresponsione di interessi agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari, a semplice richiesta degli interessati.

L'aggiudicazione sarà definitiva anche nel caso in cui venisse presentata una sola offerta, che verrà accettata anche se sottoscritta da più persone.

Qualora venissero presentate due o più offerte uguali si provvederà immediatamente a nuova offerta da parte degli offerenti interessati e colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali volesse migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario.

Sono ammesse le offerte per procura ed anche quelle per persone da nominare nei termini previsti dall'art. 1402 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata a mezzo di procuratore, la busta chiusa dovrà pure contenere la procura (in copia autentica se rilasciata per atto di notaio, in originale se rilasciata per scritta privata a firma autenticata da notaio).

3. Il pagamento a saldo del prezzo della vendita dovrà essere effettuato al momento della stipulazione dell'atto notarile di compravendita entro sessanta giorni dal verbale d'asta, in deroga all'art. 584 del Codice di procedura civile, senza cioè che possano essere fatte offerte di acquisto con l'aumento del sesto.

Tale atto verrà stipulato per il ministero del dott. Ivo Grosso, notaio in Cuneo, iscritto nel Collegio dei distretti notarili di Cuneo - Alba - Mondovi - Saluzzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse presentarsi alla stipula dell'atto notarile o non dovesse in quella sede versare il saldo del prezzo, l'Ente venditore tratterà a titolo di risarcimento danni e rimborso spese, il deposito cauzionale versato con le modalità di cui sopra.

L'aggiudicazione dei terreni agrari è subordinata alla condizione sospensiva dipendente dal diritto di prelazione o riscatto eventualmente spettante ai conduttori coltivatori diretti, proprietari confinanti coltivatori diretti. Copia del verbale d'asta contenente l'aggiudicazione, (sottoposta a condizione sospensiva) verrà notificata a sensi di legge, ai titolari del diritto di prelazione o riscatto al fine di consentire ai medesimi l'eventuale esercizio del diritto stesso.

Sarà cura dell'Ente venditore fornire tempestivamente i certificati di destinazione urbanistica ed ogni dichiarazione del caso.

Per ogni informazione e per l'esame di tutti i documenti relativi alla partita in oggetto, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 nei giorni da lunedì a giovedì presso l'Ufficio patrimonio del Comune di Cuneo - via Roma n. 28.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si osservano le norme del Regolamento generale per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le spese per l'espletamento dell'asta, ivi compresa quella da anticiparsi dal comune per la dovuta pubblicità, saranno a carico degli aggiudicatari dei singoli lotti in parti uguali.

Saranno altresì a carico degli aggiudicatari tutte le spese, nessuna esclusa, ad eccezione della sola imposta I.N.V.I.M., relative agli atti di compravendita.

Il sindaco pro-tempore del comune di Cuneo o suo delegato che presiederà l'asta dirimerà, senza possibilità di appello, eventuali controversie che dovessero sorgere in occasione dell'asta stessa.

Cuneo, 5 novembre 1991

Il segretario generale: dott. Mario Giraldo

Il sindaco: ing. Giuseppe Menardi.

C-32072 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIARIA IN PUGLIA E LUCANIA BARI

Bando di gara

(Procedura ex artt. 12 e 24, lett. A)-sub 2, legge 8 agosto 1977, n. 584)

a) Ente appaltante: Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Bari - via Japigia n. 184 (tel. 080/393111-Fax 393247);

b) Licitazione privata: da esperirsi con procedura d'urgenza con il criterio stabilito dall'art. 24, lett. A)-sub 2, della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Saranno considerate anomale e, quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7% ai sensi della legge n. 155 del 26 aprile 1989, modificativa dal D.L. n. 65/1989.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

L'urgenza è determinata dalla necessità di assicurare la realizzazione di un quadro generale di sistemazione idraulica degli affluenti in destra e sinistra del fiume Ofanto.

L'importo presunto dei lavori in appalto ammonta a complessive L. 12.000.000.000;

c) Provincia: Avellino;

d) Lavori: sistemazione degli affluenti del fiume Ofanto a valle della diga di Conza a protezione delle zone irrigue sottese allo sbarramento del torrente Ficocchia, finanziati dalla regione Campania (deliberazione n. 2045/91).

L'esecuzione dei lavori sarà del tipo a misura, pagato a fronte di S.A.L. come previsto nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Nell'importo d'appalto sono compresi, inoltre: acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni.

Rimangono viceversa ad esclusivo carico dell'Ente appaltante l'espletamento delle procedure espropriative e/o asservitive fino alla loro completa definizione e gli indennizzi ai proprietari, o aventi diritto, per le particelle espropriate e/o asservite;

e) Descrizione: movimenti di materie, scavi, murature, calcestruzzi, gabbionate, tubazioni e lavori diversi;

f) Termini di esclusione: giorni 545 decorrenti dalla data del verbale di consegna;

g) Sono ammesse: a partecipare alla gara anche le imprese di Stati aderenti alla CEE, nonché i Consorzi e le imprese riunite in associazione ai sensi degli artt. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto al comma 4° dell'art. 9 della legge n. 687 dell'8 ottobre 1984.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

h) Termine di ricezione: la domanda, non vincolante per l'amministrazione, radatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, alla Direzione generale dell'Ente irrigazione (Servizio amministrativo - Ufficio contratti e appalti), Bari via Japigia, n. 184, entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1991. Essa, unitamente ai sottorichiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto dei lavori indicati al punto d);

i) Documenti e dichiarazioni successivamente verificabili (da allegare alla domanda):

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori (documento originale), o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per la categoria 10/b e per importo non inferiore a 15 miliardi;

2) mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata, e relativa procura risultante da atto pubblico (per le imprese riunite in associazione);

3) referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

4) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

5) dichiarazioni, in bollo, del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

5.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

5.2) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/1982 e successive integrazioni;

5.3) la cifra degli affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta conseguita negli ultimi tre esercizi (ex art. 17, lett. C, legge n. 584/1977). Tale fatturato, complessivamente, non dovrà essere inferiore a due volte per la cifra globale e a 1,5 volte per quella in lavori, l'importo a base d'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito deve essere garantito almeno per il 60% dalla capogruppo, e per la restante quota cumulativamente dalle imprese mandanti, con un limite minimo del 10% per ciascuna di esse;

5.4) di aver eseguito lavori negli ultimi cinque anni (1986/1990), ex art. 18 legge n. 584/77, riferiti alla categoria 10/b, per un ammontare complessivo almeno pari a 0,6 volte l'importo d'appalto.

Per l'ammissione è necessario che l'impresa singola, la mandataria o una delle raggruppate dichiari di aver eseguito, negli ultimi cinque anni, lavori di difesa e sistemazione idraulica di importo non inferiore a 0,4 volte l'importo previsto al punto b) in un unico appalto, o di importo non inferiore a 0,5 volte, qualora comprovato con due lavori.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla mandataria, mentre il restante 40% deve essere posseduto cumulativamente dalle altre imprese riunite, con un minimo del 10% per ciascuna.

Da tale dichiarazione dovrà risultare la data di consegna, di stipula del contratto, la categoria, l'importo e la data di ultimazione.

Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti, distinta per anno. Per i lavori eseguiti in associazione con altre imprese dovrà risultare la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nella categoria richiesta, con gli stessi criteri sopra indicati.

5.5) di possedere attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui il concorrente potrà disporre per l'esecuzione dell'appalto;

5.6) la composizione dell'organico medio annuo del personale ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, evidenziando, inoltre di aver sostenuto, per detto organico, un costo non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata (vedi punto 5.3);

5.7) di disporre per l'esecuzione dell'opera di tecnici ed organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico.

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La mancanza, la difformità od incompletezza di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti saranno causa di non ammissione.

Le opere da realizzare sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Gli invitati saranno spediti entro sessanta giorni dalla data indicata al punto h).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 11 novembre 1991.

Il commissario: avv. Michele Tantalo.

S-11433 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano), piazza San Magno n. 6

Bando di gara

(Legge 30 marzo 1981, n. 113)

Il comune di Legnano (Telef. 0331/471247 - Telefax 0331/541542) indirà licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di confezionamento e trasporto pasti per le refezioni scolastiche e per i dipendenti comunali - periodo 1° febbraio 1992 - 31 luglio 1993 e per l'importo presunto di L. 1.456.442.000 (I.V.A. esclusa), pari a n. 344.720 pasti complessivi.

La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio afferenti agli anni interessati (Cap. 1404160 «Assistenza scolastica - refezione»).

La licitazione privata sarà tenuta con il procedimento previsto dall'art. 73 - lettera c) - del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con l'osservanza della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua, italiana, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano - piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (Milano) e dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 dicembre 1991.

Il Comune spedisce gli inviti entro il 31 dicembre 1991.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte dovranno includere nella domanda di partecipazione, le dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti:

la propria capacità economica, dichiarando:

a) referenze bancarie;

b) importo globale delle forniture e importo relativo a forniture analoghe eseguite negli ultimi tre esercizi (anni 1988/89/90);

la propria capacità tecnica, dichiarando:

a) elenco delle principali forniture analoghe, effettuate negli ultimi tre esercizi (1988/89/90) con il rispettivo importo, data, destinatario e relativi certificati dimostrativi l'esito positivo delle forniture stesse;

b) descrizione delle attrezzature disponibili, mezzi d'opera, strumentazioni, equipaggiamenti tecnici con le relative caratteristiche, nonché l'organico di cui la ditta dispone.

Gli aspiranti dovranno dichiarare, inoltre, l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 10 della suddetta legge n. 113/81, pena l'esclusione dalla gara.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i 21 terminali di consumo (sedi refezioni scolastiche e dipendenti comunali).

I concorrenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee.

Legnano, 11 novembre 1991

Il sindaco: dott. Mauro Potestio.

M-9661 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE AI COMUNI DELLE PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Rimini 34/36

Il Consorzio per l'acqua potabile ai comuni della provincia di Milano rende noto che intende procedere, mediante gara d'appalto al massimo ribasso, all'affidamento biennale del servizio di elaborazione dati e manutenzione tramite il CED Consortile sito in Rozzano (Milano), via Alberelle.

Potranno partecipare all'appalto le sole società di capitale (S.p.a. o S.r.l.), con esclusione delle ditte individuali e delle società di Persone, che posseggano i seguenti requisiti:

1) capitale sociale non inferiore a L. 1.000.000.000;

2) almeno una sede operativa di Milano, onde facilitare i rapporti con l'ente, con un numero di dipendenti adeguato, in regola con la posizione I.N.P.S.;

3) comprovata esperienza nella gestione di centri EDP ed almeno una gestione ancora in corso, alla data della presente, per un importo annuo non inferiore a L. 1.300.000.000;

4) fatturato annuo consolidato non inferiore a L. 50.000.000.000.

Le relative domanda d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio, via Rimini, 34 - 20142 Milano, entro dodici giorni dalla pubblicazione del presente avviso ed essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente, dal quale risultino le generalità del/i legali rappresentanti e i relativi poteri di statuto, nonché l'attinenza dell'oggetto sociale complessivo al settore di attività al quale va ricondotto l'appalto in esame;

b) elenco dei clienti più significativi con cui la società ha intrattenuto rapporti nel periodo dal 1° gennaio 1987 al 30 aprile 1991;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui la ditta dispone per eventuale disaster recovery;

d) descrizione dell'organico tecnico-aziendale con specificazione dei titoli e delle credenziali dei soggetti preposti alla direzione del ramo d'azienda che svolgerà il servizio in caso d'assegnazione;

e) copia dei bilanci degli anni 1988, 1989, 1990.

Entro la data di presentazione delle offerte dovrà altresì essere presentata la seguente documentazione:

f) certificazione di cui all'art. 7, comma 6, della legge 19 marzo 1990, n. 55, in originale o copia autentica, rilasciata a richiesta della concorrente, non oltre tre mesi prima;

g) idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato ai precedenti punti 2 e 3;

h) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, rilasciato non oltre tre mesi prima della data di presentazione della domanda d'invito, dal quale risulti che la società conserva ed ha sempre conservato il libero esercizio di tutti i suoi diritti nei tre anni precedenti, non essendo insorte contro la stessa procedura di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata (anche ex lege «Prodi») né trovatisi in stato di liquidazione;

i) certificati «dei carichi pendenti» (pretura e procura), rilasciati non oltre tre mesi prima della presentazione della domanda d'invito, attestanti l'assenza di procedimenti penali per gli amministratori aventi poteri o legale rappresentante;

l) dichiarazione da cui risulti l'avvenuto esame e presa visione degli impianti di proprietà consortile da utilizzarsi per il servizio.

Qualora le domande di «invito» siano inoltrate in una delle forme alternative di cui all'art. 10, comma 6, della legge 8 agosto 1977, n. 584, esse dovranno essere confermate con lettera raccomandata contenente l'intera documentazione sopra indicata (da a) ad e) spedita non oltre il giorno della avvenuta presentazione della domanda di partecipazione in forma alternativa.

È esclusa tuttavia la possibilità di presentare la domanda di partecipazione a mezzo di colloquio telefonico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scelta insindacabile circa le società che saranno effettivamente invitate e specificherà nelle lettere d'invito gli eventuali ulteriori documenti che dovranno essere dalle stesse prodotti per comprovare i requisiti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

L'aggiudicazione avverrà a licitazione privata, al massimo ribasso, con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Verranno escluse dalla gara, ancorché invitate, le società la cui richiesta di invito e/o la cui offerta risulterà pervenuta fuori termine, mancante di anche uno solo dei documenti richiesti o indicante un importo superiore a quello previsto per la base d'asta in L. 1.300.000.000 annuali.

All'Amministrazione Consortile, è riservato di procedere ad ogni determinazione relativa all'aggiudicazione del contratto, mediante apposita deliberazione ad ogni determinazione.

Si precisa che per ogni informazione e precisazione relativa alla presente gara gli interessati possono rivolgersi al numero telefonico 89.520.250.

Il presidente: Giuseppe Tavecchia.

M-9663 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Milano, viale Romagna, 26

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano, viale Romagna, 26 Milano, indice una gara di appalto a licitazione privata per la fornitura di n. 12.000 circa tickets mensili del valore di L. 13.500 idonei al consumo del pasto di mezzogiorno.

Importo globale presunto di L. 1.800.000.000.

Finanziamento: Istituto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione del servizio di fornitura dei predetti buoni sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 15/a della legge n. 113/81 a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso del ticket stesso.

Il servizio avrà validità per 12 mesi consecutivi (e cioè dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1992) salvo rinnovo per un altro anno.

Le richieste di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovranno pervenire all'Istituto Autonomo delle Case Popolari - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna, 26 - 20133 Milano - tel. 7392.1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1991 affinché la Commissione all'uopo preposta possa provvedere alla prequalificazione. Sullo frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione Gara 50/91» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto (fornitura tickets).

La suddetta richiesta dovrà contenere:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

una idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

l'importo globale annuo di forniture analoghe al valore del presente appalto effettuate nell'ultimo triennio con indicazione dei committenti sia per i tickets sia per la gestione di mense.

Nella domanda dovrà essere inoltre indicato, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

l'organico della azienda relativo agli ultimi tre anni, allegando altresì il Mod. DM/10 (originale o copia autenticata) di settembre 1991, o documento equipollente di altri Stati membri della CEE;

l'inesistenza delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

di avere convenzionato mense o ristoranti - di cui dovrà indicare le ubicazioni - in prossimità delle sedi dell'Ente, site, per la sede principale, in viale Romagna 26, per le sedi decentrate in Milano via Saponaro, 24, via S. Anatalone 16, via Newton 15, via Etruschi 1, corso Garibaldi 117, via delle Capinere 6, via Demonte 4, via Salemi 25, via A. Costa 20, nonché a Lodi via G. Rossa 4, a Legnano via Bissolati 9, a Monza via Baradello 6 e a Rozzano via Dei Mandorli 29.

di avere una struttura ove esistente, diffusa a livello nazionale ed eventualmente europeo (CEE), indicandone la località.

Le ditte unite in associazione temporanee di imprese sono avvertite che - se invitate alla gara di appalto - nei loro confronti corrono gli obblighi tutti di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

La spedizione degli inviti a presentare le offerte nei termini ed alle condizioni in essi previsti sarà effettuata entro il 16 dicembre 1991.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Acquisti dell'Ente, anche telefonando al n. 7392/2375.

Avviso di gara spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 novembre 1991.

Milano, 11 novembre 1991

Il presidente: Enzo Collio.

M-9665 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in un unico lotto per l'esecuzione - durante il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1994 - del servizio di pulizia del Teatro Studio ex Fossati e strutture annesse.

Importo complessivo presunto per il triennio L. 270.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita in conformità all'apposito capitolato speciale e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000 e corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, al comune di Milano - Settore economato - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 dicembre 1991.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'oggetto dell'esercizio, la voce: «Servizi di Pulizia»;

b) elenco degli istituti bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio in questione;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1988-89-90, da cui risulti un importo medio annuo non inferiore a L. 500.000.000;

d) copia modello INPS-DM 10 debitamente quietanzato e certificazione rilasciata dall'INPS, entrambi riferiti al mese di settembre 1991, da cui risulti un numero di dipendenti non inferiore a trenta unità.

L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del miglior offerente.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. viste dall'ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 dicembre 1991.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio delibere e contratti - tel. 02/62085149 oppure 02/76021149.

In atti municipali numeri 369151/7729/EC/91.

Milano, 8 novembre 1991

p. Il sindaco: dott. Pierfranco Giuncaioi

p. Il segretario generale: avv. Domenico Catalano.

M-9674 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

2 La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 5 marzo 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, intende approvvisionare:

3) n. 10.000 maglioni di lana turchina a collo rovesciato. Esigenza Marina. Lotto unico;

b) n. 10.000 maglioni di lana verde/scuro. Esigenza Marina. Lotto unico;

c) n. 8.000 passamontagna a maglia di lana di colore grigio-azzurro. Esigenza Aeronautica. Lotto unico;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura, in relazione alla potenzialità delle singole imprese.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi, per ciascun lotto, in unica soluzione entro novanta giorni, presso Maricommi La Spezia ed Aerocommi Bari, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 31 dicembre 1991 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) e 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della legge citata;

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla licitazione privata non vincola l'Amministrazione Difesa.

La domanda, in carta da bollo, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla licitazione privata sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 31 gennaio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa Direzione Generale - tel. 06/36804168.

Il bando di gara è stato inviato in data 11 novembre 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-11414 (A pagamento).

COMUNE DI CONVERSANO (provincia di Bari)

Bando di gara

Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di igiene urbana e connessi

Questo Comune dovrà indire gara per la concessione in appalto dei servizi di igiene urbana e connessi per la durata di anni nove, con le modalità indicate dall'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'appalto, che sarà regolato dal capitolato speciale approvato dal consiglio comunale, sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione valutabile in base alla qualità tecnica del servizio, alle modalità e miglioramenti rispetto alle prestazioni richieste in capitolato, ed all'onere annuo richiesto (non superiore, comunque, all'importo massimo annuo fissato in L. 2.300.000.000), e che abbia dimostrato di poter accordare al Comune ampia garanzia di capacità economica e serietà imprenditoriale.

Sono ammesse a presentare offerte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo gruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le domande in bollo, di partecipazione alla gara autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dovranno pervenire all'ufficio di Segreteria del comune di Conversano (Bari) a mezzo servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 dicembre 1991.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Nella domanda dovrà essere dichiarato, nelle forme previste dalla legge n. 15/68, a pena di esclusione dalla partecipazione dalla gara, sotto la propria responsabilità:

1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di appartenenza per le attività di cui al presente bando di gara;

2) che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno cinquanta operai allegando il DM 10/M dell'ultimo versamento in bollo;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

4) alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) copia autenticata dell'autorizzazione della provincia di Bari al trasporto ed alla raccolta dei RR.SS.UU. ed assimilabili ai sensi dell'art. 6 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e legge regionale n. 30/1986;

b) certificato attestante la gestione in appalto dei servizi di igiene urbana in un comune con popolazione non inferiore a trentamila abitanti ed aver svolto lodevolmente per un triennio servizi di igiene urbana per conto di pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente corredate di quanto richiesto.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 12 novembre 1991.

Dalla Residenza Municipale, 12 novembre 1991

Il sindaco: Luigi Fanelli

L'assessore ai settori produttivi: Luigi Francesco Mangini.

S-11434 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI DEPRESSI DEL VALLO DI DIANO

Camerino di San Rufo (Salerno)

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Consorzio dei comuni depressi del Vallo di Diano - 84030 San Rufo (Salerno) tel. 0975/395008.

2. Appalto concorso: da esprimersi con il sistema di cui all'art. 24 lettera b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti criteri di valutazione il cui punteggio sarà stabilito dall'apposita commissione.

- 1) valore tecnico dell'opera;
- 2) prezzo offerto;
- 3) tempo di ultimazione dei lavori;
- 4) costo di gestione annuale.

l'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria mentre lo sarà per l'amministrazione solo dopo l'approvazione dei relativi atti tecnici-amministrativi.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori:

a) impianto Consortile Smaltimento R.S.U. sito in località Sant'Antuono di Polla (Salerno);

b) lavori per il completamento pos. a) mediante la realizzazione delle sezioni impiantistiche per la maturazione e depurazione del composto, suo confezionamento in sacchi, depurazione del ferro recuperato, altre opere complementari e opere civili relative;

c) l'impianto a base d'asta è di L. 5.248.363.944 IVA esclusa;

d) i lavori oggetto dell'appalto sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge n. 441/87.

4. Termine di esecuzione: diciotto mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori.

5. Condizione dell'impianto: l'impresa concorrente dovrà specificare in sede di offerta le condizioni relative al servizio di gestione dell'impianto ed al servizio di smaltimento R.S.U. da effettuarsi anche nel periodo di realizzazione delle opere di completamento di cui al presente appalto.

Nella proposta di gestione del servizio di smaltimento dovrà essere documentata la disponibilità e/o l'accesso ad una discarica autorizzata per R.S.U. operante nella regione Campania.

6. Raggruppamento di imprese: possono partecipare all'appalto concorso imprese singole o imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese non potranno presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale singola e quale membro di associazione temporanea, né far parte di più di un raggruppamento, pena la esclusione dell'impresa stessa e del raggruppamento di cui fa parte.

7. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre giorni ventuno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede la data del timbro postale accettante;

b) le domande dovranno essere indirizzate al Consorzio comuni depressi del Vallo di Diano 84030 S. Rufo (Salerno);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

8. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerte. Le lettere di invito alla gara saranno spedite entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando. Le imprese concorrenti dovranno impegnarsi a mantenere valide le proprie offerte per un periodo non inferiore a giorni centoventi dal termine fissato per la loro presentazione.

9. Contenuto della richiesta di invito:

a) domanda di partecipazione con dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 lettere a), b), c), e), f), g), della legge n. 584/1977;

b) la dichiarazione dell'impresa di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria XII b) per un importo di L. 6.000.000.000. Le imprese straniere residenti negli stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. Italiano, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi e liste ufficiali del proprio stato di residenza riportando le referenze e relative classifiche, ove esistano ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria sopra indicata e per un importo che raggiunga 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare derivante dal progetto;

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17 lettera c) della legge n. 584/77 attestante la cifra di affari globale ed in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi. Ai fini di una migliore qualifica dell'appalto, tale cifra di affari, globale ed in lavori non deve risultare inferiore nel triennio al 120% dell'importo presunto dei lavori da appaltare sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono avere raggiunto complessivamente detta cifra di affari. Le imprese dovranno inoltre, dichiarare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 il possesso del requisito indicato al comma 2 punto b), relativamente al rapporto tra costo per il personale dipendente e cifra di affari che non dovrà essere inferiore al 10%;

d) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18 lett. b), della legge n. 584/1977 attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

e) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa;

f) organico medio dell'impresa, numero e nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

g) idonee referenze bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In considerazione della particolare natura delle opere da appaltarsi le imprese dovranno, altresì, allegare:

certificazione rilasciata dalle amministrazioni appaltanti di avere realizzato e ultimato almeno un impianto di smaltimento R.S.U. con recupero di compost depurato, R.D.F. e materiali ferrosi di potenzialità almeno pari a 10 tonnellate/ora di R.S.U. grezzo;

certificazione rilasciata da un ente di avere avuto o di avere in corso da almeno due anni un contratto di gestione diretta di un impianto di smaltimento R.S.U. con recupero di compost, R.D.F. e materiali ferrosi, di potenzialità almeno pari a 10 tonnellate/ora di R.S.U. grezzo e che la commercializzazione dei prodotti recuperati è a carico dell'impresa.

Non sono accettate referenze e certificazioni di lavori o di gestioni effettuate in subappalto.

I requisiti di cui sopra sono considerati come requisiti minimi per la partecipazione alla gara. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti integralmente da almeno una delle imprese raggruppate.

Per i lavori che gli aspiranti hanno eseguito in Consorzi, riunioni o associazioni con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto e la quota di partecipazione assunta in ciascuna delle iniziative indicate. Dovrà, inoltre, allegarsi:

dichiarazione dell'impresa concernente l'impegno di assumere tutti gli oneri per la realizzazione dell'opera offerta, le relative spese tecniche, l'esecuzione delle forniture e dei lavori ed ogni altra attività e prestazione necessaria per la consegna dell'opera completa ai fini dell'utilizzazione prevista.

Tutte le suddette dichiarazioni nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite debbono essere formulate da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

10. Le imprese concorrenti, in sede di offerta, devono elencare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Per i lavori o le opere non precisate non sarà concessa nessuna autorizzazione al subappalto.

11. Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'articolo 2 della legge n. 936/82 e della legge n. 55/1990 debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara.

12. Il Consorzio non riconoscerà alcuna spesa ed onere derivante alle imprese dalla loro partecipazione alla presente gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data 7 novembre 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

San Rufo 18 novembre 1991

Il direttore amministrativo: dott. Gerardo Spira.
S-I1345 (A pagametro).

COMUNE DI CALOVETO (Provincia di Cosenza)

È indetto bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Caloveto a rettifica di quello avente analogo oggetto pubblicato sul B.U.R. della Calabria n. 36 del 4 ottobre 1991 e Gazzetta CEE del 27 settembre 1991.

1. Il comune di Caloveto (Cosenza), Piazza dei Caduti - C.a.p. 87060, tel. 0983-63005 e Fax 0983-63183 promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nelle categorie A.N.C. 6-10/A e 11 riguardano la realizzazione dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico.

3. L'importo a base d'asta è di L. 2.050.000.000, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante delibera del 21 dicembre 1989 relativa all'approvazione del Terzo Piano Annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno di cui alla legge 1° marzo 1986, n. 64;

La facoltà della revisione prezzi, ai sensi dell'art. 33, secondo e terzo comma, legge 28 febbraio 1986, n. 41, potrà essere esercitata solamente nei limiti fissati dal capitolato speciale e dal programma lavori.

Nell'appalto di che trattasi, vi sono parti dell'opera scorponabili e non sono ammesse offerte in aumento; sono ammesse a presentare l'offerta raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli articoli 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Le proposte migliorative saranno intese quali offerte «Chiavi in mano» ed eventuali nuovi oneri da esse derivanti saranno a totale carico dei proponenti.

4. Le richieste di invito, corredate dalla documentazione richiesta dal bando, dovranno essere redatte in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o raggruppamento ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea.

4a) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione applicati congiuntamente e nell'ordine che segue:

a) prezzo offerto con esclusione delle offerte anomale secondo il procedimento di cui all'art. 24, legge 8 agosto 1977, n. 584 - punti 36;

b) tempi di esecuzione dell'opera - punti 34;

c) valore tecnico dell'opera da definirsi in base agli eventuali accorgimenti migliorativi, alle tecnologie offerte, alla qualità di materiali offerti ed all'insediamento nel contesto ambientale - punti 30.

5) Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione (e quindi non assoggettabili a proroghe) decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

6) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta bollata, dovranno essere spedite mediante il servizio postale statale e dovranno pervenire entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Comune di Caloveto - Ufficio di segreteria - Piazza dei Caduti - Cap. 87060 Caloveto (Cosenza), in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

7) Nelle domande di partecipazione, le imprese dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale, nonché i procuratori generali e sociali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie ed importi; categoria 6 per l'importo di L. 1.500.000.000 prevalente, categoria 10/A per l'importo di L. 300.000.000 scorponabile, categoria 11 per l'importo di L. 300.000.000 scorponabile.

Nel caso in cui il soggetto concorrente partecipi con la sola iscrizione nella categoria prevalente dovrà possedere in tale categoria una classifica pari a lire 3 miliardi;

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Italiano devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Saranno ammesse a presentare offerte raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica e categoria corrispondente alle opere che assumerà in appalto nonché possedere i requisiti di cui alle successive lettere d) ed e) nella misura ivi richiesta, con riferimento al valore delle opere che andrà ad eseguire.

Le imprese riunite ai sensi del secondo comma dell'art. 21 legge 8 agosto 1977, n. 594, o che dichiareranno di volersi riunire dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, le imprese mandanti e la capogruppo mandataria;

c) dichiarazione con firma autenticata che non ricorra a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti, previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1957, n. 62, legge 23 dicembre 1982, n. 936, così come modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

d) dichiarazione autenticata, pena la esclusione, della cifra di affari in lavori che il concorrente abbia realizzato nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto;

e) dichiarazione autenticata indicante che il costo del personale dipendente nel quinquennio non sia inferiore ad un valore pari al 10% dell'importo del presente appalto;

f) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri a carico dell'impresa di cui al capitolato speciale d'appalto;

g) per ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune di Caloveto e le imprese appaltatrici, si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso a collegi arbitrali.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 ed art. 6 della legge 10 dicembre 1971, n. 741; pertanto la cauzione dovrà essere corrisposta in contanti od in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dovrà espressamente precisarlo. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese relative alla stipulazione del contratto comprese quelle di rilascio di copie, nonché ogni onere a carattere fiscale inerente al contratto ed al suo corrispettivo.

I raggruppamenti di imprese dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, il mandato collettivo speciale di cui all'art. 22 legge 8 agosto 1977, n. 584 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

L'amministrazione provvederà all'invio delle lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

9. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il sindaco: dott. Giacinto Ettore Caroselli

Il segretario comunale: dott. L. Santoro

C-32017 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39

Napoli

Questa U.S.L. intende esperire gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 65, lett. a) della legge regionale 11 novembre 1980, n. 63 per la stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi derivanti dagli incarichi per gli specialisti ambulatoriali e per gli addetti alla medicina dei servizi per la durata di un anno.

Le società interessate a partecipare alla suddetta gara dovranno produrre istanza di partecipazione in carta legale che dovrà pervenire alla U.S.L. n. 39, via Vicinale Campanile n. 156 - 80126 Napoli entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania, del 18 novembre 1991. A corredo di tale istanza le ditte dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

b) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si attesti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

2) la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 12, lett. a) e c) e art. 13, lett. a) della legge n. 113/81;

c) copie autentiche delle autorizzazioni ministeriali all'esercizio dell'attività per tutti i rischi previsti dal capitolato di appalto.

Le istanze pervenute non vincolano l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Sergio Mensitieri

N-606 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI Direzione centrale lavori e impianti tecnologici

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto: che alla licitazione privata relativa ai lavori di adeguamento alle normative antincendio e per la sicurezza elettrica nell'edificio della Direzione Provinciale P.T. via Santa Caterina in Pordenone, sono state invitate le seguenti ditte (le imprese che, successivamente, hanno partecipato alla gara, sono contrassegnate con un asterisco):

1) *Acet S.p.a - Azienda Costruzioni Elettriche Telefoniche, via di Tor Sapienza, 211 - 00155 Roma; 2) *Alcatel Face S.p.a., viale L. Bodio, 33/39 - 20158 Milano; 3) *Bodigoi Renzo & S. S.n.c., via Mameli, 16 - 33010 Feletto Umberto (Udine); 4) *Burlandi Franco, via Biella, 4/6 - 00182 Roma; 5) *Busi Impianti S.p.a., via del Tappeziere, 4 - 40138 Bologna; 6) Coop. CAM. S.c.a.r.l., via U. Poli, 4 - 40069 Zola Predosa (Bologna); 7) C.C.P.L. Consorzio Coop.ve di Produzione e lavoro, via M.K. Gandhi, 8 - 42100 Reggio Emilia; 8) CEIR - Consorzio Elettrocisti Installatori Ravennati Soc. Coop. a r.l., via M. Monti, 14 - 48100 Ravenna; 9) CEFLA Soc. Coop. a r.l., via Selice Provinciale, 23/A - 40026 Imola (Bologna); 10) CEI Casillo S.p.a., via Salaria, 1378 - 00138 Roma; 11) CEI - Compagnia Elettrotecnica Italiana S.p.a., via Pomponio Leto, 3/5 - 20146 Milano; 12) *CEL - Compagnia Elettrotecnica Lombarda S.p.a., via De' Rolandi, 1 - 20156 Milano; 13) *Cesaro Giorgio & C. S.a.s. - Impianti e Costruzioni Elettriche e Telefoniche, via Cà Manzoni, 2/A - 35020 Camin - Padova; 14) CIE S.r.l. - Costruzioni Impianti Elettriche, via Spilimbergo, 209/A - 33035 - Martignacco (Udine); 15) *C.I.E.L. S.r.l. - Costruzioni Impianti Elettrotelefonici, via Cesare Ferrero di Cambiano, 82 - 00191 Roma; 16) COIMEL - Compagnia Impianti Elettrici S.r.l., via Brioschi, 61 - 20141 Milano; 17) Consorzio fra cooperative di produzione e lavori Cons. Coop., via

Aquileia, 1 - 47100 Forlì; 18) *Consorzio Cooperative Costruzioni, via Ermete Zacconi, 14 - 40127 Bologna; 19) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico, 15 - 48100 Ravenna; 20) *Constantini Elettrome S.p.a., via E. Torricelli b.12/c - 37136 Verona; 21) *De Giusti Impianti S.r.l., via Cavour, 47 - 33041 Aiello del Friuli (Udine); 22) Electra Impianti S.r.l., via Antonio Sogliano, 52 - 00164 Roma; 23) *Elektra S.p.a., via Tiburtina, 1238 - 00131 Roma; 24) Elettrica R.A.L. S.r.l., - Barbarigo, 30 - 30074 Monfalcone (Gorizia); 25) *Elettrobeton Sud S.p.a., via Fonte di Fauno, 22 - 00153; 26) *Elettronova di Deotto & C. s.n.c., via Brasil, 9 Zona Industriale Sud - 33028 Tolmezzo; 27) *Ericsson Siete S.p.a., via Campo Romano, 71 - 00040 Pomezia Roma; 28) *Favero Elettroimpianti Italiani S.r.l., piazza Adriana, 7 - 00193 Roma; 29) *Galli Bonaventura S.r.l., via Orazio, 31 - 00193 Roma; 30) *Garzotto S.p.a., viale dell'Industria, 24 - 36100 Vicenza; 31) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., via Gallarate, 139 - 20151 Milano; 32) *Luigi Gozzo & C. S.n.c., via Caduti per la Libertà, 21 - 1004 Pianezza (Torino); 33) *I.C.I.E.T. - Impresa Costruzioni Impianti Elettrici Telefonici Industriali Automatismi S.p.a., via G. Garibaldi, 86 - 50041 Calenzano (Firenze); 34) I.M.E.S. - Industria Montaggi Elettrici e Strumentazione S.p.a., via Scaloria s.n.c. - 71043 Manfredonia (Foggia); 35) *I.M.E.I. - Installazioni Manutenzioni Elettriche Industriali S.r.l., via Semplicità, 1 - 20161 Milano; 36) *Installazioni Tecnologiche S.n.c. di Rigato Emilio & C., via Puniga, 19 - 35028 Piove di Sacco (Padova); 37) *Italteco S.r.l., via Manfredonia Km 1,800 - 71042 Cerignola (Foggia); 38) Magaraggia Impianti S.p.a., via N. Tommaseo, 6 - 35131 Padova; 39) *Orion S.c.r.l., via B. Buozzi, 2, loc. Corte Tegge - 42025 Cavriago (Reggio Emilia); 40) *Pilon Silvio & C. S.n.c., via P. Umberto, 51 - 35042 Este (Padova); 41) Cav. Luigi Presel S.r.l., via Gambini, 34/A - 34100 Trieste; 42) P.R. Impianti S.r.l., via Frigessi, 3 - 34147 Trieste; 43) *Rampin Impianti S.a.s. di Destro Tiziano & C. S.a.s., via Lombardia, 47 - 35020 Saonara (Padova); 44) Redi Electric S.p.a., viale Abruzzi, 46 - 20131 Milano; 45) *S.I.C.E. - Società Impianti Costruzioni Elettriche r.l., via G. Belli, 5 - 35125 Padova; 46) *Sudelettrica S.p.a., via Valle Caia, 11 - 00040 Pomezia (Roma); 47) S.Ve.Ma.R. S.r.l., via Ospedali, 27 - 30175 Mestre (Venezia); 48) T.G. Tardito S.p.a., corso Tazzoli, 215/11/13 - 10137 Torino; 49) *Varnier Oscar S.n.c. di Varnier Rino, Forniz Fraanco & C., via Fontanazze, 1 - 33170 Podenone; 50) *Tecnoimpianti S.r.l., via Alessio Baldovinetti, 15 - 00142 Roma; 51) *Zanca Impianti S.p.a., via Salvatore Puglisi, 9 - 90143 Palermo; 52) *F.lli Ascani Giovanni, Mario & C. S.n.c., via XX Settembre, 106 - 63013 Grottammare (Ascoli Piceno), unitamente a: Sime Impianti S.p.a., via Ariosto, 3 - 63100 Ascoli Piceno; 53) *CEBE S.r.l. - Compagnia Elettronica Base Europea, via Accademia del Cimento, 79 - 00147 Roma unitamente a: Bemari S.p.a., via Di Santa Costanza, 27 - 00198 Roma; 54) *Soc. Elettrica Friulana di Lorenzatto, Mansutti e Tonizzo S.n.c., via Maggiore, 34 - 33030 Gradisca di Sedegliano (Udine) unitamente a: Parisè Antonio, via Borgo Aurora, 4 - 33053 Latisana (Udine) CBS Scanferla Bruno, via Apicilia, 10 - 30028 San Michele al Tagliamento (Venezia).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Associazione Temporanea di Imprese F.lli Ascani Giovanni, Mario & C. S.n.c. con sede in Grottammare (Ascoli Piceno) e Sime Impianti S.p.a., di Ascoli Piceno.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a); n. 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 all'impresa che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto che, ai fini dell'esclusione delle offerte da considerare anomale, si è proceduto secondo quanto prescritto dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 con un incremento percentuale della media delle offerte nella misura del 7%.

Il direttore centrale: dott. ing. A. Orlandi.

S-11376 (A pagamento).

AZIENDA DEI MEZZI MECCANICI E DEI MAGAZZINI DEL PORTO DI ANCONA

Bando di gara per appalto-concorso

L'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona, Ente di Diritto Pubblico istituito con legge 9 ottobre 1967, n. 961 e successive modificazioni ed integrazioni, Molo S. Maria - Porto, 60121 Ancona (Italia), telefono: 071/204006 - 200818 - 2070694;

telefax: 071/203758, indice una gara d'appalto-concorso, per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla realizzazione della progettazione esecutiva e la realizzazione, in lotto unico, di un fabbricato da erigersi presso la Nuova Darsena del Porto di Ancona da destinarsi ad officina e magazzino materiali di scorta e ricambio dell'Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona.

Nell'immobile dovrà essere costruita una struttura in acciaio per il sostegno di una gru a ponte.

Il fabbricato farà parte integrante del complesso dei Magazzini e Servizi Generali del Porto di Ancona di cui al progetto generale già approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Di conseguenza le caratteristiche costruttive devono rispecchiare quelle previste dal progetto generale stesso.

Importo massimo lavori a base di appalto non superabile: L. 1.300.000.000.

L'aggiudicazione della gara avverrà con le modalità di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificato dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione, elencati nell'ordine decrescente di importanza:

- valore tecnico dell'opera;
- prezzo richiesto;
- termine di esecuzione;
- precedenti realizzazioni analoghe.

Per partecipare alla gara le Imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. nella categoria 2^a per il relativo importo offerto.

Il termine di esecuzione dell'opera non dovrà superare i trecento giorni naturali consecutivi, comprensivi di numero cinquanta giorni per andamento stagionale sfavorevole, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte di questa Amministrazione.

Il presente appalto è finanziato in parte dal Ministero della Marina Mercantile fino alla concorrenza di L. 1.000.000.000 e per la parte eccedente dall'Amministrazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati in conto del corrispettivo dell'appalto, in corso d'opera, per n. 6 stati di avanzamento lavori ed al netto delle prescritte trattenute di cui agli artt. 33 del Capitolato Generale e 48 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a partecipare imprese singole o riunite, ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese offerenti dovranno mantenere valida ed impegnativa l'offerta per numero centoottanta giorni consecutivi, a decorrere dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Decorso tale periodo gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le domande di partecipazione alla gara d'appalto, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di ventuno giorni dalla data di invio del presente Bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, avvenuta l'8 novembre 1991, al seguente indirizzo: Azienda dei Mezzi Meccanici e dei Magazzini del Porto di Ancona - Molo S. Maria - Porto 60121 Ancona (Italia), ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione appaltante provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro il termine di venti giorni dalla data di termine ultimo di ricevimento delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: Gianni Cerioni.

C-32131 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI RIETI**

Rieti, via Degli Olivi n. 20

Ai sensi delle leggi 2 febbraio 1973, n. 14; 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni questo Istituto indirà licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457, quinto biennio:

1) Rieti - loc. Campoloniano - alloggi n. 108 - importo b.a. L. 6.149.000.000;

2) Rieti - loc. Micioccoli - alloggi n. 24 - importo b.a. L. 1.011.000.000.

Modalità di aggiudicazione:

a) per l'appalto di cui al n. 1, l'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 24 lett. a) della legge 8 agosto 1977, n. 584 art. 2bis della legge 26 aprile 1989 n. 155 con aggiunta del coefficiente di punti 7 alle medie delle offerte valide ai fini della determinazione di quelle anomale qualora siano ammesse alla gara più di quindici offerte;

b) per l'appalto di cui al n. 2, l'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 come modificato dall'art. 19 legge 55/1990, con mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo-gruppo.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 30 novembre 1991, apposita istanza in bollo da L. 10.000 a questo Istituto - via Degli Olivi n. 20 (tel. 0746/41717-41718 - telefax 0746/482376) 02100 Rieti - redatta in lingua italiana, allegando alla stessa il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (in originale o copia notarile) per la categoria 2 con l'importo che consente l'assunzione dell'appalto con l'annotazione che i requisiti tecnici ed economici sono stati accertati ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge 584/1977.

In mancanza di tale annotazione dovranno allegare la documentazione prevista dai suddetti articoli 17 e 18 della legge 584/1977.

Le ditte straniere dovranno allegare documentazione equipollente rilasciata dalle Autorità competenti dello Stato in cui risiedono.

Non sono previste opere scorporabili.

Le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di novanta giorni dal giorno fissato dalla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio in data 9 novembre 1991.

Rieti, 9 novembre 1991

Il presidente: prof. Franco Aleandri.

C-32071 (A pagamento).

**COMUNE DI ORISTANO
(Provincia di Oristano)**

Oristano, piazza Eleonora (Tel. 0783-7911 - Fax 791229)

Codice 038

Il bando di gara appalto lavori Sistemazione e arredo urbano Piazza Eleonora, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1991, si rettifica: ove è detto: «A.N.C.» deve intendersi «e/o A.R.A. Regione Sarda».

Le dichiarazioni di cui ai punti da 3) a 9), sono soppressi.

Oristano, 7 novembre 1991

Il sindaco: geom. Pietro Arca.

C-32133 (A pagamento).

**COMUNE DI ORISTANO
(Provincia di Oristano)**

Oristano, piazza Eleonora (Tel. 0783-7911 - Fax 791229)

Codice 038

Il bando di gara appalto lavori Ristrutturazione rete idrica frazioni e capoluogo, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1991, si rettifica: ove è detto: «A.N.C.» deve intendersi «e/o A.R.A. Regione Sarda»; e al punto 5 ove è detto: «ultimi tre esercizi» deve leggersi ed intendersi «ultimi 5 esercizi».

Oristano, 7 novembre 1991

Il sindaco: geom. Pietro Arca.

C-32132 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. C-31269 riguardante convocazione di assemblea CASA EDITRICE CARLO SIGNORELLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 262 dell'8 novembre 1991, alla pagina 10, dove è scritto: «presso lo studio del notaio N. Marchetti in Milano ...», deve intendersi: «presso lo studio del notaio M. Marchetti in Milano ...».

Invariato il resto.

C-32122.

Nell'avviso S-11069 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 7 novembre 1991 alla pagina 5, nell'intestazione dove è scritto: «Compagnia Italiana Socia - S.p.a.», leggasi:

«COMPAGNIA ITALIANA SOIA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-32051.

Nell'avviso N-548 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 240 del 12 novembre 1991 al rigo 5° dove è scritto «Roberto Petracconelli» deve leggersi «Roberto Petraccone».

Invariato il resto.

C-32052.

Nell'avviso B-1019 riguardante Progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25 ottobre 1991 alla pagina n. 22, all'intestazione dove è scritto:

«GIS - SRL
Agenzia di Pubblicità
Bologna, via Monte Grappa n. 16

L.D.B./I - S.r.l.
Bologna, via Monte Grappa n. 16»

deve intendersi:

«G.J.S. - S.r.l.
Bologna, via Monte Grappa n. 16

L.D.B./I Agenzia di pubblicità - S.r.l.
Bologna, via Magini n. 6».

Invariato il resto.

C-32053.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3i INVESTORS In INDUSTRY - S.p.a.	6	BILANCIA - S.p.a.	15
A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	23	BROKERS ITALIA - S.p.a. INSURANCE BROKERS.	30
A.M. FACTOR - S.p.a.	14	C.A.S.E.T. - S.p.a.	19
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	7	C.A.T. - S.p.a. Computer's Advanced Technologies	9
ACQUE ALBULE - S.p.a.	4	CASA DI CURA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES - S.p.a.	2
ACQUE ALBULE - S.p.a.	4	CAV. G.B. BERTANI - S.p.a.	18
ACUSON - S.p.a.	11	CECCARDI - S.p.a.	8
AGRICOLA BUFFALORA - S.r.l.	32	CELLI - S.p.a.	19
ALARMCOM - S.p.a.	20	CENTRO DENTISTICO CERESIO - S.p.a.	13
ALBEGHI MARILLEVA - S.p.a.	24	CLINICA INTERNAZIONALE DI CHIRURGIA RICOSTRUTTRICE, MICROCHI- RURGIA E RIABILITAZIONE - S.r.l. Casa di Cura Privata	36
ALLUMINIO AMBROSIANO - S.r.l.	31	CLINICA SAN ROCCO DI FRANCIACORTA - S.r.l. Casa di Cura Privata Europea di Medicina e di Chirurgia Ricostruttrice	36
ARCA COMMISSIONARIA - S.p.a.	10	COFISA IMMOBILIARE - S.p.a.	13
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA - S.p.a.	15	COITAGRO - S.p.a.	29
AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.	22	CONVAL - S.p.a.	7
Ammortamento assegni	37	COOPIND - Soc. Coop. a r.l.	29
Ammortamento assegni	38	CORALLO - S.r.l.	37
Ammortamento assegni	38	COSTRUZIONI BELLUCCI - S.p.a.	8
Ammortamento assegni	38	Convocazione di assemblea	1
Ammortamento assegni	38	DE RUBIES - S.p.a.	16
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	7	DESITALIA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	14
BANCO DI NAPOLI HOLDING - S.p.a.	8	DI.TEX.AL. - S.p.a.	12
BDDP BSM - S.p.a.	14	EDIZIONI LIBREX - S.p.a.	13
BEECHAM ITALIA - S.p.a.	15	ENOCANOSSA - S.p.a.	23
BERGUM IMPIANTI - S.p.a.	23	ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del Leasing e del Factoring	16
		EUROKRONOS - S.p.a.	3
		FA - S.a.s. di Fiorini Antonio & C.	27
		FA.CO.PA. - S.p.a. Società Italiana per la Centrale del Pane	20
		FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA Società per azioni.	35
		FIDECO - S.r.l.	24
		FINALCA - S.p.a.	25
		FINCOM - S.p.a.	37
		FINCREA - S.p.a.	16
		FINDUSTRIAL - S.p.a.	2
		FINIDEA - S.p.a.	12
		FIORDO AIR - S.r.l.	32
		FIN. SPAR PIEMONTE - S.p.a.	3
		FINEP IVREA - S.p.a.	3
		FISAL - S.r.l.	28

	PAG.		PAG.
FUNIVIE SCIOVIE VAL BIODIS VAL VENEGIA - S.p.a.	1	METALMECCANICA ITALIANA VALTROMPIA Società per azioni	35
FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.	9	METRA CITAN - S.r.l.	32
G.P.D. - S.p.a. Gomma plastica e derivati	5	METROPOLE - S.p.a.	5
GENERAL TRADING TRUST - S.p.a.	18	MILANO ASSIBROKERS - S.r.l.	30
GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE Società per azioni	7	MIM - S.p.a.	10
GIVAUDAN - S.p.a.	11	MOSCA - S.p.a.	24
GIZIA - S.p.a.	21	NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	28
GRUPPO IMMOBILIARE VENETO - S.r.l.	28	NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.	12
HOLDING TOGE - S.p.a.	9	NUOVA GIAMA - S.r.l.	26
I.B.S. Investimenti Basa - S.p.a.	10	PANIFICIO AMEDEO GIANNOTTI - S.p.a.	20
I.M.R. - S.p.a.	2	PARTENOMAR LINES - S.r.l.	30
IMALCA - S.r.l.	26	PLURIFINANCE - S.r.l.	29
IMFO - S.p.a.	19	PPG VERNANTE PENNITALIA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE LE MARGHERITE - S.r.l.	33	PUBLIETAS - S.p.a.	5
INCOM - S.p.a. Industria Componentistica Metalmeccanica	20	QUARTIERE LAGO DI NEMI - S.r.l.	29
INIZIATIVA FINANZIARIA - S.p.a.	10	RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA Società per azioni	21
INIZIATIVE FINANZIARIE S.p.a.	25	RECCAFÉ - S.p.a.	6
ISOFLUX SERVOMOTORS - S.p.a.	22	RENTEX - S.p.a.	23
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - S.p.a. (in forma abbreviata I.B.I.)	33	S.D.A. MONFALCONE - S.r.l.	37
ITALCREDITO FIN.RO.MA. Leasing - S.p.a.	18	S.E.R. - S.p.a. Società Edilizia Romana	32
ITALIANA PETROLI - S.p.a.	9	S.I.B.E.C. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Como	13
JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	14	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	16
LATJ - S.r.l. Libri Alimentari Tessili Jesi	32	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	17
LA CASTELLANA - S.p.a. Gomma plastica e derivati	5	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	17
LA CESENA SCAVI - S.n.c. Di Giorgini Dante & C.	24	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	17
LA SPECOLA - S.r.l.	35	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	17
LAIKA CARAVANS - S.p.a.	22	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	17
LIEBHERR MONFALCONE - S.p.a.	21	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	18
LIEBHERR MONFALCONE - S.p.a.	21	S.I.C.M.A. - S.p.a. Società Industriale e Commerciale Moda e Abbigliamento	18
M.E.G. - S.p.a. Materiali Edili Ghiaiosi	31	S.I.F. - S.p.a. Società Investimenti Fieristici	20
MADI - S.r.l.	33	S.I.U. - S.r.l. Società Immobiliare Umbra	32
MAGLIFICIO DI FERNO - S.p.a.	11	SA.MO 85 - S.r.l.	34
MARR 2 - S.p.a.	19	SADARINCOP COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	4
MATER - S.p.a.	6	SAMPRE - S.p.a.	15
MECOF - S.p.a.	19		
MERICRAFT - Cantieri di Baia - S.p.a.	8		
METALLURGICA BRESCIANA - S.p.a.	34		

	PAG.		PAG.
SAN GIACOMO - S.r.l.	30	TE.A.M. - S.p.a. Tecnologie Allestimenti Marini	8
SARDAPECORINI - S.p.a.	16	THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.	2
SATURNO - S.p.a.	24	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	12
SCAM IMMOBILIARE - S.p.a.	6	TITANUS PRODUZIONE - S.p.a.	3
SILSUD - S.p.a.	2	TORFIN - Società a responsabilità limitata	27
SO.DI.P. - S.p.a. Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi»	10	TORRINI G. - Società per azioni	27
SO.FI.PAR. - S.p.a.	13	TRANSCOOP - S.p.a. Trasporti cooperativi internazionali	4
SO.FI.TUR - S.r.l.	27	UNO HOLDING - S.p.a.	14
SO.GE.CO. - S.p.a. Società Generale Costruzioni	21	VEECTOR ELECTRONIC CONTROLS VEELCONT - S.p.a.	22
SO.PA.F. - S.p.a. Società Partecipazioni Finanziarie	11	VENTO - S.r.l.	33
SOGEST - S.p.a.	23	VEZZOLI-GHITTI - S.p.a.	34
SPRIND GESTIONE - S.p.a.	11	VITTORIA - S.p.a.	22
STRETTO DI MESSIMA - S.p.a.	5	VM MOTORI - S.p.a.	6
TAR-VI - S.r.l.	36	W.P.E. - S.p.a. Water Pollution Engineering	6
		WHITE STAR ENTERPRISE - S.r.l.	30
		ZILLIKEN - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 0 9 1 *

L. 5.200